Domenica Sportiva: Pigna spiega perché se ne va

Servizio a pag. 3

Charlie il profumo più originale di REVLON da Profumi Servetti

Anno 106 Numero 206 **ULTIMA EDIZIONE (Listino Borse)** Venerdì 13 Settembre 1974

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel 55.68 (con 20 linee automatiche) L. 150 (arretrati il doppio) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

Charlie il profumo più originale di REVLON da Profumi Servetti

I produttori, a Vienna, decidono oggi

FORSE NON SALE IL CARO-PETROLIO

NOSTRO SERVIZIO

Vienna, 13 settembre.

Forse il prezzo del petrolio non salirà per ora ulteriori aumenti, il suo prezzo resterà fissato agli attuali 11,65 dollari al barile. E' naturalmente solo una previsione, che va presa con prudenza, e che si basa sulle voci ufficiose che circolano attorno alla conferenza dell'Opec (organizzazione che raggruppa i Paesi produttori) riunita da ieri sera a Vienna.

Le previsioni sui risultati di questi vertici, l'esperienza insegna, sono sempre azzardate. Già altre volte si era parlato di un blocco del prezzo, taluni avevano addirittura ventilato la possibilità di una riduzione, ma inesorabilmente i padroni del petrolio avevano sempre scelto la via del rincaro.

Oggi pertanto supremo se anche questa volta prevarrà la linea dura o se invece, finalmente, vincerà quella moderata. Ma oggi l'ottimismo — un poco moderato — è più giustificato che in passato. Sempre secondo voci, al vertice dei padroni del petrolio sarebbero in maggioranza i Paesi contrari all'aumento. La stessa Persia, che ha sinora guidato il gruppo che ha sempre spinto per aggiungere aumenti agli aumenti, ha cambiato posizione, adeguandosi alla linea morbida, «comprensiva» dei Paesi arabi.

La situazione è in parte cambiata. Molti dei Paesi produttori si stanno rendendo conto che far salire il prezzo non vuol dire arricchire all'infinito, perché l'inflazione internazionale si mangia nel giro di pochi mesi, se non addirittura di poche settimane, i maggiori guadagni realizzati. I Paesi duri, come il Venezuela o i piccoli emirati del Golfo Persico, dicono: *«L'inflazione mondiale ha raggiunto il 14 per cento annuo. Non ci resta quindi che adeguare il prezzo del petrolio. Dunque: un aumento del 14 per cento»*. In altre parole propongono una specie di scala mobile per ancorare il petrolio all'aumento internazionale dei prezzi.

I Paesi contrari a un ulteriore rincaro, sottolineano soprattutto il fatto che qualsiasi aumento del petrolio si trasforma inevitabilmente in una nuova spinta all'inflazione. Il petrolio è il minerale più prezioso che esiste, è il vero sangue dell'economia internazionale. Qualsiasi variazione del suo prezzo si riflette su tutti gli altri.

Chi possiede greggio si trova di fronte a due possibilità: investire i suoi capitali sui mercati stranieri (è la strada seguita soprattutto dai piccoli Paesi) oppure acquistare tecnologie dall'estero per industrializzarsi. E' soprattutto chi deve scegliere la seconda via che è particolarmente sensibile ai problemi dell'inflazione mondiale.

L'Iraq, la Persia, l'Arabia Saudita stanno compiendo sforzi enormi per modernizzarsi, occidentalizzarsi. Hanno bisogno delle tecnologie straniere, almeno quanto l'Occidente ha bisogno del loro petrolio. Se il greggio salirà del 14 per cento, i prezzi degli impianti industriali e dei prodotti lavorati nei Paesi tecnologicamente avanzati seguiranno a ruota. E' quindi conveniente tenere una «linea dura»?

I piccoli Paesi sanno che, per difendersi dall'inflazione, non possono far altro che ridurre la produzione di petrolio: nessun forziere, nessuna banca sono sicuri quanto il giacimento. Non hanno bisogno di grandi somme per industrializzarsi, possiedono una ricchezza ed è naturale che cerchino di farla durare il più a lungo possibile. Anche questa strada però non è priva di problemi, di difficoltà.

Si sa che il mondo industriale continuerà a dipendere quasi interamente dal petrolio fino al 1980-1985. Dopo quegli anni sarà già molto sensato parlare di fonti alternative. Oltre alle centrali elettronucleari, negli Stati Uniti si sta lavorando al progetto di liquefazione del carbone da usare al posto dell'olio combustibile. Fra 10 o al massimo 15 anni il petrolio dovrà vedersela con questi concorrenti che la tecnologia occidentale riuscirà a creargli. I Paesi produttori perderanno il potere di ricatto che oggi possiedono, il prezzo del greggio sarà stabilito dal mercato. Tenere il petrolio nei giacimenti vorrà forse dire, domani, non riuscire più a venderlo ai prezzi di oggi.

L'Italia chiede prestiti per il petrolio

Washington, 13 settembre.

Il governo italiano ha fatto richiesta presso il Fondo monetario internazionale (Fmi) per un altro prestito di 250 milioni di dollari (oltre 160 miliardi di lire), inteso a far fronte ai maggiori oneri derivanti dalle importazioni petrolifere. Fonti del Fmi rendono noto che sono state avviate trattative a riguardo, e che l'approvazione definitiva potrebbe aver luogo entro la settimana prossima.

Si tratta della quota spettante all'Italia sul fondo aperto presso l'Fmi per l'acquisto di petrolio da parte dei Paesi che devono sopportare particolari oneri per il rincaro petrolifero.

Consumi prodotti petroliferi in Italia

		1970	1973	1974 (migliaia di tonn.)
Benzina auto e supercarburante		9.200	9.600	
Petrolio	riscaldamento e altri usi	1.460	2.050	
	agricolo	102	95	
Carburante per turboreattori		420	460	
Gasolio	motori	4.370	4.440	
	riscaldamento	6.600	8.200	
	agricolo	1.070	1.250	
	marina	390	374	
Lubrificanti	industria	204	207	
	altri	241	245	
Olio combustibile				
Bitume				
Gas				

La tabella indica l'aumento dei consumi dei vari prodotti petroliferi in Italia dal 1970 al 1973. I dati parziali del 1974 fanno prevedere che quest'anno, a causa della crescita del prezzo del greggio, tutte le voci registreranno una diminuzione

Stamane in tutta Italia

Sequestrato lo «SCATTO» Buitoni-Perugina

Il cacao risulta troppo scarso

Nuoro, 13 settembre.

Il pretore di Nuoro, Francesco Ignazio Frattin, ha disposto con un'ordinanza il sequestro della confezione «Scatto» della «Buitoni-Perugina».

Si tratta della miscela pronta di cacao e zucchero per la preparazione della cioccolata in tazza.

L'ordinanza del pretore, emessa lunedì 9 settembre, ha validità su tutto il territorio nazionale.

Frattin ha preso la decisione del sequestro del prodotto dopo analisi di laboratorio su alcuni campioni del prodotto prelevato a Nuoro per normali controlli.

Le analisi di laboratorio effettuate dall'Istituto agrario di Cagliari hanno stabilito che la miscela contenuta nei campioni prelevati «non era rispondente ai requisiti di legge».

Secondo le analisi la percentuale di cacao in polvere era inferiore a quello prevista per la composizione.

Il prodotto «Scatto» verrà ora requisito presso i grossisti e alla produzione dalla Guardia di Finanza e dai carabinieri del Nas (Nucleo antisofisticazioni) in attesa di una revisione di analisi, chiesta dalla società «Buitoni-Perugina».

(Ansa)

Scomparirà dai negozi la popolare «merendina» dai gusti a base di cacao

I militari padroni dell'Etiopia

Hailé Selassié trasferito lontano da Addis Abeba

Addis Abeba, 13 settembre.

Truppe e carri armati controllano Addis Abeba, ma la capitale è calma sotto il governo militare provvisorio che ha deposto ieri mattina l'imperatore Hailé Selassié. Negozi e banche sono aperti. I cittadini ignorano la presenza delle truppe, il cui numero è stato leggermente ridotto durante la notte.

Le prime misure dei militari per ottenere la fiducia del popolo si sono avute già ieri, subito dopo l'annuncio della deposizione di Hailé Selassié e dell'istituzione di un nuovo governo. Le Forze Armate hanno promesso una sollecita riforma terriera, fornendo la garanzia ai contadini affittuari del loro diritto di restare sui campi da loro coltivati. I militari hanno poi promesso una riforma del sistema giudiziario, e il varo di una campagna di sanità pubblica.

I militari hanno già deciso che anche il nuovo sovrano, l'attuale principe ereditario Asfa Wossen (richiamato dall'esilio in Svizzera, dove era stato confinato dal padre dopo un fallito colpo di Stato nel '60, ma non ancora giunto in Etiopia) non avrà alcun potere nell'amministrazione e negli affari politici del Paese.

Il generale Aman Michael Andom, 51 anni, un eroe popolare salito al comando delle forze armate, è emerso come il nuovo padrone della situazione. A lui i militari hanno affidato il compito di presiedere il governo militare provvisorio e lo hanno nominato capo del Comitato di coordinamento delle forze armate. Questo, fino ad ora assolutamente anonimo (si sapeva solo che ne facevano parte 13 membri), ha finalmente una precisa fisionomia. Il neocapo di governo ha voluto ricevere diversi ambasciatori di Paesi stranieri, per assicurarli che i militari hanno il pieno controllo della situazione, e che la politica estera del suo governo non muterà.

Diverse migliaia di persone si sono radunate davanti al palazzo imperiale, per applaudire alla deposizione del vecchio sovrano. Anche in provincia si segnalano manifestazioni di giubilo, e soprattutto all'Asmara, la capitale dell'Eritrea, dove una guerriglia secessionista è in corso da 10 anni e dove si spera ora in un accordo di pace.

Intanto l'imperatore Hailé Selassié e la sua famiglia sono stati trasportati dai militari a palazzo Kolla, 35 chilometri a est di Addis Abeba.

L'imperatore ha avuto un battibecco con i militari che lo hanno portato via. Quando i soldati si sono presentati, Hailé Selassié ha chiesto dove volessero portarlo. Al loro rifiuto di precisargliela, l'imperatore si è impuntato: «Io non vengo», ha detto secco.

Allora tre giornalisti etiopici sono stati mandati fuori della stanza, e cinque minuti dopo ne è uscito l'imperatore, che è stato portato via su un'auto guidata da un capitano dell'esercito. Il deposto sovrano era accompagnato da suo cugino, l'imru Hailé Selassié.

(Ansa-Associated Press)

Andom, l'uomo forte

A Sanremo un'aggrovigliata vicenda

Divorziato dalla madre vuole sposare la figlia

Innamorato della ragazza, era fuggito con lei quando aveva quindici anni

CORRISPONDENTE

Sanremo, 13 settembre.

Un pugliese ha ottenuto dai giudici di Sanremo l'annullamento della legittimazione di una figlia: così potrà sposarla.

L'intricata storia coniugale ha inizio negli Anni 50, quando Salvatore Scozzi arriva da Melissano (Lecce) nella Riviera dei Fiori in cerca di fortuna. A Santo Stefano incontra Teresa Filippone, se ne innamora e, nonostante abbia già quattro bambini, la sposa. *«Nell'atto di matrimonio, dice lo Scozzi, in base all'art. 126 dell'ordinamento dello stato civile, dichiaro al parroco di riconoscere come miei i quattro figli di Teresa».*

Alcuni anni dopo la famiglia ottiene un appartamento in una casa Gescal e si trasferisce a Taggia. La figlia maggiore, Concettina, col passare degli anni diventa una bella ragazza. Salvatore se ne innamora. La moglie se ne accorge e nascono furiosi litigi. Una notte padre e figlia scappano. Teresa Filippone li aspetta invano per diversi mesi, poi li denuncia e chiede la separazione, che ottiene nel 1963. Nove anni più tardi chiede il divorzio e alcuni mesi fa si risposa con un anziano floricoltore, vedovo, Giuseppe Tripicchio. *«Quando ho saputo che la mia ex moglie si era rifatta una vita, — ha dichiarato lo Scozzi — sono ritornato in Italia per regolarizzare la mia posizione. Voglio solo sposare, com'è giusto, Concettina, e non lo posso fare molto presto».*

La vicenda «pirandelliana» ha creato molti problemi ai giudici del tribunale, che hanno dovuto esaminare pazientemente l'ingarbugliato mosaico familiare degli Scozzi, prima di emettere un verdetto. *«La maggiore difficoltà, ha dichiarato l'avv. Sibona, stava soprattutto nel fatto che forse per la prima volta in Italia un tribunale è stato chiamato in causa in una situazione familiare tanto delicata. Il codice civile però parla chiaro e alla fine, contro lo scetticismo di molti, è prevalso il buonsenso e Salvatore Scozzi potrà presto sposare la sua ex figlia».*

I giudici di Sanremo, infatti (presidente istruttore Ciolfi, g.m. Poggi), in base all'articolo 263 del codice di procedura civile, hanno dichiarato *«per difetto di veridicità la nullità della legittimazione di Concettina Scozzi, avvenuta da parte di Salvatore Scozzi all'atto del suo matrimonio in data 27 luglio 1955 con Teresa Filippone».*

Per gli altri tre figli, Giuseppe, Albino e Paolo (i primi due sono sposati e con figli), Salvatore Scozzi, per non creare loro altri problemi familiari, ha rinunciato ad annullare il suo atto di filiazione. *«A me, ha dichiarato, interessava solo ristabilire la verità e poter sposare Concettina. Se non mi fossi ripreso il nome che le avevo dato quand'era bambina non l'avrei mai potuta condurre all'altare. Allora, nel 1955, non potevo pensare, quando ho sposato sua madre, che un giorno ci saremmo voluti bene».*

Roberto Basso

Chiesta la libertà per Andrea Piaggio

Padova, 13 settembre.

(a. t.) Gli avvocati Ciurlo di Genova e Antonelli di Padova, i legali dell'industriale Andrea Mario Piaggio, presidente della società immobiliare La Cetana, hanno depositato presso la cancelleria dell'ufficio istruzione del tribunale di Padova, istanza di libertà provvisoria per il loro assistito.

L'ing. Piaggio, com'è noto, è stato arrestato il 24 agosto scorso, a Monselice (Padova) dopo un lungo interrogatorio, perché colpito da mandato di cattura, spiccato dal giudice istruttore dott. Giovanni Tamburino, il magistrato che dirige l'inchiesta sulla «Rosa dei venti» e che ha accusato Piaggio di aver finanziato i neofascisti.

Tra i motivi dell'istanza i due legali hanno addotto le precarie condizioni di salute del detenuto, attualmente ricoverato presso il centro clinico delle carceri di Trento, sotto osservazione.

A Fossano e Racconigi cala il prezzo del metano

(pagina 2)

Che tempo farà

PREVISIONI — Sereno, o poco nuvoloso; temperatura quasi stazionaria.

Torino: +22 (alle ore 13)

Telefonate brevi

Proposti gli scatti anche nelle comunicazioni urbane, quando si parla per oltre tre minuti

(pagina 2)

Centomila fucili

Domenica in Piemonte si apre la caccia, come sempre tra le polemiche

(pagina 3)

In attesa della fine del mondo

Nascosti sui monti i duchi Melzi d'Eril

Il rifugio della setta di don Ferraro (21 seguaci) dovrebbe essere fra Luino e la Svizzera

Milano, 13 settembre.

Don Rino Ferraro e i suoi 21 seguaci, fra i quali dovrebbero trovarsi il duca Ludovico Melzi d'Eril e la moglie, contessa Bianca Miari, scomparsi ormai da 83 giorni, dopo il soggiorno nel rifugio svizzero di Moleson, sarebbero rientrati in Italia.

Secondo voci raccolte oltre confine, il gruppo si sarebbe spostato ad attendere la fine del mondo nella zona montana fra Luino e la Svizzera. Non sappiamo su che cosa esattamente si basino queste voci, ma è certo che il sedicente «Cristo in terra» ed i suoi «fedeli», ovunque si trovino, continueranno a restare ben nascosti.

Se non si sono fatti vivi nei giorni scorsi, nonostante gli appelli pubblicati da tutti i giornali, non si vede perché dovrebbero farlo proprio ora, tanto più che l'ex sacerdote di Vintebbio, fondatore della setta denominata «Regno di Maria Corredentrice», è certamente ormai al corrente dei rischi che corre.

Nei suoi riguardi il sostituto procuratore della Repubblica, Guido Viola, il magistrato che si occupa dell'inchiesta sulla scomparsa dei duchi, ha spiccato una comunicazione giudiziaria per circonvenzione d'incapace; reato questo che può essere punito, di conseguenza, anche con 8 anni di carcere.

Alla base del reato in questione deve esserci comunque un previo riscontro sulle capacità di intendere e di volere delle presunte vittime. Per tale ragione il dott. Viola ed il sostituto procuratore della Repubblica, Grasso, il magistrato che lo affianca nelle indagini, hanno iniziato ieri ad esaminare i documenti scoperti nella villa dei due patrizi scomparsi, a Vaprio d'Adda.

Fra i documenti acquisiti agli atti e che testimoniano i contatti fra i duchi e don Rino, si sono numerose lettere. Nell'ultima di queste, pervenuta al duca Ludovico il 19 giugno, il prete spretato dice fra l'altro: *«Questa è la nostra ultima riunione terrestre, prima della trasfigurazione»*.

Esattamente tre giorni dopo, il 22 giugno, i due patrizi si sono allontanati da Vaprio, senza farsi più vivi, neppure con i figli (vi sono state solo due telefonate, poi nulla più). Come è noto il duca Ludovico e la moglie, insieme con don Rino Ferraro e con altri adepti della setta, si presentarono successivamente (7 agosto) nella sede del Banco di Roma di Milano, per ritirare da uno dei loro conti correnti una notevole cifra (sembra 25 milioni) con la quale pagarono probabilmente le spese sostenute dalla comunità di seguaci dell'antipapa.

Nella singolare vicenda è apparso, frattanto, un nome nuovo. E' quello di Claudio Pasquali, 27 anni, studente fuori corso di Medicina all'università di Milano, sposato e padre di tre bambini, abitante a Varese in una palazzina di via Frattini 12. Secondo alcuni sarebbe un ex seguace di don Rino che si sarebbe staccato recentemente dal clan dei fedeli di «Maria Corredentrice». Secondo altri invece sarebbe stato cacciato dalla comunità dopo aver irretito tutto il gruppo.

c. b.

Milano. Adelaide, la giovane figlia dei duchi Melzi, vive un'ansia per i genitori

Nuova proposta di aumenti (dopo i 3 minuti) in città

Signora, telefonate brevi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 13 settembre.

(a. r.) Addio alle telefonate-fiume, basta con le lunghe attese alle cabine telefoniche occupate da gente troppo loquace.

Secondo voci ufficiose, riferite dai sindacati dei metalmeccanici romani, pare che la Sip stia studiando un piano per mettere a contatore anche le telefonate cittadine.

La telefonata urbana (che ora è senza limiti di tempo) aumenterebbe di costo ogni tre minuti.

Le notizie in proposito sono per ora molto scarse e la Sip le smentisce, ma non è da escludere che ci pensi davvero.

In realtà, lo scatto progressivo per le telefonate urbane è un provvedimento spesso sollecitato da chi attende impaziente davanti a un telefono pubblico che un «telefonomaniaco» si decida a riattaccare, o dai genitori che trovano il telefono occupato per ore consecutive dalle conversazioni dei figli.

Il tassametro sulla telefonata urbana provocherebbe un'autentica rivoluzione di costume. Il telefono tornerebbe a servire unicamente per i rapidi scambi di informazione, per ordinare la spesa al salumiere o per chiamare un taxi.

Gli interminabili convegni amorosi telefonici riceverebbero un colpo mortale, e gli innamorati sarebbero probabilmente indotti a incontrarsi di persona. Il pettegolezzo, che pare si sviluppi con più vivacità se fatto al telefono, sarebbe ridimensionato.

Chi ha fretta dovrà con minore frequenza chiedere alle telefoniste della Sip d'avvisare l'abbonato che c'è «una telefonata urbana urgente».

In realtà ci sono molto probabilmente seri problemi tecnici (oltre che il solito bisogno di spremere l'utente per pareggiare i bilanci) a suggerire alla Sip di studiare il tassametro cittadino.

Specialmente nelle più grandi città italiane in rapido sviluppo, le reti telefoniche sono sovraccariche nelle ore di punta della giornata.

Sempre più di frequente alzando il ricevitore si intercettano telefonate altrui, oppure non si riesce ad avere al primo colpo il numero formato.

Telefonate più brevi, con la costrizione del maggiore costo, potrebbero eliminare questi inconvenienti.

Con le nuove tariffe sarà difficile riuscire ancora a sorridere

A FOSSANO E RACCONIGI

Metano: diminuisce il prezzo

Savigliano, 13 settembre.

(l. p.) Due città del Cuneese pagheranno il metano nel prossimo esercizio '74-'75 ad un prezzo inferiore di quello attualmente in vigore. Si tratta di Fossano, che ha avuto un calo del prezzo da 118 lire a 100 lire, e Racconigi da 98,5 a 85 lire il metro cubo. E' stato deciso ieri dal comitato provinciale prezzi dopo mesi di colloqui tra le amministrazioni delle due città e l'Italgas, l'azienda distributrice di gran parte del Piemonte.

L'incidenza del ribasso sarà di oltre 6 mila lire l'anno per ogni nucleo familiare. L'importante provvedimento è stato deciso con unanime accordo tra le due parti. Tuttavia Fossano dovrà consumare, in un anno solare, un milione e 700 mila metri cubi di gas metano per compensare in parte la forte incidenza delle spese di gestione e di mano d'opera dell'azienda distributrice. Per Racconigi, inserita invece nella rete distributrice di Torino, si è chiesto il calo del prezzo non tenendo conto, almeno inizialmente, delle gravose spese di gestione.

Fossano è certamente la prima città in quelle direttamente interessate alla distribuzione del gas-metano dal metanodotto della Snam Olanda-Italia, ad aver ottenuto, dati alla mano, il prezzo del gas preventivato dall'Azienda. Racconigi e Fossano sono quindi le prime due città del Cuneese che pagheranno il nuovo il metano, dimostrando che si può raggiungere un accordo unitario guardando le singole esigenze della contrattà.

Convegno sul dolcetto

Ovada, 13 settembre.

(g. t.) A conclusione della quinta mostra-mercato del dolcetto di Ovada, domenica il l'assessorato all'Agricoltura di Ovada ha organizzato un convegno sui problemi dell'agricoltura, che avrà inizio alle 9 nei locali della mostra. L'agricoltore Giuseppe Ferraris parlerà del piano zonale e dello sviluppo agricolo e del consorzio per la denominazione del vino dolcetto di Ovada d'origine controllata.

I partigiani di Valenza

Morirono in 26 con il capo

Valenza Po, 13 settembre.

Il 12 settembre del 1944 i nazifascisti trucidavano a Valenza Po i 26 partigiani della «Banda Lenti» dopo aver ucciso il loro comandante, Agostino Lenti, mentre tentava la fuga dopo essere stato catturato. Il sacrificio dei 27 combattenti della libertà sarà ricordato domani nel trentesimo anniversario.

Alle 16, nella stessa ora in cui 30 anni fa iniziava l'eccidio, autorità, partigiani, familiari delle vittime si ritroveranno in municipio da dove in corteo sarà raggiunto il luogo della strage. Qui, dopo una messa al campo, terrà l'orazione ufficiale l'on. Corrado Bonfantini, già comandante generale delle brigate Matteotti.

La formazione partigiana comandata da Agostino Lenti, un ufficiale del disciolto esercito, costituita da elementi della zona, venne sorpresa all'alba del 12 settembre '44 in un casolare di Madonna dei Monti, presso Grazzano Monferrato. Senza possibilità di fuga, circondati da forze preponderanti e potentemente armate, i 26 partigiani dopo una inutile difesa decisero la resa.

f. m.

A Borgo San Dalmazzo

Sindaco fa spostare la fabbrica nociva

Cuneo, 13 settembre.

(g. d. m.) Un insolito quanto energico provvedimento antinquinamento è stato preso a Borgo San Dalmazzo: il sindaco Bonfiglio ha infatti intimato ai proprietari della «Dinet», una fabbrica specializzata nella lavorazione dell'alluminio, di spostare lo stabilimento entro 60 giorni in zona più idonea oppure di cessare la produzione. La ferma presa di posizione del rag. Bonfiglio «chiude» quattro anni di polemiche e di proteste degli abitanti delle case vicine alla fabbrica che lamentano danni alla salute in conseguenza delle nocive esalazioni derivate dalla lavorazione dell'alluminio.

Lo stabilimento sorge nel rione Rivetta, alla periferia di Borgo San Dalmazzo, dove sono state costruite numerose villette. Secondo il piano regolatore, la zona è considerata residenziale ma a suo tempo erano stati concessi ugualmente i permessi per la fabbrica. Da quattro anni gli abitanti del rione protestano con petitioni al comune e denunce alla magistratura.

Rubano un camion Sparano agli agenti

Calizzano, 13 settembre.

(b. b.) Sparatoria nella notte tra gli agenti della polizia stradale di Carcare, al comando del brigadiere Avoli, e quattro malviventi che avevano rubato un camion carico di olio d'oliva di proprietà di Mauro Andrei, di 24 anni, residente a Marina di Cervia in via dei Mille, all'autogrill di Cerisle, sull'autostrada dei Fiori.

Poco dopo il furto del camion è scattato il dispositivo di sicurezza della polizia stradale, diretto dal capitano Catone e dal tenente Lombardi. Visto che il camion non transitava sull'autostrada, due «pantere» della polizia si sono dirette all'interno, lungo la statale 490 del colle di Melogno.

L'equipaggio del brigadiere Avoli ha intercettato il camion nei pressi del Melogno; l'ha inseguito e raggiunto nei pressi di Calizzano. A bordo dell'autocarro c'erano due persone, altre due seguivano a bordo di un'Alfetta targata Alessandria risultata poi rubata. Quest'ultima ha superato l'auto della polizia aprendo contemporaneamente il fuoco, mentre i due compagni, scesi dal camion, balzavano a bordo dell'Alfetta. Nell'urto il brigadiere Avoli e l'agente Di Natale hanno riportato ferite agli arti superiori.

Benché senza una porta, divelta dall'urto, l'auto della polizia è partita all'inseguimento, rispondendo al fuoco. Un proiettile ha colpito la parte posteriore dell'Alfetta in fuga. I quattro banditi hanno abbandonato l'auto e si sono dileguati nella fitta boscaglia che circonda la statale, sfuggendo ad ogni ricerca. Con ogni probabilità hanno raggiunto una «124 coupé» rossa vista in posteggio lungo la statale 490. Le ricerche stanno proseguendo nella notte. Il camion, con l'intero carico di olio, del valore di circa 40 milioni, è stato recuperato.

IMPERIA

Brucia vivo un contadino

Imperia, 13 settembre.

Un contadino, Romildo Piana, 61 anni, abitante a Villa Guardia (Pontedassio) è morto arso vivo ieri pomeriggio mentre bruciava le erbacce sotto gli alberi di ulivo.

Il Piana, invalido del lavoro, perché alcuni anni fa era caduto mentre potava un albero di ulivo, verso le 13 si era recato in una campagna di sua proprietà per ripulirla col fuoco dalle erbacce che impediscano di raccogliere le olive: nessuno ha assistito alla tragica scena.

Probabilmente egli dopo aver dato fuoco alle erbe, per un gioco del vento si è trovato circondato dalle fiamme ed è stato colto da malore: caduto a terra egli non ha più potuto sfuggire.

Il corpo orribilmente ustionato del Piana è stato notato dopo qualche tempo da un giovane di passaggio: dato l'allarme sono intervenuti i vigili del fuoco con l'ambulanza ma il Piana è deceduto mentre lo trasportavano all'ospedale.

Paul Getty III si è sposato (rinfresco in uno spaccio)

Siena, 13 settembre.

Paul Getty e Martine Zecher, il giovane miliardario di 19 anni e la fotomodella tedesca di 25 anni, divorziata e con una figlia, si sono sposati stasera a Sovicille, presso Siena. Il matrimonio è stato celebrato dal sindaco del paese, Roberto Coverti, alle 21,45 nella sede del municipio.

Con molto tempo prima dell'ora fissata per il matrimonio, la «Fuserna», la casa di campagna di Gail Harris, madre di Paul, era circondata da giornalisti e fotografi giunti nel bosco, attraverso una strada impervia.

Paul e Martine, entrambi elegantissimi, sono arrivati a Sovicille alle 21,40, un po' in ritardo sull'orario previsto e sono stati fatti entrare subito nello studio del sindaco, presenti numerosi fotografi e cineoperatori che hanno però avuto pochi minuti per il loro lavoro poiché il servizio fotografico sulla cerimonia è stato venduto ad un periodico. Paul indossava un abito scuro con riga verticale nera e Martine un elegante abito da sera con foulard rosso. I capelli coprivano a Paul Getty l'orecchio mozzato dai suoi rapitori e che, come si ricorderà, fu inviato in una busta ad un quotidiano romano.

In un primo momento i Getty avevano pensato di fare una grande festa invitando gli abitanti del paese di Orgia, la piccola frazione vicina alla «Fuserna»; poi erano stati prenotati alcuni posti in un ristorante tipico di Sovicille, ma all'ultimo momento, nel pomeriggio, il pranzo è stato annullato. Si è ripiegato sulla «bottega» di Orgia, uno spaccio dove si vende di tutto, dai generi alimentari alle sigarette, ai panini imbottiti e dove c'è una piccola sala nella quale si possono mangiare prodotti della campagna.

E' qui che Paul e Martine hanno passato molte ore la mano nella mano. Gli abitanti della borgata sono loro amici e proteggono i due ragazzi dai fotografi.

(Ansa)

Siena. Il momento del «sì» nel municipio di Sovicille

STAMPA SERA
Direttore responsabile Arrigo Levi
Vicedirettore Tino Neirotti
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Gianluigi Gabetti, Carlo Mussa Ivaldi
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Franco Bono, Secondino Ribotta
Direttore amministrativo Carlo Masserani

© 1974 Ed. LA STAMPA S.p.A.

Una mostra di botanica in un parco a Pallanza

Verbania, 13 settembre.

(a.c.) Nel parco del «Kursaal» a Pallanza si apre domattina, sabato, una mostra di botanica e di macchine-attrezzi per la floricultura. E' organizzata dalla Camera di commercio di Novara e dall'Istituto nazionale per l'incremento della produttività in occasione del convegno annuale sul tema «Funzione paesaggistica ed ecologica della floricoltura nella zona prealpina».

La manifestazione si svolgerà nei locali del Kursaal, dal 18 al 22 settembre.

SUBITO!
E' un'occasione da non perdere
TORINO
via Pietro Micca 17
tel. 546 962
ELEMENTO «PLURIUSO»
Per una perfetta sistemazione di biancheria, detersivi, scarpe...
L. 31.000 IVA compresa
franco negozio fino ad esaurimento
SCONTO 20% su tutta la produzione
IVA compresa
OFFERTA SPECIALE FINO AL 30 SETTEMBRE

ALESSANDRIA

Diventa regionale l'ospedale civile

Alessandria, 13 settembre.

(e. c.) L'ospedale civile di Alessandria, coi suoi 1760 posti, 1100 dipendenti e un bilancio di 12 miliardi l'anno, dovrebbe essere presto classificato come regionale. I requisiti richiesti sono molteplici e riguardano la dotazione strumentale, diagnostica e terapeutica.

Nell'ospedale alessandrino sono in funzione tutte le divisioni specialistiche che potrebbero essere indicate nel piano regionale ospedaliero. Il suo futuro inquadramento dipende comunque dal programma regionale in fase di avanzata elaborazione.

Il nosocomio è attrezzato e completo, ma non ha risolto tutti i problemi connessi alla sua esistenza: uno di notevole importanza è quello relativo alla specializzazione professionale dei dipendenti addetti ai servizi di assistenza.

Ai posti di infermieri generici e professionali, caposala, tecnico di laboratorio e di radiologia, si accede dopo aver conseguito uno speciale diploma che viene rilasciato dalle scuole professionali, istituite presso gli enti ospedalieri. La qualificazione professionale però avviene in tempi troppo lunghi rispetto alle necessità di copertura dei posti disponibili.

PIGNA LASCIA LA RUBRICA SPORTIVA

In pantofole l'eroe della domenica

Tramonta un altro divo della tv - Arriva Paolo Frajese

Roma, 13 settembre.

Alfredo Pigna, il giornalista televisivo che per quattro anni ha condotto la «*Domenica sportiva*», se ne va. La notizia si è appresa mercoledì sera, data la presenza a Milano del direttore del Telegiornale Willy De Luca, per una «discussione programmatica» con i responsabili della Lega sulle trasmissioni d'incontri calcistici.

Alfredo Pigna è stato il terzo «*conduttore*» della popolare rubrica. Lo hanno preceduto Enzo Tortora e Lello Bersani. Gli succederà Paolo Frajese, redattore e inviato speciale del telegiornale, trentacinquenne, romano.

I difetti di Pigna: poco spiritoso, anzi lugubre, retorico, vanesio, stereotipato, sorridente — anche troppo. Non gli perdonano le inevitabili «*gaffes*». Come quella, famosa, dopo i mondiali: quando non un paziente gioco di inviolu si «*costruì*» un ballo di calciatori in campo, uno stralcio di partita durante che — si disse allora — era una delle più belle mai viste alla «*Domenica sportiva*». Alla fine di questa breve parentesi di frivolezza, Alfredo Pigna sentì il dovere di precisare: «*Gli spettatori avranno certo capito che non è stato, il nostro, un gesto d'irriverenza nei confronti del calcio*». Se di una battuta si trattava, gli era nata male.

Le virtù: elegante, sportivo, la pubblicità vivente della Fiuggi. Sposato, autore di sette libri (tra cui «Millardari in pantofole»), appassionato di vela e di sci. Bello al punto che un settimanale gli dedicò a suo tempo molto spazio, avendolo un sondaggio indicato come «uno dei più affascinanti personaggi televisivi». Gli «eletti» erano tre, come le Grazie: Tito Stagno, Alfredo Pigna e Piergiorgio Branzi. Lui era secondo soltanto a Stagno, che però giocava disonesto avendo dalla sua le seduzioni spaziali.

Alfredo Pigna se ne va senza rimpianti: «*Il mio è stato un lungo fidanzamento con il pubblico televisivo e con la Rai-sport: durato quattro anni. Ora si dice che la trasmissione non mi sarà più affidata. Ufficialmente non ne so nulla: nessuno mi ha comunicato le decisioni direttive. Non ho commenti da fare: la "Domenica sportiva"*

Milano. Ultimi ritocchi su Alfredo Pigna prima di apparire alla «Domenica sportiva» tv

è stato un episodio, come tanti altri nella mia vita giornalistica. Ho un contratto con la Rai come inviato speciale: resta da vedere ora quali altri servizi mi offriranno».

«*L'esperienza televisiva è stata molto importante per me, come fatto nuovo: aveva anche diretto giornali, mi mancava tuttavia il lavoro davanti alle telecamere. Questi quattro anni mi hanno ulteriormente spinto verso il rigore professionale: seduti a tavolino, ci si può isolare, di fronte ai telespettatori ci si sente continuamente controllati*».

Diceva che il suo grande cruccio fosse quello di non riuscire a «conferire un'impronta singolare alla trasmissione che, strutturata sulla personalità di Tortora (e quindi sulla prontezza e sulla vivacità proprie all'uomo di spettacolo), mi denunciava continuamente in mancanza.

«*Io ho cercato di concentrare nel minor spazio possibile il maggior numero di notizie. Non volevo essere esclusivamente un presentatore, ma al tempo stesso non volevo far di me un "antipersonaggio". Personaggi, secondo me, erano esclusivamente quelli che si avvicendavano al mio fianco: i protagonisti delle pagine sportive italiane. Il mio compito era soltanto quello di mediatore, il più possibilmente invisibile, tra loro e il pubblico. La gente della strada, l'unica il cui giudizio conti, non perdona i divismi*».

Sostiene di non aver voluto fornire un esempio di «forma»: «*La distanza perfetta, l'aspetto spettacolare della trasmissione non mi sono mai interessati. Ho cercato di dirigere un "giornale di notizie". Ma anche qui, niente di tradizionale: non mi interessavano tanto i record, gli incontri, le classifiche. Quando affrontavo un personaggio, tentavo di trarne in luce l'umanità e i problemi.*

«*Per esempio, l'intervista con Bettega: non mi interessavano, parlando con lui, le sue piccole beghe né la sua validità di campione. Esistono i giornali sportivi per questo: sono pieni di notizie. Con Bettega, ma anche con tutti gli altri, abbiamo parlato di problemi sociali. E poiché lui vive a Torino, abbiamo "chiacchierato" un po' dell'immigrazione a Nord. E' un modo, anche questo, di umanizzare lo sport: il prendarlo a pretesto per raccontare il romanzo degli uomini.*

«*E' un concetto in cui credo profondamente: l'ho scritto anche nei miei libri. L'ultimo, che si occupa del maglione, non è che la scusa per parlare di un mondo drammatico e tormentato, pieno di dolitti, di folli interessi e di miserie come quello del pugilato*».

L'accusa che gli si è rivolta più di frequente è stata di voler trattare tutti con i «guanti di velluto»: un colpo al cerchio e uno alla botte, senza ferire nessuno.

«*Un giornalista non deve essere smaccatamente di parte: non è giusto e non è obiettivo. Poi c'è il fatto, cui nessuno pensa mai evidentemente, il campione che accetta di venire in tv, la una trasmissione in diretta, si arrenda "disarmato" nelle mani del presentatore. Gli spetta un minimo di civiltà e di cortesia. C'è poi anche un aspetto opportunistico: se un campione teme di essere "maltrattato" in televisione, non accetta l'invito. Che ragione avrebbe di sottoporsi a un linciaggio pubblico?*».

Dicono che per la «*Domenica sportiva*» guadagnasse oltre venti milioni l'anno.

Eleonora Bertolotto

Il nuovo presentatore Frajese dice:

Non esiste solo il calcio

Roma, 13 settembre.

«Ho da poco appreso la notizia, sono ancora un po' frastornato. Le mie impressioni? Penserei di fare più il giornalista che il presentatore». *Sono queste le prime parole di Paolo Frajese, nuovo conduttore della «Domenica sportiva» che prende il posto di Alfredo Pigna trasferito nel settore «inviati di lusso» del Telegiornale.*

Il nuovo personaggio della popolare rubrica è nato a Roma 33 anni fa. E' sposato con una scandinava, è padre di due bambini: un maschio di 7 anni e una femmina di 6. E' giornalista dal 1961 alle dipendenze della Rai prima come redattore del Giornale Radio e successivamente in qualità di inviato del Telegiornale. Paolo Frajese è un appassionato dello sport atletico. Ha seguito per la televisione le Olimpiadi del Messico e i Campionati del Mondo a Monaco.

«Non so ancora se sarà possibile modificare qualcosa — *ha concluso Frajese* — tuttavia tenterò di far riconoscere quelle discipline sportive che sono troppo spesso dimenticate. Occorre far capire alla gente che non esiste soltanto il calcio».

m. b.

Annata magra e che prezzi!

Questi cari nostri tartufi

Alba, 13 settembre.

Il tartufo, la «gemma della nostra tavola» come lo definì Brillat-Savarin, raggiungerà quest'anno prezzi proibitivi. Insomma non sarà una spesa da tempi di «austerità». Il motivo però non dipende questa volta dalla commercializzazione, ma dalla produzione. Infatti la prolungata siccità, specialmente nei giorni della germinazione delle spore ed in questo periodo di maturazione, non permetterà un buon sviluppo del fungo tuberaceo e quindi è prevedibile che non vi saranno molti esemplari. Soprattutto saranno poco profumati.

L'«Ordine dei Cavalieri del Tartufo e dei Vini d'Alba» confraternita che difende le tradizioni e la genuinità gastronomica e vinicola delle Langhe, ha fatto suo il concetto albese che il tartufo va raccolto dopo il 20 settembre, poiché prima di tale data non è ancora maturo ed i bianchetti raccolti anzitempo rovinano solamente il suolo per la vana raccolta.

Il tartufo bianco di Alba ha una fama internazionale. Gli proviene dai secoli. Sono in corso di stampa a cura dell'«Ordine» alcune lettere di ambasciatori di Francia del 1700 su «Le truffe blanc du Piémont», interessante raccolta di apologie sul prezioso prodotto locale.

I nostri bravi «trifolau» o cercatori sono pronti con il loro cane, alla «cerca». E' altrettanto auspicabile che improvvisati cercatori domenicali non tentino la sorte, con grave danno per le colture degli agricoltori che vedono con apprensione l'avvicinarsi della stagione.

Il tartufo in cucina entra in molte ricette, anche se gli esperti ritengono che spesi magnificamente soltanto l'uovo: il massimo è la fonduta, ma anche qualche maccherone fatto nella cova al burro (al «paiol») trasforma un cibo semplice in una leccornia.

Siamo riusciti ad esportarlo questo caro, carissimo tubero persino in Francia, patria dal «nero», poiché il tartufo d'Alba è unico. Ma in quest'anno di crisi una lacrima segnerà il viso dal «gourmet», anch'egli epicureo e segnatore di menù, dovrà accontentarsi di sentirne il profumo fuori dai negozi specializzati.

Roberto Biasiol

Una mostra da visitare

IL PITTORE VAGABONDO

Si è aperta a Bergamo l'esposizione del Piccio

GIOVANNI CARNOVALI (il PICCIO): l'olio su tela «Arianna abbandonata»

DALL'INVIATO

Bergamo, 13 settembre.

A conclusione delle manifestazioni con cui, fin dall'anno scorso, Bergamo ha voluto ricordare il centenario della morte di Giovanni Carnovali detto «il Piccio» (in bergamasco «piccolotto»), ieri sera, nel Salone delle capriate del Palazzo della Ragione, in città alta, s'è ufficialmente inaugurata una mostra celebrativa dell'artista e dei pittori bergamaschi del suo tempo.

E' questa la quarta delle esposizioni predisposte, col patrocinio del Comune, dall'Accademia Carrara e dai suoi «Amici», con l'intento di approfondire ogni aspetto dell'arte di questo pittore che, nato a Montegrino (sopra Luino) nel 1804, a otto anni s'era trasferito, col padre capomastro, ad Albino di Bergamo per diventare uno dei più grandi maestri dell'Ottocento pittorico italiano.

Del Piccio si sottolineò, a volte, il carattere bizzarro con una colorita aneddotica fiorita intorno alla sua vita d'uomo, ch'era forse più libera che compiesta (come talora parve), ma, certo, a suo modo rivoluzionario. E lo fu, rivoluzionario, fin da quando, allievo di Giuseppe Diotti all'Accademia Carrara di Bergamo, a differenza dei suoi compagni — piuttosto ben disposti ad educarsi sulla neoclassica grammatica del Winckelmann e dei Mengs, o del più vicino Appiani, e a farsi conquistare dai modi dell'Hayez — si rialiacciava alla migliore tradizione veneto-bergamasca, dal Lotto a Fra Galgario, ma con singolari aperture. Egli non tardò, infatti, a guardare tanto verso l'antico (Raffaello, il Correggio e il Parmigianino), quanto verso una interpretazione romantica e naturalistica dei motivi che nel suo viaggio a Parigi (1845) aveva subito colto dai francesi. Si chiariscono a questo punto certe sue ascendenze, da Fragonard a Watteau, ma non meno l'influsso di Delacroix e dei paesisti di Barbizon, in una pittura quasi presaga — per non dire anticipatrice — di forme cromatiche destinate ad essere poi proprie di Cézanne e di Renoir.

Dai quadri antichi il Piccio aveva quasi il bisogno di cogliere l'impostazione compositiva, per farne tuttavia non più che lo spunto d'un discorso tutto suo, a cui approdava attraverso una nuova intuizione luministica, dando poi un senso di moto alle sue immagini, per non si sa quale fantasia emotiva, capace di ricondurre ogni segno, tono e timbro cromatico, in una nota di luce-colore dalle immediate significazioni spaziali, e mai priva d'una autentica portata sentimentale.

La qualità di cui era naturalmente dotato parvero subito fuori da comune. Il primo a notarle fu il Diotti che del suo allievo tredicenne non esitò a profetizzare in una lettera: «*Insomma io predico che costui spiegherà nell'immaginazione i medesimi talenti che nell'imitazione dimostra, egli diventerà non più un artista bravo, ma straordinario*».

Quando tuttavia, nel 1863, il Piccio presentò l'*Agar nel deserto*, ultimata per la parrocchiale di Alzano ventitré anni dopo l'ordinazione, non venne compresa, al punto da essere stroncata da Pasino Locatelli che dedicandole due colonne di giornale, l'aveva definita «*uno sgorbio né disegnato né dipinto*».

Non si capì, in sostanza, ciò che di nuovo e di originale il Piccio aveva espresso in quella materia tutta intrisa di luce, sicché, come scrisse poi il Cavalcaselle, «*le vaporazioni del deserto e le iridescenze del crescente mattino si mescolano col lume sfolgorante dell'angelo che ha toccato terra, ed è un meraviglioso accessorio, diafano, fatto coll'alito e incorporato coll'intonazione del cielo*».

La fama dell'artista rimase dunque piuttosto a lungo circoscritta in un ambito quasi privato, di amici e di locali estimatori, come voleva in fondo anche la sua vita solitaria, più legata alla natura secondo quel suo «panteismo d'intimità quasi filologica» di cui acutamente scrisse il Cecchi, che agli uomini con i quali ogni rapporto era sempre sottoposto ai più improvvisi sbalzi d'umore.

Le prime tre esposizioni allestite in pochi mesi all'Accademia Carrara hanno illustrato «formazione ed esordi del Piccio», per verificare poi la sua posizione «tra Romanticismo e realtà», in particolare nei «Ritratti». Questi oltre ad essere «splendidi brani di pittura — come ha scritto Francesco Rossi, che spetta anche il merito d'aver ordinato l'attuale conclusiva rassegna bergamasca — rispecchiano in un modo autentico e "vero" la fisionomia fisica e morale dei modelli».

Giustamente, quindi, la nuova mostra (che rimarrà aperta sino al 10 novembre) dà ampio spazio a questo settore che dal *Ritratto di Manfredo Mariani* del '30 circa, a quello di *Gina Caccia* (del '62) sino ai più tardi *Autoritratti* offre al visitatore — come nota il Valsecchi nell'introduzione al catalogo — una vera «galleria di personaggi individuati per fisionomia e per carattere».

Vi si alternano, ovviamente, con qualche soggetto biblico o religioso, le figure mitiche o letterarie di *Selene ed Endimione*, *Angelica e Medoro*, *Arianna e Bacco*, *Salmace ed Ermafrodito*, *Rinaldo e Armida*, ancora nei loro teneri incontri, al pari delle bagnanti e delle ninfe su fondi boschivi o in riva ai fiumi sicché è un'unica linfa vitale a nutrire la delicata sensualità di quelle membra ignude e i roridi intrecci vegetali.

Anche il tema «storico» della *Morte di Virginia*, si traduce in una luce gaiezzante con una accentuazione romantica che da sempre si piace riconoscere nei paesaggi ripresi lungo l'Adda o nelle Prealpi; offrendo alla pittura italiana un apporto che, sino alla metà del secolo, non ha l'eguale, per qualità pittoriche e senso poetico, in una chiave che non andrà confusa con la diversa, più spiritualizzata, vena fontanesiana. Nel Piccio, tanto l'ombra colorata di cui si tinge il volto di *Gina Caccia* quanto la dimensione esotica e fantastica che assume il personaggio nel *Mosè salvato dalle acque* con quell'atmosfera che sta tra il sogno e la fiaba, restano la testimonianza migliore di quella «fuga lirica dalla realtà», come l'ha chiamata il Rossi, che doveva anticipare la più sottile lezione della Scapigliatura.

Angelo Dragone

DA DOMENICA CACCIA APERTA IN PIEMONTE

PRONTI A SPARARE CENTOMILA FUCILI

E intanto cominciano a divampare le polemiche

Domenica, tra mille polemiche, si apre la caccia in Piemonte, con tre settimane di ritardo rispetto ad altre regioni italiane. Il Cia (Comitato internazionale anticaccia) promette manifestazioni di disturbo e a Cuneo la licenza di uccidere i cinghiali suscita discussioni tra gli stessi cacciatori; in Valle di Susa sono apparsi manifesti contro l'attività venatoria; in valle Germanasca un tardivo comunicato informa che «i cacciatori dovranno raggiungere a piedi le zone che intendono battere». Fa riscontro, a quest'ultima imposizione (giusta, se forse la vigore tutto l'anno), l'autorizzazione a circolare in macchina, e peggio ancora in moto, tra gli stambecchi del Gran Paradiso.

Centomila, forse centoventimila: tanti dopodomani saranno i fucili in giro per le campagne piemontesi. Molti arriveranno dalla Lombardia (dove la strage, cominciata a fine agosto, ha trasformato in deserto boschi e prati) e dalla Liguria, regione venatoriamente inesistente.

E' di ieri la notizia che — proprio per arginare questa invasione e per evitare in qualche modo il ripetersi dei massacri indiscriminato — il Comitato provinciale della caccia di Asti, l'associazione degli agricoltori e la Federazione dei coltivatori diretti hanno inviato al presidente della Regione una lettera in cui si chiede «che venga presa in considerazione la particolare situazione della provincia in tema di caccia».

I firmatari della lettera sostengono che l'alto numero di cacciatori (sedicimila residenti; altrettanti, se non di più, provenienti da altre province e regioni) costituisce «un danno incalcolabile al patrimonio faunistico e all'agricoltura». Per la prima volta nella tormentata storia venatoria si fa pressione perché «il territorio astigiano sia riconosciuto zona di ripopolamento consistenza faunistica» e che soltanto ai cittadini regionali rilasciati in Asti sia riconosciuta validità per esercitare l'attività venatoria sul territorio della provincia».

I cinghiali in provincia di Cuneo sono effettivamente cresciuti di numero, specie nei boschi del Monregalese. Di qui a sostenere, com'è stato fatto, che il selvatico è diventato nocivo, il passo è lungo. Il cinghiale, protetto in tutta Italia (limitazioni di capi da abbattere e limitazioni nel tempo di caccia), è improvvisamente giudicato cattivo. Così, a partire da domenica, vedremo squadre impegnate a far scomparire ogni traccia del «nocivo». Senza tener conto che a metà settembre molte femmine hanno appena partorito: particolare, per i più, del tutto trascurabile.

Fortunatamente (e forse perché era tecnicamente impossibile qualificarla dannosa all'agricoltura) è scampata alla strage la rarissima pernice bianca. C'è riuscita per un soffio, soltanto ieri sera, dopo che un precedente regolamento ne aveva autorizzato la distruzione. Cosa, per concludere, che avverrà con le marmotte, animali già decimati da un inverno troppo rigido.

Morale: i cacciatori piemontesi, attraverso le loro associazioni, hanno speso 687 milioni per ripopolare la campagna con 43 mila fagiani, 23 mila lepri ed un numero imprecisato di starne e colini. In un giorno distruggeranno il loro artificiale patrimonio e poi si dicheranno — non tutti, ma certo in buona percentuale — ad attività di altro genere, attività che vanno dall'inutile uccisione d'un passero alla sistematica devastazione di campi e vigneti.

A questo punto, diciamolo con onestà, hanno ragione coloro che — magari in termini incivili — chiedono l'abolizione della caccia.

Eugenio Ferraris

Due capi di selvaggina stanziale: in un giorno non si potrà abbatterne di più

Renzo Rosso
Gli uomini chiari

«Rosso ha "fatto" storia adoperando con arte grande una fitta struttura di emblemi e di simboli, di figurazioni fantastiche che fanno pensare ai tremendi "capricci" di Goya, agli omuncoli e ai giganti di Jonathan Swift» (Luigi Compagnone, «Il Corriere della Sera»).

«Le undici prose si compongono in un atto d'accusa contro la civiltà occidentale» (Gerio Pampaloni, «Il Giornale»).

Einaudi

Segui il gabbiano alpitour vola alle BALEARI

Soggiorni da 1 a 3 settimane a Majorca, Ibiza, Minorca. Partenze con jet DC 8 da Milano fino a novembre.

Quote da L. 62.000 (pensione completa)

Prendi l'opuscolo "Vacanze Mare" presso la tua agenzia di viaggi o richiedilo a Alpitour: 12100 Cuneo - Casella Postale 128 - Tel. 0171/3626 oppure: 20124 Milano - Piazza della Repubblica 32 Tel. 02/664176 - 651689

I sindacati sulla produzione Fiat

Il problema delle 200 mila auto in meno

"Le cifre fornite dall'azienda sono incerte e contraddittorie"

Riprende il confronto «a distanza» tra la Fiat e la Federazione lavoratori metalmeccanici (Cgil, Cisl, Uil). La trattativa all'Unione Industriale non riprenderà che fra una decina di giorni (l'incontro sarà fissato tra il 23 e il 27 settembre). Ma il problema delle 200 mila automobili in più — che l'azienda dice di dover cancellare dai programmi produttivi entro la metà del febbraio '75 — è di tale portata da essere al centro delle discussioni negli ambienti politici, sindacali e dell'industria (in Piemonte, tra l'altro, sono 14 mila i fornitori esterni della Casa torinese: piccole e medie aziende la cui sorte è strettamente legata al futuro dell'auto).

Ieri, a ventiquattr'ore di distanza dall'apertura ufficiale delle trattative per evitare la Cassa integrazione nel settore auto, la Federazione nazionale dei metalmeccanici ha dato un primo giudizio sui dati forniti dalla delegazione Fiat. Le cifre sono definite «incerte e contraddittorie».

I sindacati sostengono che o non sono del tutto esatte le valutazioni sulle vetture in meno da produrre, oppure (come ha detto il segretario provinciale della Uilm, Ferro) «erano illusorie le prospettive, già contestate dalla Fim, di ricorrere a ferie e festività anticipate: 200 mila auto corrispondono a 32 giornate lavorative, troppe per trovare una soluzione con dei "ponti"».

Nella nota della Fim nazionale si ribadiscono due punti:

● «la determinazione di difendere gli organici e l'integrità del salario, anche in presenza di eventuali riduzioni dell'attività produttiva»;

● *si riafferma* «la più dura reazione dei lavoratori, di fronte ad ogni tentativo di utilizzare i problemi produttivi per attaccare l'occupazione e il salario con l'obiettivo palese di riconquistare una piena elasticità dell'uso dell'orario di lavoro e degli organici».

Due anche le richieste:

■ «che l'esame della situazione produttiva sia complessivo e investa, al di là del settore auto, tutte le attività del "gruppo" Fiat»;

● «che, fin dal prossimo incontro, il confronto con l'azienda entri nel merito dei problemi sollevati dal Coordinamento nazionale dei delegati, ai quali la Fiat non è stata in grado di rispondere: sia in ordine alla garanzia dei posti di lavoro e del salario in caso di riduzione produttiva, sia in ordine agli impegni degli investimenti nel Mezzogiorno, alle modifiche dell'organizzazione del lavoro, alla gestione del contratto e degli accordi in tema di inquadramento unico e di ambiente di lavoro».

Una risposta a queste richieste dovrebbe essere fornita dall'azienda nel prossimo incontro. Le parti — esaurito l'esame delle rispettive posizioni — discuteranno probabilmente anche come correre ai ripari per fronteggiare un calo di produzione. La Fiat ha ipotizzato riduzioni differenziate dell'attività («L'azienda produce tanti modelli, alcuni "tirano", altri sono meno richiesti. Il rallentamento del lavoro potrebbe essere diverso da reparto a reparto»). Una soluzione che non trova favorevoli i sindacati metalmeccanici.

Crisi anche per le "biro,,

A Settimo - Cassa integrazione per 80 dipendenti della Jolly Joker - I responsabili: "Non possiamo pagare le materie prime, ci manca il credito bancario"

Una fabbrica di penne a sfera ha deciso di mettere l'ottanta per cento dei propri dipendenti in «cassa integrazione» da lunedì prossimo. E' la Jolly Joker, di Settimo Torinese, che ha alle sue dirette dipendenze soltanto un centinaio di persone, però si avvale del lavoro di duecento operaie che svolgono la loro attività in una serie di officine esterne collegate con lo stabilimento. Questa operaie eseguono quelle fasi del montaggio delle penne a sfera che, fino a qualche anno fa, avvenivano nelle loro stesse abitazioni, sul principio del cottimo.

«Sono state le prime a restare senza lavoro — dice Dino Brienza, direttore commerciale per l'Italia della ditta — da parecchi mesi ormai facciamo in fabbrica alcune lavorazioni che prima venivano eseguite fuori, a costi inferiori, proprio per non far mancare il lavoro ai nostri dipendenti». Secondo la direzione la crisi della Jolly Joker è dovuta alla stretta creditizia. «Le banche hanno smesso di anticiparci il denaro — dice Dino Brienza — e non abbiamo potuto pagare la materia prima che ci arriva dall'estero. Avevamo lettere di credito da clienti stranieri per 150 milioni. Nonostante ciò le banche non hanno voluto venirci incontro e gli ordini sono rimasti inevasi». La Jolly Joker è una ditta in espansione e, per quest'anno, era previsto un fatturato di due miliardi. Gli ordini, fino al 31 luglio, erano di 1200 milioni.

La società ha potuto consegnare solo una piccola parte delle penne ordinate, per mancanza di materia prima. «Adesso temiamo di non riuscire più a pagare gli stipendi — dice il direttore commerciale. «Per questo da lunedì metteremo in Cassa integrazione l'ottanta per cento dei dipendenti».

Metalmeccanici

Si sono riuniti stamane a Collegno, nel padiglione di corso Francia che ospita le rassegne del Comune, i delegati sindacali delle aziende metalmeccaniche della zona. Nei numerosi Comuni interessati vi sono alcune grosse industrie come la Pininfarina, la Trau e l'Ampitalia.

Il segretario provinciale della Fim, Corrado Ferro, ha esposto le conclusioni a cui è giunto il direttivo provinciale della Federazione unitaria Cgil, Cisl, Uil nella assemblea di lunedì.

Sono stati analizzati i vari aspetti discussi nella riunione. Ferro ha ricordato la necessità di aprire la vertenza su tre piani: con la Confindustria per l'unificazione del valore del punto di contingenza, con il governo per la riforma e nelle fabbriche per l'ambiente di lavoro, gli organici e, in genere, l'applicazione degli accordi.

Indesit

Fermate di un'ora e mezzo per turno, ieri, nello stabilimento di Orbassano. Ci sono state assemblee nel corso delle quali i rappresentanti della Fim hanno aggiornato i lavoratori sulla situazione della vertenza. L'azienda ha comunicato in questa settimana il periodo di Cassa integrazione al reparto Motori (compressori).

In via Giotto, panico fra gli inquilini

Bomba esplode all'alba davanti a una macelleria

Gravi danni nel negozio - Vetri rotti negli alloggi - Indagini dei carabinieri: una banda forse tenta di imporre "protezione" ai negozianti

Una bomba è stata fatta esplodere all'alba davanti ad una macelleria di via Giotto. Ha scardinato la saracinesca, ha divelto una grata di ferro, ha infranto i vetri delle case adiacenti e di fronte.

I carabinieri del nucleo investigativo, che indagano sull'episodio, ritengono di poterlo ricollegare ad altri analoghi, compiuti ai danni di negozi. Non è escluso che una banda stia tentando di imporre la propria «protezione» ricorrendo a pesanti intimidazioni.

La macelleria, al 17 di via Giotto, appartiene a Luigi Donna, 40 anni, sposato e con una figlia di 11 anni, che nel novembre scorso aveva subito un furto di rilevante valore. Durante una notte gli avevano completamente svuotato il frigorifero. «C'erano tre vitelli interi — racconta il macellaio — non deve essere stato uno scherzo portarli via. I ladri avevano agito indisturbati e neanche io, che abito al piano di sopra, ero stato svegliato da rumori sospetti». «Dopo quel furto — precisa Luigi Donna — non avevo ricevuto alcuna minaccia, né mi era richiesto del denaro. Non so spiegarmi per quale motivo mi abbiano fatto saltare il negozio».

Alle 4,30 tutti gli inquilini di via Giotto sono stati svegliati da un boato. Tutti i vetri delle finestre, che avevano le persiane sollevate, sono andati in frantumi nel raggio di un centinaio di metri.

Qualcuno in preda al panico è corso in strada, altri si sono affacciati alle finestre per sapere che cosa stesse accadendo. Tra questi Luigi Donna. «Non ho capito subito che avevano preso di mira il mio negozio» ha detto ai carabinieri. «Ho visto che le finestre della casa di fronte erano diventate dei buchi neri. Non c'era più un vetro». L'esplosione è stata di considerevole potenza. L'ordigno era messo vicino alla serratura della saracinesca della macelleria che, per maggior sicurezza, era legata con una grossa catena ad una pesante grata di ferro che dà luce ad una cantina. Lo spostamento d'aria ha sollevato la saracinesca, che ha trascinato con sé l'inferriata. La vetrina è stata completamente distrutta ed i marmi su cui viene esposta la carne sono andati in frantumi. Se al momento dello scoppio si fosse trovata a passare una persona, si sarebbe stata una vittima.

Chi ha messo la bomba deve esserci servito di una lunga miccia. Tutti quelli che si sono affacciati alle finestre, dopo lo scoppio, hanno visto la strada deserta. Sul posto si è recato un artificiere dei carabinieri per stabilire il tipo di esplosivo che è stato adoperato.

L'ingresso della macelleria dopo l'esplosione della bomba

Ragazza di 15 anni

Sparita da oltre un mese

Rita Louro

Una ragazza non ancora quindicenne è scomparsa da casa dal primo agosto. Ogni ricerca dei genitori presso amici e parenti è risultata vana. Si chiama Rita Louro, abita con altre 4 sorelle in via Pianezza 64. Ha smesso di frequentare la scuola prima di terminare la terza media ed era in attesa di compiere i 15 anni per poter incominciare a lavorare.

«La mattina del primo agosto, quando sono andata in camera sua per svegliarla, ho trovato il letto sfatto e vuoto», racconta la madre Maria di 38 anni. Dopo averla cercata a casa di parenti abbiamo fatto denuncia in questura. Siamo anche andati nei posti frequentati abitualmente dai coetanei, ma di Rita non abbiamo trovato traccia». Il 14 agosto, nell'alloggio di via Pianezza è arrivata una lettera della ragazza in cui diceva che stava con un amico a cui voleva bene, pensava di sposarlo e forse la fine del mese sarebbe tornata a casa. Da quel giorno più nulla».

Visita del comandante della Guardia di Finanza

Si conclude oggi la visita in Piemonte e Valle d'Aosta del comandante generale della Guardia di Finanza, generale Raffaele Giudice. A Mondovì, presso il Battaglione allievi, ha presenziato alla cerimonia di chiusura del primo corso, ha visitato le tenenze di Entreves e di Pinerolo, i valichi del traforo del Monte Bianco e di Piazza Helbronner. A Torino si è fermato presso il Comando di zona dove ha esaminato tra l'altro le esigenze connesse alla riforma tributaria.

Trasporti pubblici: "gioco meschino di costi e ricavi,,

Fra i tanti problemi che gravano sulla complessa crisi economica e sociale del Piemonte, l'aumento delle tariffe dei trasporti pubblici rischia di diventare la classica «buccia di banana». Nella polemica, sparita da circa tre settimane, possono scivolare tutti: gli amministratori pubblici (divisi fra loro o almeno perplessi), le aziende pubbliche e private (che hanno bisogno dell'adeguamento minimo tra costi e ricavi), i sindacati (che invitando alla «disobbedienza civile», cioè a non pagare i nuovi prezzi legalmente autorizzati, possono trovare un seguito non plebiscitario).

I termini della controversia sono noti. Il governo, il 6 luglio scorso, ha deliberato: «*Le Regioni provvederanno ad aumentare le tariffe, vigenti alla data del 15 maggio '74, dei pubblici servizi di trasporto extraurbani su strada di competenza regionale, ivi compresi gli abbonamenti a tariffe preferenziali, in misura non inferiore al 30%*».

A «disobbedire» per prime sono state due Regioni «rosse»: l'Emilia Romagna e la Toscana. Le altre, invece, si sono adeguate: gli aumenti per i biglietti ordinari raggiungono anche il 50 per cento, mentre per gli abbonamenti i ritocchi variano fra il 20 e il 30 per cento. Per il Piemonte, biglietti e abbonamenti sono aumentati del 25 per cento (ma in qualche caso, con l'espediente degli arrotondamenti, anche di più: una tale giunta sta verificando la situazione azienda per azienda, «*per correggere gli abusi*»).

Quando, tornando dalle ferie, i pendolari si son sentiti chiedere i nuovi prezzi hanno protestato: alcuni non hanno voluto pagare, altri hanno versato ai sindacati il prezzo vecchio avendone in cambio un «tesserino» sostitutivo, altri hanno bloccato i mezzi pubblici. Nelle zone più incandescenti, la azienda sono state invitate a non esasperare la situazione, accettando anche i vecchi prezzi. Il tutto «provvisoriamente», in attesa di un chiarimento in Consiglio regionale: avrebbe dovuto esserci ieri, ma una giornata intera di dibattito non ha portato a nessuna conclusione. Se ne riparlerà martedì mattina.

Le tesi contrapposte sono abbastanza semplici. Da una parte ci sono i lavoratori e i loro sindacati, il partito comunista e — più elasticamente — quello socialista: non vogliono gli aumenti impopolari, ai deficit delle aziende di trasporto si trovino altri rimedi e soprattutto si «pubblicizzino». In particolare, si chiede che siano i datori di lavoro (Fiat, eccetera) a pagare un contributo anche per il trasporto dei propri dipendenti (alcuno già lo fanno).

Dall'altra parte, le aziende di trasporto e gran parte dei pubblici amministratori: la differenza tra costi e ricavi è incontestabile, i deficit d'esercizio alla fine dovranno essere sanati, ma con quali soldi? Ancora con l'intervento pubblico? E presentano alcuni dati. In Piemonte, i costi di esercizio sono aumentati in un anno a meno del 60 per cento. Questa lievitazione è dovuta a: l'aumento di oltre il 100 per cento del prezzo del carburante, del 30 per cento dei costi di personale a carico delle aziende (un'altra parte è pagata dallo Stato), del 40 per cento del materiale rotabile e di consumo, più gli oneri finanziari. Per ogni chilometro i costi sono in media di lire 300 ogni autobus per le aziende private e di circa lire 800 per quelle pubbliche. Dopo gli aumenti, il ricavo dalle tariffe regionali di abbonamento sarebbe di 0,16 lire il chilometro.

A questi dati, forniti dall'assessore ai trasporti, ha duramente replicato il partito comunista: «*La politica del puro calcolo contabile dei costi-ricavi è un gioco meschino*». Un servizio sociale come il trasporto pubblico risponde a finalità diverse dal pareggio del bilancio. Ma a questo punto è inevitabile affrontare un'altra domanda: chi deve pagare? L'utente? Lo Stato? Gli Enti locali? Da ogni parte si gira la questione, rimane il dubbio che alla fine i soldi sono più sempre quelli dei cittadini.

Continuano le indagini sulle trame eversive

Due messaggi rivelano i contatti Mautino-Sogno

Al consigliere missino Ugo Martinat è stata trasmessa una "comunicazione giudiziaria"

Il consigliere missino consiliare del msi, Ugo Martinat, responsabile del Fronte della gioventù torinese, ha ricevuto una comunicazione giudiziaria da Violante. «*Cospirazione politica*», dunque, anche per il giovane capo missino.

Il capogruppo del msi Martinat dice di non capire i motivi di tanto interessamento da parte di Violante per la sua persona: «*Sia con Edgardo Sogno che con Salvatore Francia sono stato sempre in aperta polemica* — ha detto — *con Francia, poi, ho avuto scontri durissimi. La linea politica del leggendario "Franchi", non mi ha mai convinto. Violante deve aver pensato a me in seguito ad una segnalazione della gendarmeria francese*».

Nel '69, il consigliere missino aveva affittato una baita al Moncenisio. «*Una semplice dimora per le mucche* — ha spiegato — *dove ci si trovava fra amici per il weekend*».

«*La gendarmeria francese era venuta a trovarci per un controllo* — ha continuato — *e aveva preso i nostri nomi. Credo che il giudice sia arrivato a me attraverso questa segnalazione. Non vedo in quale altro modo possa essere implicato in questa storia*».

Intanto il dottor Violante continua l'indagine sui partecipanti alle riunioni dell'ambasciatore Sogno. I nuclei antiterroristici, ieri, hanno effettuato perquisizioni nelle sedi della Federazione nazionale combattenti della Repubblica Sociale, in diverse città. A Torino, è stata perquisita l'abitazione del generale d'aviazione Ernesto Botto, medaglia d'oro al valor militare. Rastrellamenti «utili» (carteggi e taccuini con indirizzi) sono stati effettuati nella sede del circolo ex combattenti di Alessandria e nell'abitazione di Pasquale Froca, in via Piacenza 81.

Il collegamento fra l'industriale Felice Mautino e Edgardo Sogno sembra più reale di quanto si è tentato di dimostrare nei giorni scorsi. Non erano soltanto «*cene tra amici*», come è stato detto, ma veri e propri convegni. Sono saltati fuori due biglietti che Mautino ha scritto a Sogno. «*Caro Eddy, è venuto il momento. Teniamoci pronti a che Dio ci aiuti*». «*Basta, è l'ora di tirarsi su i calzoni. Bisogna muoversi*». Poche parole, ma significative. Durante l'interrogatorio Felice Mautino pare che abbia negato tutto, anche le cose più evidenti. I due biglietti che l'industriale ha inviato all'ambasciatore sono stati scritti nel periodo che va dal tempo della strage di Brescia a quella dell'Italicus. Dopo due ore di interrogatorio, Mautino, quando Violante gli ha mostrato le due lettere, è scoppiato in lacrime. La successiva conferenza stampa dell'industriale sarebbe stata dunque un «bluff».

Vanno chiarendosi anche i motivi per cui il magistrato ha aperto un'inchiesta sul presunto traffico clandestino di quadri del patrimonio artistico nazionale. Violante aveva ordinato cinque perquisizioni nelle case di Italo e Riccardo Piovano, dell'imprenditore di Crescentino Silvio Fasciola, dell'avvocato Vesiano e del geometra Dagasso. Erano state sequestrate opere di grande valore. Il restauratore Piovano, a proposito di un presunto Raffaello ritrovato, ha detto: «*Il ragioniere Cantamutto mi offrì cento milioni per la tela. Era soltanto un intermediario per conto dell'imprenditore Fasciola. Mi diedero venti milioni in contanti e assegni (mai ritirati) per 80 milioni*».

Una scrittura privata ha fatto scattare l'operazione del magistrato. Il contratto di vendita della preziosa tela era stato stipulato per 240 milioni. Ottanta milioni avrebbero dovuto andare al Cantamutto. Una percentuale troppo alta. Altri 60 milioni avrebbe dovuto ricevere il Piovano a vendita conclusa. Cantamutto è iscritto al msi dal '73, ed era segretario della sezione missina di Sassi. Nella domanda di iscrizione al msi disse di essere un ex partigiano autonomo delle formazioni Mauri.

Di nuovo interrogato Curcio

Continua oggi nelle carceri di Novara l'interrogatorio di Renato Curcio, il capo ideologico delle Brigate rosse, «silurato» dai dissidenti del movimento estremista. Alla presenza dell'avvocato Giannino Guiso, di Nuoro, i magistrati Bruno Caccia e Giancarlo Caselli, rispettivamente il sostituto procuratore generale ed il giudice istruttore che dirigono le indagini sull'attività svolta dalle Brigate rosse dal '72 ad oggi, cercheranno di infrangere il silenzio del brigatista. Renato Curcio, laureato in sociologia all'università di Trento, è stato fino al giugno scorso il cervello del movimento estremista.

Le iniziative delle Brigate rosse, fino al rapimento del giudice genovese Mario Sossi, erano state ispirate, entro un certo limite, alla non violenza. Le persone sequestrate non erano state fatte oggetto di sevizie o di violenze oltre alla limitazione della libertà personale. Dai vari comunicati che portavano la sigla della stella a cinque punte appariva persino una sottile soddisfazione provata dal fatto di colpire violentemente l'opinione pubblica senza ricorrere a spargimenti di sangue.

La mattina del 17 giugno, a Padova, due uomini vengono uccisi nella sede locale dell'msi. Le Brigate rosse se ne attribuiscono la paternità e non si tratta di un falso perché il comunicato è stato scritto con la stessa macchina che era stata usata durante il rapimento Sossi.

Il duplice omicidio di Padova riporta i brigatisti al livello dei delinquenti comuni. Appare chiaro che in seno al movimento c'è stata una profonda spaccatura. Poco dopo viene arrestato Maurizio Ferrari, un personaggio di rilievo nell'organizzazione. Domenica scorsa è la volta di Renato Curcio e del suo luogotenente Alfredo Franceschini. E' un arresto fortunato. Lo dicono gli stessi arrestati: «*Questa volta si è andati bene*», e le confermano gli stessi inquirenti: «*Dopo ogni arresto bisogna ricominciare da zero* — dice il dott. Caselli — *i dispositivi di sicurezza dell'organizzazione non permettono arresti a catena*». Neanche i capi si conoscono per nome, tanto è vero che il loro segno di riconoscimento è un proiettile Winchester, calibro 38 special. Ne è stato trovato uno nelle tasche del Curcio. Un altro lo aveva Maurizio Ferrari.

Domani dovrebbe essere interrogato nelle carceri di Cuneo Alfredo Franceschini. Avrebbe dovuto essere sentito ieri dai magistrati ma all'ultimo momento l'avvocato Costa, di Reggio Emilia, ha fatto sapere ai dott. Caselli che rinunciava a difendere il Franceschini dopo che la stampa si era espressa sul suo conto in maniera «diffamatoria».

echi di cronaca

Sist - Specializzazioni
Sono Dottio Ecosto Contabilità aziendale e meccanizzata Paghe Contributi Consulenti del Lavoro Perforatori Operatori Programmatori. Sist, via Po 2, telef. 547.573.

Istituto parificato per Geometri e Ragionieri F. Offidani
via G. Verdi 23 Torino tel. 882.601, 877.119, mezzo secolo di tradizione scolastica. Piena valore legale di studi ed esami, anche di stato di Stato di maturità tecnica. Riduzioni ferroviarie, rinvio servizio militare, assegni familiari, borse di studio, convitto con l'intero trapunto alunni, auto scuola collegata. I Diplomati hanno libero accesso a tutte le facoltà universitarie.

Centro droga
Un appoggio concreto a chi vuol «uscire» dal problema «droga». Sempre aperto. Tel. 877.119 - 873.271.

Istituto "Studium"
Sono aperte le iscrizioni ai corsi di recupero, diurni pomeridiani e serali, per la licenza e maturità di Scuola Media, Istituto Tecnico per Ragionieri, Geometri e Periti. Istituto STUDIUM, Piazza Statuto 2 bis - Tel. 540.383 - 543.220.

Istituto Vagnone corsi diurni - serali di preparazione all'impiego
per segretarie d'ufficio, aspiranti ai servizi amministrativi, stenodattilo, paghe e contributi, corrispondenti in lingue estere. Via Vagnone 7, telefono 482.994.

Istituto Methodo corsi di lingue
con professori stranieri. Inglese, francese, Tedesco, Spagnolo, Russo. Corsi diurni e serali. Istituto Methodo. Due canali in Torino: via S. Teresa 20, tel. 540.240, 540.048; p.za S. Rita 2, tel. 364.491.

Materassi - Salotti - Mobili Ditta Superflex offre
materassi due materassi a molle da L. 18.000 cadauno in omaggio: due cuscini. Acquistando salotto letto-divano e due poltrone in stoffa o tappezzeria L. 250.000 in omaggio un materasso per il divano e un tavolo sbec spec alle provvedute per salotto. Acquistando soggiorno moderno e in stile han diritto ad un tavolo allungabile e sei sedie a L. 450.000 in omaggio favoloso tappeto tana cm. 170x240. Vasto assortimento di arredamenti, camere, cucine e soggiorni. Vendita anche a rate senza anticipo né cambiali. Via Cavour 7, Chivasso (Rivoli), telefoni 736.323 - 736.121.

Corsi professionali gratuiti
sovvenzionati dalla Regione Piemonte esp. Istituto Impara - corso Sen Martina 2 - tel. 518.914. Sono in via di svolgimento le iscrizioni ai corsi per segretarie steno dattilografe e commercialisti consulenti.

Carta da parati prezzi dimezzati sconto 50 %
La nostra esperienza consiglia la metà e vi spiegheremo subito il perché. Abbiamo eliminato una sovrastruttura commerciale e voi comprate direttamente dalla fonte. La nostra trentennale esperienza artistica e tecnica, i nostri tecnici, e vi diamo anche le istruzioni per applicarle da voi e perciò evitarvi un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 129, Torino.

TV da riparare? Pronto intervento 750-111
in 20 minuti i migliori tecnici assumono a casa vostra. Garzia 0-22.

Laboratorio di erboristeria medicinale dr. Vigna
Disintossicanti e curatori con i migliori preparati erboristici se soffrite di disturbi della circolazione - cuticola digestione - ulcera - infezioni delle vie urinarie - varici varicose - emorroidi - artrosi - reumatismo - cattivo delle pelle in genere acne, ecc. - cure dimagranti. Torino, via Di Nanni 108 (angolo via Volvera), telefono 380.272; Grugliasco, viale Gramsci 117, telefono 781.134.

Eccezionale offerta abito su misura a L. 80.000
compreso il tessuto, omaggio sciolgio Fulgor e altri regali. Sartoria Gentil, corso Trapani 66/b, tel. 919.0660.

A TORINO
sta nascendo
la più grande
PELLICCERIA
d'Italia
GRAZIA
è il suo nome
R. Ravizza

Esistono già a Torino due grandi
PELLICCERIE
SONO DI FRANCA
MARCHISIO
CON SEDE IN
VIA ARSENALE 38
angolo via San Quintino - telefono 538.453
VIA DI NANNI 90
quasi angolo piazza Sabotino - telefono 372.178
ECCEZIONALE
SPECIAL VENDITA
PREINVERNALE
SCONTI REALI
40/50% IVA COMPRESA
N.B. - OGNI PELLICCIA E' MUNITA DI CERTIFICATO DI GARANZIA

Casa grande prestigio
Posizione centralissima
NEGOZIO MODERNO
arredamento come nuovo, libero fine marzo. OFFRESI. Scrivere a: «Publikompass 183 - 10100 Torino».

SIST
Corsi accelerati per SEGRETARIE D'AZIENDA
VIA PO 2 - TELEF. 547.573, 541.421 - TORINO

ECONOMICI

Gli uffici si ordinano presso: TORINO, via Roma 80, via Mazzini 23; MILANO, via Gaetano Negri 6/10; ROMA, via Quattro Fontane 16; GENOVA, via E. Vernazza 23; IMPERIA, corso Matteotti 14; SAVONA, via Antonio 11; BOLOGNA, via Ricasoli 26; FIRENZE, palazzo Antinori 3 a; PADOVA, Galleria Excelsior 3; PALERMO, via Cavour 95; BOLZANO, via Portici 30; TRENTO, piazza Lodron 11; NAPOLI, Galleria Umberto I 29; TRIESTE, c.so Italia 11 (dirigersi presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) la cui è composta di 40 battute, intervalli compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 12% stabilita.

La tariffa è di L. 1000 la riga. Rubriche di annunci impiegati L. 500, lavoro L. 600, dirigenti L. 800. Rubrica 8 e 11 (economici) L. 500. Avvisi urgenti: data fissa o orari: il doppio. Necessità urgenti, data fissa o tassativi: il triplo.

E' assicurata l'inclusione nel testo di talune abbreviate di richiamo in caratteri maiuscoli (oltre quelle indicate) a voler comune di una sola parola compresa nel quadernetto di L. 200. Coloro che desiderano ricevere lettere al fermo posta utilizzano il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Inviare: Publikompass S.... 10100 Torino» l'importo del solo canone è di L. 200 per giorno, oltre un rimborso di L. 300 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.A.S. C. a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare la lettera e di respingere palesate quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, giornali, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla casella debbono essere invisibile per posta e essere redatte in italiano e in forma corretta.

Per ogni speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le sedi e Dipendenze di questi Istituti aderenti la festa.

1 Commerciali

BOX prefabbricati monoblocco cemento armato autocostruzioni finanziamo 5 anni. Richiesti Preventivi gratuiti. Tel. 511.398 - 540.063.

COMPRESSORI nuovi d'occasione, una gamma vasta, pronta subito tutte le C... via Cehova 12, tel. 690.577, Torino.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI immediati a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria, finanziamenti su ogni tanche se possessori o meno di stipendi. **FINANZIARIA FID.** Sede centrale, via Cernaia 18, telefoni 542.854 - 550.449.

A.A.A.A. FINANZIAMENTI immediati prestiti e fidejussori. Eurofinanziaria S.p.A., telefoni 504.760 - 530.338 - 544.224 - 508.918.

A.A. FINANZIAMENTI di qualsiasi genere possono ottenere immediatamente coloro i quali contrattuali; pratiche semplici con riservatezza. **F.I.P.A.T.** via Garibaldi 30, tel. 518.290 - 538.422.

A.A. FINANZIAMENTI immediati fiduciari impiegati e tutti per qualsiasi necessità. Serietà. **F.I.S.E.T. s.a.a.** piazza Statuto 10, 539.170 - 348.827.

A. PRESTITI personali, sulla fiducia, ai soci, su stipendi ecc. **PINCOTEX S.p.A.** corso Francia 18, telefono 760.203; via Brunel 3, telefono 549.103.

ATTENZIONE: non perdete tempo. Noi Vi diamo soldi in 8 ore. C. Semmaldier 16 (angolo via Nizza), telefoni 681.982 - 652.952.

AVETE problemi di denaro? Telefonateci al 548.449 il risolveremo velocemente gratuito. Torino, via Carlo Alberto 36.

CASALINGHE, impiegati, operai, artigiani, tutti siete telefonando al 979.797 potrete ottenere senza cambiali denaro immediato prestiti flduciari, corso Inghilterra 11, Tel. 749.790.

3 Aziende, negozi

A vostra disposizione per cedere o rilevare Vostro negozio, interpellateci con fiducia. Uber, via Modici 68, telefono 773.309.

ABBIGLIAMENTO vicinanze piazza Chivasso cedesi 1 milione 600 mila. Tel. 519.546.

AFFIDATE cessioni aziende commerciali industriali, negozi. Assicurazione massima rapidità garanzia. Pronto. 694.180.

BAR moderno zona forte passaggio cede 15 milioni 300 mila, eventuale 3 milioni contanti. Tel. 537.280 - 537.213.

CEDESI edicola giornali zona Porta Susa cessa immediatamente per motivi familiari. Tel. 788.932.

DI SALVATORE, corso Turati 11/a, cede proprietà salendo campo calcio all'incantanare, alto reddito, Riviera Ponente.

LABORATORIO negozio lingerie cercasi, con reddito avviatissimo lungo corso Vittorio, cedesi. Tel. 521.000 - 235.000.

PELLETTERIA signorile, vicinanze giardino Cumunale, cedesi. Studio Sassi via Garibaldi 3 telefono 519.345.

RISTORO analitico centrale 100 mila giornaliero, giroviabilità ordinaria 5 milioni. Studio Sassi, via Garibaldi 3.

4 Terreni

A. VENDESI terreno centrale in centro città Torino, progetto approvato 120 camere. Tel. 837.159.

A Grugliasco Sana, bellissima posizione, vendo terreno edificato approvato 18 alloggi più casetta e box. Telefonare 775.309.

SAN RAFFAELE C.-Cesaregio Pe panoramicissimi 2 progetti approvati Vercora vende. Tel. 480.851.

TERRENO mq 2500 progetto approvato per ville coloni vendesi immediati Chieri. Tel. 910.341.

TERRENO cortile Asiliamo posizione splendida finestra scuola luce strada adatto case coloni vendo. Tel. 380.967.

VERZERA vende prima e seconda cintura Torino terreni industriali e residenziali con o senza progetto approvato. Tel. 480.851.

900-1000 lire al mq offronsi ottimi lotti a 30 minuti da Torino in posizione incantevole. Telefonare 330.014.

5 Locali e negozi

domande

CERCANSI in affitto o acquisto locali mq 500 1000 2000 uso industria o magazzino Torino. Telefonare 597.880.

offerte

ADIACENZE Fiat uffici negozi mq 320 magazzini mq 350 affittasi o vendesi, telefono 640.227.

Salone
LA STAMPA
Libreria concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato
torino
via roma 80
telefono
517.958

la Rinascente Torino
presenta
"a scuola con lo specialista"

L'ergonomo e l'ortopedico dicono che a sei anni il "posto studio" è una cosa seria.
La manifestazione "scuola IR '74" propone cinque grandi novità in esclusiva concepite per le precise esigenze psico-fisiche del bimbo, oltre al più completo assortimento scuola: dal quaderno, al grembiulino, alla penna, a tutto !

①Scrittoio
è realizzato in due versioni:
- con attacchi a muro
e tasche portaoggetti; il piano è inclinabile, orientabile e 3 altezze e può essere abbassato, L. 39.000;
- con basi d'appoggio, piano inclinabile e tasche portaoggetti; L. 40.000.

②Seggiolina
pieghevole, con struttura in tubo metallico verniciato, armonizza con i colori dello scrittoio, L. 12.000.

③Lampade
da tavolo, con luce orientabile in più direzioni, L. 6.500.

④Cartelle
a zaino e tracolla, leggerissima in tessuto di nylon a colori assortiti; L. 4.500.

⑤"Kabig", il montgomery originale dei pescatori bretoni
ha tutti i requisiti del cappotto ideale per i bimbi: caldo, impermeabile, resistente, lavabilissimo. È "unisex" e costa da L. 14.000 a L. 16.000 (8-12 anni).

la tua visita alla manifestazione "scuola IR '74" è premiata due volte:

Se non ti sei ancora iscritto al Club Clientissimi fallo adesso. Non ti costa nulla e offre solo vantaggi: interessanti premi, offerte straordinarie, sconti e facilitazioni riservate ai soci.

in più grande concorso Robin Hood con Alitalia e EASTERN

la Rinascente SCUOLA '74 IR

A.R.T. piazza San Carlo affittasi uffici tre moduli servizi (125 mila). Tel. 510.377.

CAPANNONE industriale in S. Carlo Canavese 1600 mq comprensivo uffici. Vendesi lit. mila al mq, facilitazioni pagamento. Capello, 552.780.

CENTRALISSIMO negozio 80 mq affittasi con locali accessori 450 mq. Tel. 535.891.

COM.P.A.I. via Guerini e angolo piazza Lagrange vende zona B. Paolo bene ubicato libero, buon corrido e negozi liberi. Tel. 548.123 (ore pasti).

CORSO Marcelloni investe capitali locali commerciali mq 400 su due magazzini vendo, telefono 588.581.

FABBRICATI di ca grande cascina e 5 km da Vercelli (Collobiano), posti su strada provinciale Vercelli-Biella terreno mq 70000 5 appartamenti, grande stalla magazzini. Adatto installazione piccola industria, deposito. Conveniente 1943. Lire 60 milioni. Sabatelli 635.559.

GRUGLIASCO locale industriale mq 3000 vendesi. Tel. 610.341.

LOCALE industriale mq 10 mila-5000 coperti, uffici, prima cintura. Tel. 810.341.

MURI negozio con retro via Montenevoso (Stazia Rivoli ultima vendita, 12 milioni Capello, 552.780.

MURI negozio costruzione 5 anni affittasi a 80 lire annuali vendo 13 milioni 500 mila. Tel. 542.701.

NEGOZIO affittasi Susa mq 80 (50 mila). Tel. 910.777 A.I.T.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

A. NUOVA ditta assume personale femminile per lavoro accurato, massima retribuzione. Presentarsi via Cumiana 4/c (Porta Nuova).

ARTE cercasi per cucina, cercano massimo stipendio. Tel. 739.913 Torino.

ADDETTI macchine, operai generici, cattolicesi interni esterni, operatori macchine utensili, collaudatori, azienda primaria azienda siderurgica impianti, Presentarsi C.O.I., via Cumiana 14 - Casalone Vica.

ASSUMONSI con massima retribuzione **OPERAI MANOVALI** Telefonare, ore ufficio, 817.048.

AUTORIMESSA uomo pensionato giardiniere. Tel. 788.377.

CERCANSI subito specializzati lucidatori saldatore elettrico ed oxiacetilenico. Telefonare 380.502 Torino.

CERCASI montatori e carpentieri per costruzioni industriali cantiere Torino. Tel. 372.910.

PRIMARIA azienda metalmeccanica, per grossima apertura stabilimento in Borgaro, assume addetti macchine utensili (frezatori rettificatori) ed operai generici. Presentarsi a partire dal 2-9-74 ogni martedì e giovedì dalle 15 alle 20 il sabato dalle 14,30 alle 20 e la domenica dalle 8 alle 12 a Borgaro in via Torino Bivio n. 2, angolo via Adriano.

impiegati

AGENZIA (ne[illegible] assume volonterosi rappresentanti [illegible] ottimo, Capello, corso Vittorio 61 [illegible] 83.

SIGNORINE 18-47enni cercansi urgentemente da sudcentro con corso tedesco pratica ed inoltre quali perforatrici. Telefonare S.O.C., 548.961.

AIUTO! grossa ma'attività può creare lo studio particolare ed ha bisogno di una donna. Se lei ha abilità ed attitudine al commercio e desidera guadagnare di più anche nel suo tempo libero nel meraviglioso mondo dei profumi mi telefoni per un appuntamento al 670.115.

SIGIET & SOLIDO

Il metodo qualsiasi più rapido e collaudato in 24 fasi. Corsi individuali di dattilo, stenografia, pratica amministrativa, tre, inglese, tedesco alternativamente. Scuola privata. Attestati riservato segretario. Presentazione allievi presso Torino, via Voltre 16, telefoni 538.459 - 538.230.

ALL'EUROSCHOOL

corsi di dattilografia e programmazione da eseguirsi con corso teorico-pratico con frequenza obbligatoria. Al termine del corso ottima possibilità d'inserimento. Per le perforatrici non è richiesto nessun titolo di studio, telefonare 213.213 ore ufficio, corso Matteotti 12, Torino; via Monucci 17/b - Cuneo, telefono 0171 63.063; corso Esperanto, Pinerolo 18 - Pinerolo, telefono 0121 21 931; Novara via Solaroli 2, tel. (0321) 29.252.

CERCASI addetti vendita porte, finestre, persiane, cucine, mobili, ecc. Provenienza Zenith corso Vittorio 2 ore 9-10 e 16-17.

8 Rappresentanti

AZIENDA importazione nazionale articoli vendibili tutti periodi e provvigioni. Telefonare 734.151 - 710.881.

13 Automeloggi

NOLEGGIO vetture Fiat 500 - 126 - 127 brevi consuetudinali tra numerosi Km. 500 fino 1000 quali 24 ore più 150 al km. 127 fino 3500 quali 24 ore più 150 al km. Tariffe e chilometraggio differenziati a partire da minimi 2. Non richiesti minimi di età o anzianità aziendale. Via Giacosa 30, telefono 687.314.

15 Autovetture

A.A.A. CASA automobili, corso Vercelli 480 Fiat 500, 126, 127, 128, 124, 125, Alfa, Ford, Opel, Simca.

A.A.A. 200.000 scambio su qualunque tipo Volkswagen dieci mesi di immatricolazione privato cede contratto. Telefonare 644.505 chiedere signor Lan.

A.A. AUTOBELGIO vendiamo auto pubblicizzate 500, 126, 127 e tante altre pubblicizzate, tutte senza anticipo. Corso Belgio 179.

A.A. ATTENZIONE, vendiamo senza anticipo vetture garantite internate 30 50 mesi, tutti i tipi automobili, ovviamente garantite. Concessionaria corso Siracusa 37, angolo Montalcone 141. Tel. 281.197.

A.A. AUTOBENGASI senza anticipo vendiamo occasioni 500, 126, 127, Dyane, altre corse occasioni. Visitateci via Genova 201.

A.A. AUTOBENGASI senza anticipo vendiamo occasioni 500, 126, 127, Dyane, altre corse occasioni. Visitateci via Genova 201.

A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341 100 occasioni garantite con sconto dal 30 al 70%. Fiat nuove consegna 48 ore. Ingresso libero tutta la festività.

A.A. FIAT, piazza Cardueci 106, abbiamo 100 vetture d'occasione: 500, 126, 850, 127, rateizzazioni, calcolazioni, minimi anticipi.

A.A. SELAUTO corso Trapani 11/b e corso Cosenza 22 vastissimo assortimento occasioni. Fiat nuove consegna 48 ore, centro vendita autorizzato Fiat riparto fedeltà. Ingresso libero.

A.A. FIERA dell'automobile, corso Siracusa 37 angolo Montalcone 141, telefono 393.127. Ivri come sempre offrono assortimento automobili ogni tipo marca garantite. Vendiamo pagamento come volete (sempre aperto).

A.A. ... L'OCCASIONE che aspettavate: vendiamo oltre 100 vetture tutte garantite 6 mesi per far posto ai nuovi arrivi. Autoidentici corso Lecce 60 angolo corso Grosseto 35 vicino corso Vercelli, telefono 293.892. Anche festivi.

A. ATTENTI altrimenti controlli chiunque deve riparare la nuova vostra automobile la vecchia realizzate di più rivolgetevi Siracusa 37 Montalcone 141, pagamento contanti corrispettivo qualsiasi automobile.

AIFE Stagno 6 locali, Fulvia coupé 1300S, Mini Cooper 1000, Mini Minor 1/59 coupé 1/59, 127 810, 500, Visibilio corso Agnelli 58, telefono 325.647.

ALLA SOLE, corso Giulio Cesare 307, telefono 203.736, Rovers 99 e 70, Mercedes 1000 70 e 71, Ascona 1200 73, Ascona 1900 autonoleggio 71, 128 76 e 70, Citroen GS 1000 72, 124 Special 71.

ACQUISTIAMO automobili sinistrate qualsiasi condizione vendiamo permutiamo rateizziamo. Corso Siracusa 37.

ACQUISTIAMO pagando massimo 500, 126, 850 A 112, Mini, 127, 124, Alfa Romeo, Fulvia coupé e berlina, Corso Raffaello n. 3, telefono 638.000.

ACQUISTIAMO vetture abbiamo pratiche accessibili, paghiamo il massimo contanti I. Autoidentici, corso Grosseto 35 vicino corso Vercelli, telefono 293.892. Anche festivi.

AUTOMODERNO furgoncini, familiari, carri merci, e d'occasione, permute e rateazioni. Corso Potenza angolo corso Toscana telefono 737.770. Aperto festivi.

AUTOMODERNO nuove 126, 127, 128, Mini, 112, autovetture, Lancia, Alfa Romeo, Autobianchi, Assortimento occasioni rateizzate anche senza anticipi, Corso Potenza angolo corso Toscana, telefono 737.770 aperto festivi.

AUTOVETTURE di ogni marca e tipo a grossi vantaggi e comoda rateizzazione. Stato, corso Giulio Cesare 352 e corso Orbassano 268.

BMW 3000, Porsche 911 T, Fulvia coupé, 128 S, Simca, Mini, 128 berlina, 128 coupé, 127, Mercedes 220 Diesel, vasto assortimento. Autobianchi, corso Siracusa 158, corso Unione 131.

BMW 2500 30 S, 30 Si, 30 CSi, vero occasioni, Italcar, corso Turati 69, telefono 300.255/6.

BOGGETTI vende automobili nuove, quinta pensionata, diverse occasioni pari tipo, via Madama Cristina 30, telefono 650.819.

CAR RENAULT
Concessionaria corso P. Dalbono, 30 occasioni 480.266 - 480.713 vendo tutte con garanzia di assecolar 124, 96 R4, R10, R12 Rte e occasioni altre marche.

COMPERIAMO autovetture qualsiasi di più sicuro contanti. Autodemolizioni, corso Grosseto 35 (vicino corso Vercelli).

COMPERIAMO urgentissimo autovetture realizzerete di più, il massimo in contanti. Lincaramo, corso Principe Oddone 66 (anche martedì festivo).

COMPRO qualsiasi autovettura anche provocata, massima valutazione, anche Vostro domicilio. Telefonare 391.297.

CONCESSIONARIA Fiat Serie **SAICAR**
ultime valutazioni marzo consegna immediata, massima facilitazione pagamento. Via Galliopoli 3 angolo corso Unione Sovietica 91.

DI fronte alla Stadium 125 special ottimo stadio anno 1971 unico proprietario in garanzia, Autocastello, corso Agnelli 22.

DI fronte alla Stadium Volkswagen maggiolone fine 1973 verde brillante unico proprietario pochi km. Autostadio, corso Agnelli 22.

DI fronte alla stadio: SAAB scania nera unico proprietario 1973 in garanzia. Autostadio, corso Agnelli 22.

DI fronte alla Stadio: Alfa Sud 1973 bianco nonno unico proprietario in garanzia. Autostadio, corso Agnelli 22.

DI fronte alla Stadio: autocarro Transit diesel 17 qt anno 1973 unico proprietario in garanzia, Autostadio, corso Agnelli 22.

DI fronte alla Stadio: Peugeot 204 lettiscio ambito anno 1971 garanzia in ordine. Autostadio, corso Agnelli 22.

DI fronte alla Stadio: Escort 940 1970 unico proprietario in garanzia tenuta con cura. Autostadio, corso Agnelli 22.

DI fronte alla Stadio: 850 normale 1968 bianca perfetta in garanzia. Autostadio, corso Agnelli 22.

DIESEL Opel Rekord, Peugeot 504, 125 Special, 124 special 124, 124 coupé, 850 coupé, 850, 850 Special, 900 T, 131 familiare, furgone Volkswagen, 500 Giardiniera, 900, Simca 1000, Rally, 1301, Mini, Escort, Taunus 17 coupé, Capri, Giulia 1300, Super, Opel Olympia, Opel Rekord, Rekord coupé, Rekord familiare, Opel Kadett, Kadett coupé, Kadett familiare, Opel Ascona, Opel Manta, via Cigna 3.

FIAT 128 tre volumi, lunotto, antifurto, poggiatesti, bm. bellissima, Cresa, corso Vercelli 66.

INVITO a provare la Simca 1000 da L. 1.200.000 iva compresa e la Simca 1100 da L. 1.440.000 iva compresa, comode rateazioni, anche L. 200.000 mensili. Concessionaria Linearetto, corso Principe Oddone 88 a corso Orbassano 72.

LA Beni Koellikar Automobili annuncia alla spettabile clientela che oltre al salone di corso Vittorio Emanuele 18 verrà aperto prossimamente un nuovo esercizio in corso Paschiera 265, telefono 289.463.

LA Beni Koellikar concessionaria Leyland Innocenti presenta nel nuovo complesso automobilistico di via Barletta 120 la tipica serie Leyland-Innocenti: Jaguar XJ12 e XJ6 MK2, Rover 3500 automatico, la nuova 2200 e 2000 Range Rover, Land Rover diesel e benzina, Triumph Dolomite Sprint e Italia, TR6 Spitfire, Innocenti Regent 1500 L, 1300 L, 1300, Cooper 1300, Mini 1001 e 1000. A grande sconto e pronta consegna, permute rateazioni. Telefonare 365.593 - 353.632 - 383.435.

LA Beni Koellikar Automobili avverte la spettabile clientela che i centri di esposizione di piazza Modena 4 e via Barletta 120 sono stati fusi in un unico grande complesso automobilistico comprensivo di un'officina altamente specializzata, una moderna carrozzeria ed un vasto magazzino ricambi situato in via Barletta 153-159, telefoni 355.612 - 365.593 - 383.435.

LA Beni Koellikar Automobili vi invita al nuovo ampliamento di via Barletta 153 dove troverete ottime occasioni Jaguar 4.2 e 2.8, Land Rover 88, Land Rover Willis, Fiat 125, 124 ST, 124 coupé, 128, 128 Alfa Romeo 1300 S, 1750, 2000, GTV, Simca Rally recentissime, Simca 1000 GLS, vasto assortimento Mini Cooper e altre occasioni. Permute e rateazioni. Telefoni 358.503 - 360.911.

MONTICONE ufficio Adriano 1, tel. 441.101 concessionaria Volkswagen Audi Porsche. Occasioni: 911 2200 1600 2700 Carrera, Passat 3-4 porte, K70, Alfa Sud 1300 trofeo, 1750 berlina, 2000 coupé, 1750, Citroen GS, Serra Simca, Dal 750.

NUOVA Sede commerciale Francesco **VIA SALUZZO**
Vi diamo avvisiamo al centro per servirvi meglio. Dopo la superpromozione di moda. Anzi 2 camerine 600 cc. G. Bonelli spendiamo i vari abiti L. 1 milione 900 mila tutto compreso. Franzar, telefono 897.735.

OSART Alfa Romeo vende permuta Giulia 1300 Super, 1300 Junior, 1750 berlina, 2000 berlina e GTV. Tutte in ottime condizioni. Via Freiria 13, tel. 442.331 - 442.280, via Cialdini 9. Tel. 441.437 - 441.458.

OSART Alfa Romeo vende Giulia 1300 Junior accidentale assicurazione compresa. Via Freiria 13. Tel. 442.331 - 442.280.

PEUGEOT coupé 504 vendesi. Tel. 500.855 500.634.

PRIVATAMENTE vendo 850 modello 1969 blu 385 mila e 500 bianchina modello 1968 325 mila, ben tenute. Telefonare 694.366.

PRIVATI! continua la vendita di autovetture di case le marche a scelta vasta gamma vetture da rimorchio a sconti vergognosi a pronta consegna. Vendo di persona a vostro agio. Corso Orbassano 72. Autoamancio. Telefonare 381.068.

PROPRIETARIO vende mese 500 Abarth 1968 bellissima 360 mila e 600 modello 1967 Abarthetti 240 mila. Telefonare 694.366.

RENAULT concessionaria propone Merlin corso Dante 44, tel. 686.714, occasioni tutte marche garanzia 6 mesi, rate 48 mesi, senza anticipo.

SACAUTO concessionaria Fiat Serie 130, 128, 124, 1400, 1600, coupé berlina e familiare 128, 127, Simca 1000 e 1100, Campagnole, Twist tipi di vetture e veicoli industriali leggeri. Consegna immediata dal nuovo, corso Racconigi 141, Tel. 332.727.

SCONTO di L. 80.000 alla auto usate che abbiamo in conto sono più di 100 vetture. Abbiamo urgente bisogno di usato. Le vendiamo tutte con 6 mesi di garanzia, lunghe rateizzazioni. Società Linearauto automobili - Torino, corso Principe Oddone 68, centralino telefonico 472.047 tranne domenica festivi.

SEMESTRALI
500, 126, 127, 112, 128, 124, 132, Fiat via Sera. Assortimento usato. Rateazioni, permute, garanzia, Scalfi, corso Turati 19.

SIMCA 1000 GLS argento metallizzato, pneumatici radiali, interno antiabbaglio. Ore, corso Vercelli 66.

VERDIANO vendesi autoespansi 500, 126, 850, Mini, A 112, 127, 128, 124, Alfa Romeo, Fulvia coupé, berline, Corso Raffaello 3, telefono 638.000.

[illegible] 127, 128, 124 coupé, 850 coupé, 850 Special, 900 T, 131 familiare, furgone Volkswagen, 500 Giardiniera, 900, Simca 1000, Rally, 1301, Mini, Escort, Taunus 17 coupé, Capri, Giulia 1300, Super, Opel Olympia, Opel Rekord, Rekord coupé, Rekord familiare, Opel Kadett, Kadett coupé, Kadett familiare, Opel Ascona, Opel Manta, via Cigna 3. [illegible] meglio! [illegible] 1000 Special, 1300 Special, 1500 Special, 1600 Special, 1750 berlina, 2000 berlina e GTV. Tutte in ottime condizioni. Via Freiria 13, tel. 442.331 - 442.280, via Cialdini 9. Tel. 441.437 - 441.458.

OSART Alfa Romeo vende Giulia 1300 Junior accidentale assicurazione compresa. Via Freiria 13. Tel. 442.331 - 442.280.

PEUGEOT coupé 504 vendesi. Tel. 500.855 500.634.

PRIVATAMENTE vendo 850 modello 1969 blu 385 mila e 500 bianchina modello 1968 325 mila, ben tenute. Telefonare 694.366.

PRIVATI! continua la vendita di autovetture di case le marche a scelta vasta gamma vetture da rimorchio a sconti vergognosi a pronta consegna. Vendo di persona a vostro agio. Corso Orbassano 72. Autoamancio. Telefonare 381.068.

PROPRIETARIO vende mese 500 Abarth 1968 bellissima 360 mila e 600 modello 1967 Abarthetti 240 mila. Telefonare 694.366.

RENAULT concessionaria propone Merlin corso Dante 44, tel. 686.714, occasioni tutte marche garanzia 6 mesi, rate 48 mesi, senza anticipo.

SACAUTO concessionaria Fiat Serie 130, 128, 124, 1400, 1600, coupé berlina e familiare 128, 127, Simca 1000 e 1100, Campagnole, Twist tipi di vetture e veicoli industriali leggeri. Consegna immediata dal nuovo, corso Racconigi 141, Tel. 332.727.

SCONTO di L. 80.000 alla auto usate che abbiamo in conto sono più di 100 vetture. Abbiamo urgente bisogno di usato. Le vendiamo tutte con 6 mesi di garanzia, lunghe rateizzazioni. Società Linearauto automobili - Torino, corso Principe Oddone 68, centralino telefonico 472.047 tranne domenica festivi.

SEMESTRALI
500, 126, 127, 112, 128, 124, 132, Fiat via Sera. Assortimento usato. Rateazioni, permute, garanzia, Scalfi, corso Turati 19.

SIMCA 1000 GLS argento metallizzato, pneumatici radiali, interno antiabbaglio. Ore, corso Vercelli 66.

VERDIANO vendesi autoespansi 500, 126, 850, Mini, A 112, 127, 128, 124, Alfa Romeo, Fulvia coupé, berline, Corso Raffaello 3, telefono 638.000.

[illegible] 127, 128, 124 coupé, 850 coupé, 850 Special, 900 T, 131 familiare, furgone Volkswagen, 500 Giardiniera, 900, Simca 1000, Rally, 1301, Mini, Escort, Taunus 17 coupé, Capri, Giulia 1300, Super, Opel Olympia, Opel Rekord, Rekord coupé, Rekord familiare, Opel Kadett, Kadett coupé, Kadett familiare, Opel Ascona, Opel Manta, via Cigna 3.

FIAT 128 tre volumi, lunotto, antifurto, poggiatesti, bm. bellissima, Cresa, corso Vercelli 66.

INVITO a provare la Simca 1000 da L. 1.200.000 iva compresa e la Simca 1100 da L. 1.440.000 iva compresa, comode rateazioni, anche L. 200.000 mensili. Concessionaria Linearetto, corso Principe Oddone 88 a corso Orbassano 72.

LA Beni Koellikar Automobili annuncia alla spettabile clientela che oltre al salone di corso Vittorio Emanuele 18 verrà aperto prossimamente un nuovo esercizio in corso Paschiera 265, telefono 289.463.

LA Beni Koellikar concessionaria Leyland Innocenti presenta nel nuovo complesso automobilistico di via Barletta 120 la tipica serie Leyland-Innocenti: Jaguar XJ12 e XJ6 MK2, Rover 3500 automatico, la nuova 2200 e 2000, Range Rover, Land Rover diesel e benzina, Triumph Dolomite Sprint e Italia, TR6 Spitfire, Innocenti Regent 1500 L, 1300 L, 1300, Cooper 1300, Mini 1001 e 1000. A grande sconto e pronta consegna, permute rateazioni. Telefonare 365.593 - 353.632 - 383.435.

LA Beni Koellikar Automobili avverte la spettabile clientela che i centri di esposizione di piazza Modena 4 e via Barletta 120 sono stati fusi in un unico grande complesso automobilistico comprensivo di un'officina altamente specializzata, una moderna carrozzeria ed un vasto magazzino ricambi situato in via Barletta 153-159, telefoni 355.612 - 365.593 - 383.435.

LA Beni Koellikar Automobili vi invita al nuovo ampliamento di via Barletta 153 dove troverete ottime occasioni Jaguar 4.2 e 2.8, Land Rover 88, Land Rover Willis, Fiat 125, 124 ST, 124 coupé, 128, 128 Alfa Romeo 1300 S, 1750, 2000, GTV, Simca Rally recentissime, Simca 1000 GLS, vasto assortimento Mini Cooper e altre occasioni. Permute e rateazioni. Telefoni 358.503 - 360.911.

MONTICONE ufficio Adriano 1, tel. 441.101 concessionaria Volkswagen Audi Porsche. Occasioni: 911 2200 1600 2700 Carrera, Passat 3-4 porte, K70, Alfa Sud 1300 trofeo, 1750 berlina, 2000 coupé, 1750, Citroen GS, Serra Simca, Dal 750.

NUOVA Sede commerciale Francesco **VIA SALUZZO**
Vi diamo avvisiamo al centro per servirvi meglio. Dopo la superpromozione di moda. Anzi 2 camerine 600 cc. G. Bonelli spendiamo i vari abiti L. 1 milione 900 mila tutto compreso. Franzar, telefono 897.735.

OSART Alfa Romeo vende Giulia 1300 Super, 1300 Junior, 1750 berlina, 2000 berlina e GTV. Tutte in ottime condizioni. Via Freiria 13, tel. 442.331 - 442.280, via Cialdini 9. Tel. 441.437 - 441.458.

OSART Alfa Romeo vende Giulia 1300 Junior accidentale assicurazione compresa. Via Freiria 13. Tel. 442.331 - 442.280.

PEUGEOT coupé 504 vendesi. Tel. 500.855 500.634.

PRIVATAMENTE vendo 850 modello 1969 blu 385 mila e 500 bianchina modello 1968 325 mila, ben tenute. Telefonare 694.366.

PRIVATI! continua la vendita di autovetture di case le marche a scelta vasta gamma vetture da rimorchio a sconti vergognosi a pronta consegna. Vendo di persona a vostro agio. Corso Orbassano 72. Autoamancio. Telefonare 381.068.

PROPRIETARIO vende mese 500 Abarth 1968 bellissima 360 mila e 600 modello 1967 Abarthetti 240 mila. Telefonare 694.366.

RENAULT concessionaria propone Merlin corso Dante 44, tel. 686.714, occasioni tutte marche garanzia 6 mesi, rate 48 mesi, senza anticipo.

SACAUTO concessionaria Fiat Serie 130, 128, 124, 1400, 1600, coupé berlina e familiare 128, 127, Simca 1000 e 1100, Campagnole, Twist tipi di vetture e veicoli industriali leggeri. Consegna immediata dal nuovo, corso Racconigi 141, Tel. 332.727.

SCONTO di L. 80.000 alla auto usate che abbiamo in conto sono più di 100 vetture. Abbiamo urgente bisogno di usato. Le vendiamo tutte con 6 mesi di garanzia, lunghe rateizzazioni. Società Linearauto automobili - Torino, corso Principe Oddone 68, centralino telefonico 472.047 tranne domenica festivi.

SEMESTRALI
500, 126, 127, 112, 128, 124, 132, Fiat via Sera. Assortimento usato. Rateazioni, permute, garanzia, Scalfi, corso Turati 19.

SIMCA 1000 GLS argento metallizzato, pneumatici radiali, interno antiabbaglio. Ore, corso Vercelli 66.

VERDIANO vendesi autoespansi 500, 126, 850, Mini, A 112, 127, 128, 124, Alfa Romeo, Fulvia coupé, berline, Corso Raffaello 3, telefono 638.000.

16 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO [illegible] villini e anche vecchie costruzioni in Torino e immediate vicinanze. Tel. 764.722.

A. ORGANIZZAZIONE immobiliare compera alloggi ville, terreni per uso civile e industriale. Assicuro no up pronto pagamento. Telefonare 0 a.1167.

ARREDONANI acquisterà alloggio 3-5 camere pagamento per contanti. Telefonare 515.318.

ACQUISTA o consenti alloggio con giardino immediato. Tel. 542.619.

ACQUISTIAMO con garanzia pagamento in contanti Vostri alloggi centro ville Pinerolo. Pessino immobiliare, 894.870.

ACQUISTO appartamenti liberi in Torino, pagamento per contanti. Trattative private. Telefonare 882.884

ACQUISTO contanti piccolo alloggio libero pezzo purchè conveniente, anche cintura Torino. Telefonare 480.202.

ACQUISTO da privato alloggetto con servizi in Torino o Nichelino pagamento contanti. Tel. 819.170.

AFFIDATECI
la vendita delle Vostre proprietà immobiliari garantiamo semplice di vendita, massimo realizzo, perizie gratuite.
CASALEGNO & C.
corso Regina Margherita 7, telefoni 535.982 - 832.401.

ANTICIPI immediati, concediamo su alloggi o cascine, che avete da vendere, Agenzia Immobiliare Capella 532.780.

LA Galleni compra e vende direttamente il vostro appartamento per valutazione e perizia gratuita dei Vostri immobili. Galleni 6707 interno 77.

PRIVATO acquista in contanti alloggi nuova vecchia costruzione purchè liberi. Telefonare 537.213 - 517.280.

(Continua a pag. 14)

NOVITA'
Knapp
Dopo il cachet ora anche la CAPSULA DR. KNAPP contro dolor di denti dolor di testa e nevralgie

MIN. SAN. 8466/B
G.P. 3887 4/74
NELL'USO SEGUIRE ATTENTAMENTE LE AVVERTENZE

Domani apre il nuovo
Sporting
Via Garibaldi, 8 bis - Torino

Hanno collaborato alla realizzazione:
TOGNON Arredamenti Padova
Sanfilippo neon Insegne luminose Torino
algevetro Lavorazione del vetro Torino
Bosco Pio Condizionamento Torino

Coppa Campioni di Stampa Sera

CRESCENTINO È IN FINALE

Pari a Trecate (1-1)

Mathi ipoteca l'altro posto

Trecate. Marini, colpito da una pallonata, portato fuori dal campo. E' svenuto, in leggero stato di commozione cerebrale. In questo episodio è avvenuto l'errore dell'arbitro

NOSTRO SERVIZIO

Trecate, 13 settembre.

Uno a uno fra Trecate e Mathi al termine del primo incontro di qualificazione del gruppo B della Coppa dei Campioni di «Stampa Sera». Un risultato sostanzialmente giusto, anche se i padroni di casa sono rientrati negli spogliatoi con il rammarico di aver sciupato il maggior numero di occasioni favorevoli.

I Mathi, che mirava al pareggio al fine di affrontare con tranquillità l'incontro di ritorno domenica a Balangero, non ha fallito il suo scopo. I canavesani, ben saldi in difesa, con Crosasso, Onorati e Rolando in evidenza a centrocampo, sono riusciti a contrastare le azioni d'attacco promosse dai biancorossi novaresi.

Il Trecate, schieratosi in campo con una formazione comprendente molti elementi del vivaio giovanile, ha dato vita (specialmente nel primo tempo) ad una partita condotta alla garibaldina, ha fatto di tutto per ottenere un più cospicuo bottino di gol. La gara, invece, si è conclusa a favore dei Mathi: ai canavesani per qualificarsi è difatti sufficiente un pari senza gol.

La partita si è risolta nell'arco di un solo minuto nella prima mezz'ora di gioco. Per primi sono scesi in vantaggio gli arancioni del Mathi, al 27', su azione di contropiede. D'Errico, con un cross lunghissimo, serviva Masera, che a sua volta passava la sfera allo smarcato Rosain: un gran tiro al volo ed il bersaglio era centrato.

Il tempo di posare il pallone al centro e subito il Trecate otteneva il pareggio con Andreolotti. Dopo aver abilmente superato due avversari, la mezz'ala novarese si portava al limite dell'area e, da posizione centrale, scagliava la palla alle spalle di Bertolan.

L'unica nota negativa riguarda l'arbitraggio del signor Pairetto di Torino, che è stato, forse, troppo severo nell'applicare il regolamento e in diverse occasioni i suoi interventi, se pur troppo pignoli, hanno innervosito giocatori e pubblico. Inoltre, a cinque minuti dal termine, egli non si è accorto che il terzino del Trecate Marini (il migliore in campo fra i biancorossi), colpito in pieno viso da una pallonata, era crollato a terra svenuto e non ha interrotto subito il gioco, suscitando le ire dei tifosi. Lo sfortunato giocatore veniva portato in barella negli spogliatoi, dove il medico di servizio gli riscontrava un principio di commozione cerebrale.

Domenica prossima le due squadre disputeranno a Balangero (ore 15) la partita di ritorno.

Franzi Bertolazzo

Trecate: Antonioni; Marini (Pollastro dall'86'), Aiello; Garavaglia, Caccia, Abbagliato; Lorenzi, Andreolotti, Denti, Canto (De Vecchi dal 46'); Quaglino.

Mathi: Bertolan; Olivetti (Lotito dal 46'), D'Alessandro; Antonetti, Onorati, Rolando; D'Errico (Bisconesi dal 70'), Crosasso, Masera, Rosain, Tandarella.

Gran folla a Trecate

L'arbitro sbaglia i tifosi perdonano

Millecinquecento spettatori hanno gremito le tribune del campo comunale di Trecate: la manifestazione dilettantistica organizzata da Stampa Sera ha riscosso vivo successo anche in provincia di Novara. Fra il pubblico si fanno notare, rumoreggiando e sventolando bandiere biancorossa, i soci del «Club sostenitori del Trecate»: «Siamo — dicono il presidente Giuliano Scavella e il vice Giuseppe Villani — trecento tifosi fedelissimi. Seguiamo sempre la nostra squadra, anche nelle trasferte più lontane».

Anche il Mathi, comunque, può contare su una vasta schiera di tifosi: dalla cittadina del Canavese sono partiti due pullman con oltre 150 tifosi, che ora in campo incitano a gran voce i loro beniamini.

Quando i giocatori fanno il loro ingresso nello stadio l'entusiasmo è alle stelle, pare di assistere ad una partita di serie A: «La Coppa dei Campioni — dice il presidente del Trecate, Mario Boggiani — è da considerare ormai una grossa manifestazione. Guardi quanto interesse suscita! Anche il calcio dilettantistico, se reclamizzato a dovere, riesce ad attirare numeroso pubblico.

Il presidente del Mathi, Goffredo Pederzoli, invece, elogia la cortesia dei dirigenti del Trecate: «Vengo negli spogliatoi e guardi che accoglienza ci hanno riservato. Hanno preparato per i nostri giocatori cestini di frutta, bibite e bevande calde. Sono stati molto gentili, quasi quasi mi dispiacerebbe vincere».

La partita si conclude ed è un vero peccato che la condotta dell'arbitro abbia guastato quella che inizialmente più che una gara di calcio era sembrata una festa. I giocatori rientrano negli spogliatoi senza bisticciare, da bravi sportivi, ma il pubblico rumoreggia e non lascia lo stadio, aspettando minacciosi l'uscita di Palvetti.

Ma alla fine prevale il buon senso e il direttore di gara può rientrare a Torino senza danni: i tifosi, anche quelli più accaniti, vedendo il suo aspetto da ragazzino (ha 22 anni) hanno forse capito che quando si è giovani si può sbagliare e lo hanno perdonato.

fr. bert.

Gol a valanga (quattro) Nicese si batte e non resiste

NOSTRO SERVIZIO

Crescentino, 13 settembre.

Il Crescentino entra a vele spiegate nella finale del torneo di Stampa Sera. La sconfitta di stretta misura (2-3) subita a Cavelli è stata cancellata ieri sera, nella partita di ritorno, da un secco 4 a 0. Al granata bastava un gol per qualificarsi, invece ne hanno segnati quattro, e un paio li hanno falliti per errore di mira.

Il punteggio tuttavia è troppo severo per gli ospiti, che si sono battuti con generosità, anche quando le sorti della contesa erano ormai compromesse. Con quattro elementi di valore come Pizzo, Salicato, Gambino e Brunetto in tribuna perchè infortunati, la Nicese non ha potuto difendere l'esiguo vantaggio conquistato in casa ed è stata subito travolta dagli attacchi avversari.

A facilitare il compito di Striglia e compagni ci ha pensato il portiere Gavazzini (il sostituto del titolare Brunetto), che, forse emozionato per la responsabilità che incombeva su di lui, ha compiuto un paio di errori clamorosi, che sono costati altrettanti gol. Il primo, arrivato dopo undici minuti di gioco, su una punizione calciata da Forlani: Gavazzini si lasciava sfuggire la palla, che finiva in rete. Sul secondo gol, messo a segno allo scadere del primo tempo, l'estremo difensore della Nicese non aveva colpe specifiche (subiva colpo di testa da pochi passi dal centravanti Rosso su cross di Striglia), ma la terza marcatura è scaturita da un'altra sua papera.

Per un fallo di Rolando su Starmieri, Forlani, uno specialista nei calci piazzati, batteva al 77' una punizione press'a poco dall'identica posizione da cui aveva realizzato il primo gol. Anche in questa occasione, con un preciso pallonetto, superava la barriera e poi Gavazzini, fermo al centro della porta. Tre minuti dopo il terzino Fantin (il veterano del Crescentino, dodici anni in maglia granata), con una bella azione personale arrivava in area e con una stoccata batteva per la quarta volta lo sprovveduto Gavazzini.

Al di là del grosso risultato numerico, il Crescentino ha dimostrato di essere squadra solida, con ottime individualità. Il presidente Farina e l'allenatore Laurenti hanno azzeccato gli acquisti: Forlani, lo stopper, proveniente dalla Valenzana, e Chiò, il libero, ceduto dal Balangero, sono costati oltre tre milioni, ma hanno dato sicurezza al reparto difensivo.

Piero Galasco

La «panchina» titolarissima del Crescentino: al centro l'allenatore Laurenti

Regalo al neo-presidente

(Che ricambia con un grosso premio)

Crescentino, 13 settembre.

Di solito un nuovo allenatore porta fortuna alle squadre: il Crescentino invece ha vinto dopo avere cambiato il presidente. Attilio Farina ha assunto da pochi giorni la massima carica nella società: ha portato idee nuove e un discreto aiuto finanziario. Giunto al calcio attraverso la sua attività di industriale nel settore dell'abbigliamento sportivo, è diventato dirigente della Falchi, una squadra femminile che milita nella massima divisione ed è attualmente in testa alla classifica.

Ieri sera in tribuna il neo-presidente, nativo di Crescentino, ha guidato il tifo con la moglie Nini. «E' stato più facile del previsto — ha detto alla fine — anche perchè la Nicese ci è parsa un po' sottotono; i miei ragazzi hanno dimostrato una buona intesa, considerando che molti giocavano insieme per la prima volta. Abbiamo fatto sacrifici per preparare una squadra che possa ben figurare in un torneo importante come la "promozione", ora tocca al pubblico sostenerla. Certo una bella vittoria nel torneo di "Stampa Sera" sarebbe un'ottima premessa per il campionato». Un assegno di mezzo milione in caso di vittoria servirà ulteriormente da stimolo alla squadra.

L'allenatore Laurenti (un tecnico preparato, che al suo primo anno alla guida della squadra granata ha avuto il merito di compiere il grande balzo nella massima categoria dilettantistica) è autorizzato: «Il risultato parla da sè. Se avessimo avuto la squadra al completo a Cavelli non avremmo certamente perso. La presenza di Montoro ha dato vivacità all'attacco e ha creato molte occasioni da gol. Peccato che alla Nicese non potremo ancora disporre di Pizzi, il nostro miglior elemento: con lui in campo le nostre possibilità aumenterebbero d'un buon venti per cento».

Il suo collega della Nicese, Repetto, recriminia ancora sulla gara d'andata: «Il torneo lo abbiamo perso in casa. Era difficile mantenere un vantaggio così esiguo, ma il 4 a 0 è troppo pesante. Non bisogna dimenticare che non abbiamo potuto schierare i quattro infortunati e si è visto in alcune occasioni l'inesperienza dei sostituti».

p. gal.

CRESCENTINO: Luconi; Fantin, Tappero; Gallo (dal 75' Conforto), Forlani, Chiò; Striglia, Stermieri, Rosso, Pollone (dal 78' Bergamasco), Montoro.

Nicese: Gavazzini; Gambaruta, Cocito; Avigliano, Olivieri, Rolando; Ulderici, Piccio, Gamberini, Carberino (dal 90' Piantato), Molinari.

ARBITRO: Zanet di Novara.

Giro della Valle oggi a Cogne

Bogo perde il primato ma trova subito impiego

NOSTRO SERVIZIO

St-Vincent, 13 settembre.

Con una nota di internazionalità — l'ora cittadino italiano Fausto Stia, nato a Lucerna e domiciliato in quel di Mendrisio, nuovo *leader* della classifica — il Giro della Valle d'Aosta affronta oggi la sua quarta tappa, raggiungendo Cogne dopo 138 chilometri di corsa con le scalate del Champrioux (seconda categoria) (al 46° chilometro) e del Colle di Allein, di prima categoria (al 130°). Si toccherà per due volte Aosta prima di puntare al 1534 metri di Cogne dove è previsto l'arrivo per le 16,10. Il via è da St-Vincent alle 12,30 da piazza Zerbion.

Alla partenza stamattina doveva presenziare Adriano Rabuini, ma il presidente federale — trattenuto da altri impegni — ha disertato l'appuntamento valdostano, al contrario invece di Mariangiola, direttore sportivo della Forzi, piombato alle terme con l'ordine tassativo impertitogli dal suo *patron* di ingaggiare per la prossima stagione Bogo (ventiduenne di Domodossola, secondo al Giro nel '73 e quarto l'anno scorso, *leader* detronizzato) e Franco Conti, romanziere del G.S. Latini di Jesi, fratello del più noto Noè e secondo in classifica generale a 36" da Stia.

In una corsa ricca di colpi di scena quale quella valdostana (oggi a Cogne scatterà di nuovo il scena gli scalatori, con Pugliese ansioso di rivincita e Saic alla ricerca delle definitive consacrazioni) e dominata per ora dalle squadrone della Ita, sono molto graditi gli *exploits* delle nuove leve, le speranze del nostro ancestico ciclismo dilettantistico.

La evidenza finora il bergamasco Polini e Pasquello della Pinerolese Condor, in recupero l'altro condorino Vaira, infatti attenzione la prova di Luciano Galleschi — compagno di squadra del «colto» Sartini, un toscano nato nel dicembre '51 che si dichiara il più giovane del giro e va a caccia di traguardi volanti, tanto da guidare con buon margine la speciale classifica a punti.

Giovanni Binda

TRE DENTI — Domenica alle 14,30, dalla piazza del municipio di Cumiana, organizzata dall'omonima sottosezione del Cai, prenderà il via la quinta edizione della marcia alpina di libera velocità, aperta a tutti. Attraverso le frazioni Marisanti, Costarei, Porte e Cioni, i concorrenti raggiungeranno la vetta «3 Denti» per far poi ritorno a Cumiana per la stessa via. Al primo classificato di Cumiana andrà la coppa Stampa Sera.

Citroën GSpecial.
Fa bastare soldi e benzina.
lire 1.690.000
IVA e trasporto esclusi
CONCESSIONARIA
TRANSCAR
CORSO VITTORIO EMANUELE, 208
CORSO SEBASTOPOLI, 272 - TORINO
CITROEN GSpecial

VAGNINO/SCUOLA
per futuri professionisti
VAGNINO CENTRO VIA LAGRANGE 3 · VAGNINO FRANCIA C.SO V. EMANUELE 214 · VAGNINO MOSCHINI C.SO UNIONE SOVIETICA 300

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - TORINO

ENAL - FESIKA
CONI - AIKAI
dojo MIURA
ACCADEMIA ARTI GIAPPONESI
KARATE
AIKIDO - JUDO - JOGA
Corsi tenuti dal M° BUZZETTI - cintura nera 3° DAN - direttore tecnico regionale, consigliere federale FESIKA, facente parte ai Campionati del Mondo a Tokio. Tutti gli istruttori sono federati, la palestra è collegata con il Giappone e la centro regionale con partecipazione di Maestri giapponesi.
JAPAN KARATE ASSOCIATION
Via Aosta n. 3 (2° piano) - Tel. 284.181 - Ufficio 745.847
La Palestra è attrezzata con: sauna finlandese - docce - bar
l'unica corredata da tre sale suddivise per ogni disciplina
1) TATAMI LEGNO Karate
2) TATAMI YUKEI Judo e Aikido
3) MOQUETTE Ginnastica artistica
SPECIALITA' JUDO BAMBINI DAI 6 ANNI
Per informazioni: Il Circolo è aperto dalle 10 alle 21,30.

DAF 44 Luxe berlina, 5 posti.
Motore anti-inquinamento di 850 cc. raffreddato ad aria

DAF: risparmio senza rinunce

Risparmiare benzina, eliminare gli sprechi: ecco ciò che si richiede oggi per prima cosa da un automobile. Ma questo non deve significare anche la rinuncia a quel comfort, a quella sicurezza e a certe prestazioni che rendono l'automobile desiderabile e la guida piacevole.

La DAF ha visto lontano. Fin dall'inizio ha preferito le cilindrate medio-piccole riducendo i consumi all'osso. E per il comfort, la sicurezza, le prestazioni non ha esitato ad adottare soluzioni che erano prerogativa delle maggiori cilindrate. A tutto questo ha aggiunto la trazione automatica DAF Variomatic che ha abolito la leva del cambio e il pedale della frizione. Il Variomatic rende una perfetta funzionalità pensa a tutto: sceglie il rapporto più economico, riduce l'usura del motore e rende la guida ancor più piacevole.

Comfort e sicurezza

Per dare la misura dell'impegno DAF nel realizzare vetture più confortevoli e sicure basta pensare alla DAF 44, una 850 cc.: scocca robustissima, eccellente ripartizione dei pesi, circuiti frenanti sdoppiati e indipendenti, pneumatici radiali in dotazione standard, ampio abitacolo omologato per 5 posti e capace vano bagagli.

Eppure la DAF 44 è campione di economia. Con meno di 7 litri può fare 100 km in un'ora. Non solo: la anche risparmiare sulla manutenzione (non ha punti di ingrassaggio), per l'autostrada, per l'assicurazione... ed è l'unica 850 cc. che paga solo L. 9180 di bollo annuo.

DAF oggi più che mai
DAF preferisce TOTAL

DAF offre 11 modelli di vetture - Berline, Coupé e Stationcar nella cilindrata da 750 cc. a 1300 cc.
Prezzi a partire da L. 1.035.000 (IVA esclusa) Garanzia per un anno. Consegna franco Concessionario.

Prove, dimostrazioni, vendita e assistenza presso:

FALAVIGNA AUTO S.r.l.
Via Madama Cristina 83 bis, telefono 657.129 - Torino
Magazzino Ricambi Officina: via Donizetti 17, tel. 687.654
C.I.O. CAFFONE
Sede Ufficiale, Vendita: corso Casale 464/466, tel. 883.658
Officina Assistenza Ricambi: corso Casale 464, tel. 880.079 - Torino
AUTOSALONE ALBESE
Via S. Rocco 2, telefono 20.26 - Alba
GOBBI PIERO
Via S. Gorizia 4, telefono 26.77 - Alessandria
VIERO ROMANO
Via Chambery 140, telefono 32.232 - Aosta
BOSCO V. MARCELLINO
Corso Alfieri 163, telefono 53.837 - Asti
CROSASSO TERENZIANO
Via Piave 11, telefono 27.361 - Biella
AUTOSALONE CENTRO
Via Cadorna 5, telefono 82.081 - Borgomanero
PAGLIERO ALFIO
Strada le Torino 156, telefono 37.83 - Casteltamonte
REGIS MARIO
Via Levi 14, telefono 810.35.88 - Chivasso
URFAUTO S.r.l.
Corso Francia 332/B, tel. 781.133 - Magazzino Ricambi e Officina: via Cumiana 3 - Cascine Vica - Rivoli Collegno (TO)
AUTOMOBILI DAF DI CAULA MARIA
Via C. Sella 3/A, telefono 53.124 - Cuneo
AUTOSALONE PANERO
Via Morano 18, telefono 80.100 - Fossano
CAMAUTO S.a.c.
Viale Giulio Cesare 357, telefono 21.187 - Novara
BIANCHOTTO' EDOARDO PIERO
Via Saluzzo 125, telefono 36.05 - Pinerolo
GIANOTTA PAOLO
Via Sempione, telefono 33.192 - Pregiia/Domodossola
CHIAVAZZA MARIZIO
Via Cuneo 12, telefono 42.366 - Saluzzo
GARIONI FRANCO
Via Repubblica 97, telefono 41.120 - Verbania/Pallanza
BUCCO ANTONIO
Via Monvisо 41, telefono 53.884 - Vercelli

Un'altra gaffe del dottor Bernardini

CAUSIO BOCCIATO

"Non fa al mio caso„ dice l'anziano c.u. azzurro
"Non gli servo? Se ne cerchi un altro„ risponde il barone

Franco Causio in maglia azzurra: adesso Bernardini glielo nega perché, dice, il giocatore non fa al caso suo. Evidentemente l'anziano c. u. non ha capito i suggerimenti di Parola (foto a destra) sull'impiego esatto del giocatore juventino

A Zagabria giocheranno: Zoff; Rocca, Roggi; Benetti, Bellugi, Facchetti; Damiani, Re Cecconi, Boninsegna, Capello, Bettega.

Dopo la prova di Lucca, l'escluso è Causio. Del «barone» biancoscro, Bernardini oggi dice: «Mi sono reso conto che non può farmi il lavoro di cui ha bisogno la squadra, la qual cosa. Vairel proprio che il ragazzo la capisse...».

Gli è stato chiesto: «Ma non può giocare all'ala?».

Replica del responsabile azzurro: «Causio all'ala proprio non lo vedo. All'ala mi occorre un uomo come Damiani. Oltre a tutto non mi piace inventare i ruoli. Se Damiani gioca ala, nella Juventus, ci sarà un motivo. Causio per il momento è fuori, come si dice. Sarà crudele il calo modo di parlare ma è così».

Stamane, prima della partenza, con la Juventus, per Padova dove stasera disputerà una partita amichevole, abbiamo udito Causio. Dopo aver serenamente assorbito la notizia dell'esclusione dalla Nazionale così ha risposto a Bernardini:

«Lui ha le sue idee, io le mie. Poiché non gli servo, fa bene a cercarsene un altro. Se mi giudica per quanto ho fatto a Lucca in una partita di prova avrà anche le sue ragioni, ma deve tenere conto che giocavo per la prima volta di giorno, abituato come sono con la Juventus a giocare di sera. Oltre a tutto in campo ho dovuto tenere una falsa posizione perché Cera svolge un gioco diverso rispetto a quello di Damiani che è il mio ormai abituale partner. Con Cera ho dovuto tenere costantemente una posizione più avanzata, che non è la mia».

«Le spiace davvero non giocare in questa Nazionale?».

«Non ne faccio un dramma anche se alla maglia azzurra tutti teniamo. Mi dedicherò maggiormente alla Juventus e alla famiglia».

Nella lista di Bernardini per l'amichevole del 28 settembre contro la Jugoslavia sono inclusi nomi nuovi e vecchi. Della squadra di Monaco sono rimasti in cinque: Zoff, Facchetti, Benetti, Boninsegna e Capello. Indisponibili, perché impegnati tre giorni prima in Coppa Uefa, i giocatori del Torino, terzini in maglia azzurra sono promossi Rocca e Roggi. L'ala destra è Damiani a conferma, purtroppo, che i bravi giocatori, vengono valorizzati soltanto quando militano nelle grandi squadre. Chi aveva preso in considerazione Damiani quando giocava nel Vicenza, nel Napoli, e ancora nel Vicenza?

Ala sinistra è Bettega, in attesa di Riva. Dell'attaccante bianconero, Bernardini dice: «Ritengo che Bettega possa coesistere molto bene con Boninsegna. Sai cross sono forti entrambi, uno per scrupolo, l'altro per il "tempo"».

Bernardini ha fatto fuori Rivera e Mazzola. Per questo è piaciuto a molta gente, ed ha cancellato un equivoco che sembrava esserci, ma ha fatto fuori anche giovani come Anastasi, Spinosi, Causio. Al posto di Causio prende in considerazione Re Cecconi. «Ideale spalla — spiega — per Capello che sarà il regista del centrocampo azzurro».

Soltanto dieci giorni prima a proposito di Capello, Bernardini aveva dichiarato: «Non lo vedo in Nazionale perché non è quel centromediano metodista del quale ho bisogno».

Ora ha cambiato idea e versione. Domani, magari, la cambierà per Causio o qualche altro. Certo non è spiegabile l'esclusione di Spinosi a favore del romanista Rocca se non con l'intenzione di troppo chiara di una Nazionale geopolitica che cerca la simpatia e l'appoggio di tutti.

Nella squadra che con ogni probabilità scenderà in campo il 28 settembre a Zagabria sono impiegati quattro giocatori della Juventus, due dell'Inter, uno del Milan, uno del Bologna, uno della Roma, uno della Fiorentina, uno della Lazio. Nessun blocco, quindi e come tale non si può intendere quello bianconero perché c'è il portiere e tre attaccanti.

Un attacco composto da Damiani, Re Cecconi, Boninsegna, Capello e Bettega non è da «buttare» ma è giusto chiedersi se questa squadra ha davvero un futuro, perché Boninsegna come età in Argentina non ci arriva (ora ha trentun anni) e tanto valeva insistere su un centravanti giovane come Anastasi, in attesa di Graziani quando gli impegni del Torino consentiranno al tecnico azzurro di provare tutte le soluzioni disponibili.

Per ora, tolta l'esclusione di Rivera e Mazzola che gli ha evitato molti problemi, ci sembra che Bernardini abbia le idee molto confuse, e non soltanto per Causio. Rinunciare a Causio che nella Juventus, proprio con Capello e Damiani, sta offrendo un eccellente rendimento non era consigliabile, né logico. Ci fu già, anni addietro, chi venne male impressionato dal provino del giocatore che aveva appena lasciato Lecce, e adesso qual qualcuno si morde le mani per il dispetto. Non vorremmo che succedesse la stessa cosa a Bernardini. Anche perché Causio rimane un tipo strano. Da due anni aspetta un posto fisso in Nazionale. Prima glie l'ha tolto Mazzola, che credeva il suo amico, ora glielo toglie Bernardini che di calcio dovrebbe capirne. Se il «barone» si stanca e rinuncia alla maglia azzurra più nessuno lo recupera.

Franco Costa

STASERA

Juventus "test„ di Coppa a Padova

La Juventus collauda stasera a Padova la squadra con la quale si presenterà all'inizio della prossima settimana in Germania Est per il primo turno di Coppa Uefa. Giocheranno, almeno nel primo tempo, sul terreno dell'Appiani: Zoff; Spinosi, Cuccureddu; Furino, Morini, Scirea; Damiani, Causio, Anastasi, Capello, Bettega.

La novità, rispetto alla Coppa Italia, è costituita dal ritorno ai due stopper sulle due punte avversarie, quindi con Morini a Spinosi, mentre Gentile anche per il ritorno di Cuccureddu, sarà esclusivo.

La Juventus domani ritornerà a Torino, domenica osserverà un allenamento al Combi e lunedì mattina alle 8 con un volo speciale da Caselle partirà per Berlino Est da dove proseguirà in pullman per Francoforte sull'Oder.

Auto

ITALIANE AL TOUR

Fiat prototipi Stratos "turbo„

E' scattata questa mattina da Tarbes, ai piedi dei Pirenei, la diciannovesima edizione del «Tour de France», un compromesso tra rally e criterium su circuiti. E' una corsa probante: più di 3000 chilometri di marcia di trasferimento su strade aperte al traffico e 5100 chilometri di prove di velocità su pista e su strada. La gara, suddivisa in sei dure tappe (l'ultima delle quali si concluderà a Nizza il 21 settembre) metterà a dura prova mezzi ed equipaggi, aprendo un interessante confronto che avrà per protagonisti i nostri prototipi contro le Porsche e Ligier.

La Lancia partecipa con una interessante novità: si tratta della Lancia Stratos in versione «turbocompressa» affidata al vincitore del Tour '73, Sandro Munari. Così approntata la Stratos dispone di una potenza superiore ai 350 cavalli. I lunghi tests ai quali è stata sottoposta hanno evidenziato diversi problemi, primo fra tutti quello della tenuta alla distanza.

I tecnici della squadra Lancia hanno dovuto modificare il gruppo propulsore (cilindri di circa 35 CV. Se il risultato un motore più «tranquillo» che dovrebbe dare maggiore affidabilità permettendo a Munari di giungere fino in fondo. Il secondo esemplare è il tradizionale quattro valvole alimentato ad iniezione di 2400 cmc, affidato alla coppia Andruet-Biche». Più sicuro e collaudato ma meno potente delle avversarie tedesche e francesi.

Tre equipaggi invece per la Fiat: Pianta-Rossetti, il trio Bacchelli-Sodano-Barbasio e Christine-De la Grandiva disputano il Tour a bordo delle X 1/9 con motore 2000 cmc a quattro valvole, capace di oltre 200 cavalli di potenza. Appare evidente che il loro compito sarà arduo ma non è da escludere che le loro maneggevolezza nelle prove in salita e su circuiti particolarmente tortuosi gli risultati di rilievo anche su contro i «supermostri». Ipotesi di un'affermazione assoluta, stiamo sulla carta, è da scartare a priori.

Le Fiat X 1/9 sono infatti particolarmente handicappate sui circuiti veloci dove la loro limitata riserva di potenza non consentirà loro medie elevate. Il peso di 770 chilogrammi non compenserà tale carenza senza contare che si tratta di vetture «giovani» risalendo il loro esordio a pochi mesi or sono, nel Rally delle quattro regioni. La vettura di Pianta è dotata di motore ad iniezione con curva di potenza ottimale (eroga 208 CV a 8000 giri al minuto). La altre due sono alimentate a carburatori e, allo stesso numero di giri, dispongono di circa 8 cavalli in meno.

Gian dell'Erba

MONDIALI

Due partite oggi per i "boccisti„

Vals-les-Bains, 13 settembre.

Felice esordio del quartetto italiano (Granaglia, Benevento, Patrito e Sturla) nei campionati mondiali di bocce: ha battuto la Tunisia per 13 a 1. Gli africani, sostenuti dal pubblico locale, che vede negli azzurri gli avversari più temibili, hanno avuto un inizio promettente e sono riusciti a segnare il primo punto. Ma l'exploit è durato poco: Granaglia e compagni hanno subito giocato in bella sincronia e non hanno compiuto più alcun errore; in una sola mano hanno messo all'attivo sei punti.

La Francia non è scesa in campo in seguito al forfait della Jugoslavia, ma per i transalpini — Berthet, Bouvet, Ferrari, Laroche, Oliver, Rosmond — la qualificazione alle semifinali dovrebbe essere fatto d'ordinaria amministrazione. L'Australia, nazione esordiente ai mondiali, è capitata nel difficile girone dell'Italia e ha poche possibilità di qualificarsi: ieri sera, contro il Marocco, i «canguri» hanno subito un secco cappotto.

Oggi due turni di gara: alle 15 e alle 21. Gli italiani affronteranno Monaco e Senegal, la Francia se la vedrà con Lussemburgo e Svizzera. g. tal.

La Nord Ovest colleziona vittorie

Ancora soddisfazioni per la Nord Ovest, la scuderia di Elio Zecchini. Due vittorie acquisite: domenica scorsa, Gianni Bosaria su Abarth Osella PA 2000 ha fatto l'assoluto nella Malegno-Borno mentre Piero Monticone al 9 imposto nella 5ª Coppa Piemonte di Casale Monferrato dove hanno riportato vittoria di classe Bolognesi Carena, Bertolo, De Martino, Serra e Manno. A Cefalù vittoria nella cinese 1300 di Bernasconi su AMS che si è classificato anche assoluta.

Le Nord Ouest sarà al Mugello per l'Eurornarche con Enrico Soria e Pellegrino-Salvatore (rispettivamente su Abarth Osella PA 2000 e Chevron-Ford 2000), a Monza nella Coppa Agip con Rosso (Lotus Delta F. 2) e sempre a Monza alla Coppa Carri con Gianni Carena.

Visto il Fortuna, ha capito come contrastarlo

FABBRI LI SORPRENDERA'

"I tedeschi hanno un'immagine sbagliata del Torino: lo hanno osservato a Como. Non conoscono Mozzini e Santin, ai quali affiderò gli uomini più pericolosi"

La proverbiale organizzazione teutonica per poco non ha deluso Edmondo Fabbri. Volato in Germania per visionare i prossimi avversari del Fortuna di Düsseldorf, «Mondino» si è trovato di fronte un distinto e sorridente signore incaricato di accompagnarlo allo stadio. Un tipo che se la prendeva comoda, che offriva birre, raccontava storielle, insomma, «tirava tardi». Tardi al punto che Fabbri si trovò bloccato sull'autostrada fino al momento in cui la partita avrebbe dovuto avere inizio.

«Sono entrato in una crisi paurosa — spiega Fabbri — avevo fatto tutta quella strada per rischiare di non vedere la partita. Quello che ho visto, poi, mi è piaciuto anche meno. Questi tedeschi non mi vanno, giocano davvero forte. Molto gentili fuori dal campo, però».

Infatti, occorre notare che sono passati i tempi delle «spie», quando gli allenatori si travestivano, arrivavano sul posto in incognito, si appostavano nelle gradinate tra i tifosi, osservando circospetti. Adesso tutto è cambiato: gli ospiti sono ricevuti con tutti gli onori, sono accolti in società (intesa come ente calcistico, non come espressione mondana. Ma si arriverà anche a questo: un bel buffet non sarà distante signore ed il sindaco in onore dell'ospite) e possono scrutare il prossimo avversario in piena tranquillità. Continua Fabbri:

«E' il costume che è cambiato e mi sembra in maniera molto positiva. Tanti misteri erano inutili, anche perché si cercava di coprire cose che avvenivano alla luce del sole o, al massimo, sotto quella dei riflettori. Comunque, con questi tedeschi abbiamo un vantaggio. Io ho visto la loro squadra al completo, loro del Torino hanno un'immagine priva di Mozzini e Santin. Sono venuti in Italia due volte: a Torino quando abbiamo giocato contro il Cagliari ed a Como. Della nostra difesa debbono avere un'immagine forzatamente approssimativa. Purtroppo, non è un gran vantaggio perché sono fortissimi».

Quanto, fortissimi? Parecchio, non c'è dubbio. Il Torino giocherà la prima partita al Comunale e si tratterà davvero di una prova decisiva perché i granata dovranno chiudere non soltanto con una vittoria (anzi se mancherà, altrimenti addio Coppa Uefa!) ma con un risultato notevole, per poter affrontare l'incontro di ritorno con le spalle sufficientemente coperte. A Düsseldorf i tedeschi picchieranno il lecito, aggrediranno il Torino.

Sarà bene, quindi, che Pulici e Graziani cerchino di chiudere il conto a Torino.

Non sarà facile, alla luce di quanto Fabbri ha visto in Germania. Intanto si tratta di una squadra con dei giocatori di «stazza» preoccupante, visto che superano tutti il metro e ottanta. Questi «ragazzi», inoltre, si muovono sul campo con una grinta da forsennati e sono molto più avanti del granata sul piano della forma. Superarli non sarà facile ed inoltre sarà il caso di stare molto attenti ai loro attaccanti perché tra questi figurano tre nazionali. Il più famoso è Herzog (che assicura di non conoscere Saul Bellow, premio di fama), gli altri due sono Seel, centravanti piuttosto arretrato, e Geye.

Saranno affidati a Lombardo, Mozzini e Santin e sotto questo aspetto Fabbri è piuttosto tranquillo. Vedremo quello che riusciranno fare i difensori che dovranno vedersela con Pulici e Graziani. Se il conto — marcature che bloccano ermeticamente da entrambe le parti — si chiuderà in pareggio, la partita dovrebbe decidersi a centrocampo.

«Partita difficilissima, l'ho già detto — conclude Fabbri — e gli spettatori di mercoledì sera assisteranno certamente ad un gran calcio. Però, vorrei far notare che il regolamento di Coppa mette certe squadre in una posizione perlomeno curiosa. Torino e Fortuna avrebbero dovuto incontrarsi già avanti, visto il valore delle due squadre. Non subito, questa potrebbe essere una finale, oppure una semifinale anticipata. Pazienza, il sorteggio non ci ha favoriti, ma non importa: se vogliamo di mezzo subito un avversario di questo calibro, non correremo più il rischio di trovarcelo di fronte dopo. Ho già studiato tutto: il Torino ha i mezzi per farcela».

Beppe Bracco

Fabbri guarda lontano (Foto «Stampa Sera»)

Domani il torneo di Cuneo

Cuneo, 13 settembre.

(g. d. m.) Il torneo di calcio «Città di Cuneo» patrocinato da «Stampa Sera» riprende domani con le semifinali. Ecco il programma: alle 17,15 allo stadio Paschiero di Cuneo: Michelin Busca contro Olimpic di Cuneo; alle 21, al «Bruno» di Dronero, Sporting Club Cuneese contro Pro Dronero; domenica: ore 10,30 allo stadio «Paschiero»: Fossanese contro Saviglianese; alle 17 allo stadio di Borgo San Dalmazzo, Bovesi contro Fedosa.

Bici: la più conveniente, veloce linea diretta casa-lavoro.

L'unica alternativa valida per risparmiare drasticamente benzina è andare in bicicletta. Si evitano ingorghi, code, le resse sui mezzi di trasporto pubblico, si è autonomi nei movimenti e negli orari, senza contare che ci si guadagna enormemente in salute.
Una bella pedalata non solo può alutare valldamente... a perdere i chili in più, ma stativa la circolazione sanguigna e dà un certo tono ed elasticità ai muscoli del corpo dopo ore e ore di lavoro sedentario.
Caudano vi offre tanti tipi di biciclette che possono soddisfare ogni vostra necessità. Siete tipi che volete andare di corsa? Bici GIOS da competizione. Siete tipi calmi, tranquilli, che pedalate dolcemente tra via, corsi, senza fretta? Bici GIOS da passeggio.
Tra le ultimissime novità GIOS c'è il tipo "New York" (vedere foto) bicicletta unisex, valida per uomo e per donna, nata proprio per viaggiare in città, a 3 velocità, con portapacchi per lasciare i piccoli acquisti fatti durante il viaggio. Venite a vederla e a provarla da Caudano e scoprirete anche voi il piacere di pedalare felici, con un enorme risparmio di denaro.
Le bici GIOS sono in vendita da:
Caudano
TORINO - Via Lagrange 45 - parcheggio sotterraneo gratuito - Telef. (011) 8123.81
RIVALTA - Via Gioberti 82 - parcheggio esterno gratuito - Telef. (011) 9062767
ALESSANDRIA - Via Trotti 58 - Telef. (0131) 34.288
IMPERIA - Via Bonfante 38 - Galleria Isnardi Telef. (0183) 24640 - 22842

LE OCCASIONI DEL GIORNO:
500 - 126 - 127 - 850 - 128 - SIMCA 1000
SOC. AUTOCOMMERCIO
garanzia 6 mesi
corso orbassano 72 torino - telefono 58 10 08

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 206

DOVE ANDIAMO STASERA

Venerdì 13 Settembre 1974
9

Franco Mannino dirige, questa sera ore 21 all'Auditorium, «La Cenerentola» di Rossini. Protagonisti: Ernesto Palacio, Enzo Dara, Paolo Montarsolo, Miwako Matsumoto, Teresa Rocchino, Lucia Terrani, Giorgio Tadeo

teatri, ritrovi a Torino

CITTA' DI TORINO: Avveniristico alla Collina - Teatro Stabile, Campiello dell'Arlevecchino, ore 21,30: **La tragicia della fine del mondo** di Antonino Piemonti, con Gino Pernisino. Regia di M. Scaglione. Illustrazioni Tranzo Stabile piazza Castello ang. v. Verdi, telef. 538.542, 538.261 dalle 9,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 18. Ultime tre recite.

TEATRO GOBETTI - Club di Torino - Avveniristico alla Collina - Teatro Stabile: ore 21,30: **'A cliente** di Gianduia con le Maschiette Luci. Stabilmente Teatro Stabile piazza Castello ang. v. Verdi, telef. 538.542 - 538.261 dalle 9,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 18.

ALCIONE: Sei date in stile «grande varietà», con Vivi Kessi, Cimino, Samovar, recitista Gianni Liboni. Vist. 18. Dr.: 16,15-21,30.

TEATRO STABILE - A Gassino ore 21: Roberto Salocco e Silvana Lombardo.

AL BAGATELLE (v. Cavoretto 21, 21.
AL FLORIDA (n. Sotterino, L. 3428222): 21 Romany and Hungarian.

BELLE ARTE: ore 21 Comici. Arturo.
CASTELLINO: ore 21 The Sun.
CLUB 84: ore 21 Gli Artisti.
DU PARC: ore 21 Turi Golino.
EDEN: ore 21 Novecento 71.
GAY SALA: 18,30-21 Fred Figni.
LA PERLA (A) ore 21 Hanno sparato. **LE 3OI:** ore 21 Bal-Musette.
MASSAUA: 21 La Nuova Riforma.
NUOVO PRINCIPE: ore 21 orch. Bellino.
TROCADERO: ore 21 Carlo Dey.

BLOW-UP (Corso S. s. 344.290), 21.
BOCCACCIO (c. Mame, 145, 683.868).
S. GIORGIO - Valentino - Ristorante Danesi dech. I Franco's.
SHAKER - PIANO BAR (C. Raimondi 5).

BABY NIGHT - La Cicala - Ristorante (c. 804.213), ore Trof. Pino 100.
CAPRICE (Sacchi 18, t. 511.526): 21.
HOLIDAY (Lungopò 3 - 511.756): 21.
GAY DISCOTECA (Mame, 83), ore 21.
LIDO WHISKY (c. Moncal. 422): 21.
WEST-END DISCOTECA (c). 890.030.
WHISKY NOTTE (t. 687.383): ore 21.

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 93, tel. 547.097) Il bestione di Sergio Corbucci, con Giancarlo Cobelli, Michel Constantin, Ursula Andress (Italia - Colori) — Due carnivori che lavorano in serpenti con un grande e articolato - devono fronteggiare mostri e uccelli malfici. Vietato minori anni 14.

Critica ●●● Pubblico ○○○○ — Orario 14.40 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1500

ARISTON (via Lagrange 24, telefono 546.147) Canta divertirsi con Paperino e Company di produzione Walt Disney (Usa - Colori) — Direct disegni animati Topolino, Paperino, Pluto e tanti altri campioni da un cortometraggio inedito: Paperino e l'astronave pazza a colori. ★ Disegni animati

Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14.45 16.10 17.35 19.15 20.55 22.35 — Ingr. 1300

ARLECCHINO (corso Sommeiller 27, tel. 587.178) Stavisky. Il grande trafficone di Alain Resnais, con Jean Paul Belmondo, Anny Duperey, François Perier, Charles Boyer (Francia - Colori) — Il più grande scroccone parigino di 40 anni fa in un'avventura multicolorentia romanzo. Non vietato. ★ Commedia drammatica

Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14.10 16.15 18.15 20.10 22.30 — Ingr. 1500

ASTOR (via Vicari 8, telefono 518.316) La caduta di Alec Lado, con Doyle Hadden, Massimo Ranieri, Stefania Casini, Christian De Sica (Italia - Colori) — Da un romanzo di Patti, la storia emblematica in Sicilia di amori difficili tra personaggi stravaganti. Vietato minori anni 14. ★ Commedia drammatica

OGGI LA PRIMA — Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1500

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, telefono 530.714) Contratto mortale di Robert Parrish, con Michael Caine, Anthony Quinn, I. Mason, M. Rusel, Alexandra Stewart (G.B.-Francia - Colori) — Storiella e Parigi: lotta tra poliziotto Usa della squadra narcotici e una pericolo boss trascorse degli stupefacenti. Vietato minori anni 14. ★ Avventuroso

Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 15 — 16.40 18.40 20.50 22.30 — Ingr. 1500

CAPITOL (c. Siracusa 24, telefono 540.805) Uomini, il periodo giusto di Kenji Mizoguchi con Tomohiro Wakayama, Hiro Matsuo (Giappone - Colori) — Vicissitudini della giovane maestrina, e signorina nipponica del Novecento fra risaga di donna guerriera e di uomini vari. Vietato minori anni 14. ★ Lotta orientale

PRIMA VISIONE non recensita — Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1500

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.119) L'orologio meccanico di Stanley Kubrick, con Patrick Magee, M. McDowell, Adrienne Corri (G.B. - Colori) — Avventure d'un giovane, ed i suoi incontri con la violenza, in un'opera e fantagrave. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

RIEDIZIONE (1972) — Orario 15 — 17.30 20 — 22.30 — Ingr. 1000

CORSO (corso Vittorio Emanuele 30, telef. 512.703) Il colonnello Buttiglione diventa generale di Mino Guerrini, con Aldo Maccione, Jacques Dufilho (Italia - Colori) — Storia grigia e lacrimosa di fatti avvenuti del primo Buttiglione diventa vita e morte accidentale vicende di « naja » Nuova visione. ★ Farsa militare

Critica ● Pubblico ○○○○○ — Orario 14.35 16.25 18.30 20.20 22.30 — Ingr. 1500

CRISTALLO (via Cosio 5, telefono 696.710) Amore e violenza di Philippe Labro, con Yves Montand, Katherine Ross, Sergio Fantoni, Catherine Alcayer (Francia - Colori) — Tre cittadini e bella - conoscono un amore intenso da vivere a fare a pezzi. ★ Drammatico

Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14.30 16 — 17.40 19.10 20.50 22.30 — Ingr. 1500

DORIA (via Cremona 9, telefono 543.422) Salvate la tigre di John G. Avildsen, con Jack Lemmon (Oscar 1973 al miglior attore per questo film), Jack Gilford, Laurie Heineman (Usa - Colori) — Cinquantenne sulle illusioni perdute e sull'orlo del fallimento industriale e vita - un pericolo dramma. ★ Commedia drammatica

OGGI LA PRIMA — Orario 14.40 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1500

GIOIELLO (via C. Colombo 31, telefono 300.360) Il Gesù delle Mille e Una Notte di Pier Paolo Pasolini, con Ninetto Davoli, Franco Citti, Franco Merli, Tessa Soucht (Italia-Francia - Colori) — Dal celebre libro di novelle arabe, il film che ha meritato il Gran Premio Speciale a Cannes. Vietato minori anni 18. ★ Fiaboso

Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario 15 — 17.30 20 — 22.30 — Ingr. 1500

IDEAL (corso Beccaria, telefono 541.523) Merlin (nuova visione di Un cavaliere di 4 moschetti di Ilario Zingarelli, con Peter Graves, Bud Spencer, Nino Castelnuovo, Tomas Tamba (Italia - Colori) — In cinque episodi un breve per impadronirsi del tesoro che trasportava. Non vietato. ★ Avventuroso

RIEDIZIONE (1969) — Orario 14.20 16.25 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1500

LUX (Galleria S. Federico, t. 541.285) Fuori vivi, le polizia non interviene, di Giovanni Fago, con Henry Silva, Radu Marsimov, Philippe Leroy, Lia Tanzi, Gabriele Ferzetti (Italia - Colori) — Al rapitori d'una bambina si concede l'impunità purché la restituiscano. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico

Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14.35 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1300

MASSIMO (v. Montebello 18, t. 876.661) A muso duro di Richard Fleischer, con Charles Bronson, Al Lettieri, Linda Cristal (Usa - Colori) — Rapina dal Vietnam, un piccolo prezzo - pretende il trono e dover subire le prepotenze di Bisu Killer. ★ Drammatico

OGGI LA PRIMA — Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1500

METROPOL (v. Pr. Tommaso 1, t. 652-470) L'assalto delle prime ci uccisero di Dario Argento, con Tony Musante, Suzy Kendall, E. Malfatti, Eva Renzi, Mario Adorf (Italia - Colori) — Rieco squartatore di bella e piccoli omine sark inseguendo e sorpresa. Vietato minori a. 14. ★ Giallo

RIEDIZIONE (1972) — Orario 14.30 16.25 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1500

NAZIONALE (via Pomba 4, telefono 518.850) Milano calibro la polizia può sparare di Umberto Lenzi, con Tomas Milian, Henry Silva, Lorella De Luca, Arnoldo Foà (Italia - Colori) — Sequestro e uccisione di facoltoso ragazzo in cause seguito una serie di criminali. V. M. 18. ★ Drammatico

Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1500

REPOSI (v. XX Settembre 15, telefono 537.402) Uomini duri di Duccio Tessari, con Lino Ventura, Isaac Hayes, Loretta De Luca, Fred Williamson (Italia-Usa - Colori) — Sacerdote-pompiere al fa investigazione per individuare il responsabile d'un omicidio. ★ Drammatico

Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1500

RITZ d'Essai (v. Villa Reg. ang. v. Acqui, t. 850.321) L'invenzione di Morel di Emilio Greco, con Giulio Brogi, Anna Karina, John Steiner (Italia - Colori) — Storia d'un fotografo capace di registrare e proiettare all'infinito con e persone. Dal racconto di Adolf Bioy Casares. ★ Fantascienza

OGGI LA PRIMA — Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1500

ROMANO (Galleria Subalpina, telefono 310.143) Il buro delle Mille e Una Notte di Pier Paolo Pasolini, con Ninetto Davoli, Franco Citti, Franco Merli, Tessa Soucht (Italia-Francia - Colori) — Dal celebre libro di novelle arabe, il film che ha meritato il Gran Premio Speciale a Cannes. Vietato minori anni 18. ★ Filoboco

Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14 — 17.30 20 — 22.30 — Ingr. 1500

TORINO (via Bonzi 6, telefono 530.351) M.A.S.H. di Robert Altman, con Elliot Gould, Donald Sutherland (Usa - Colori) — Nella guerra di Corea, burle e beffe di medici in una trovata - sempre a sprogiudicata vicenda militare vissuta al rilenti di anni 14. ★ Commedia

RIEDIZIONE — Orario 14 — 17.30 20 — 22.30 — Ingr. 1500

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.789) L'avventura di Pierre Granier-Deferre, con Alain Delon, Sydne Rome, Jeanne Moreau, Claude Rich (Francia-Italia) — Dal romanzo di Felicien Marceau: un giovane uomo politico sacrifica l'amore all'ambizione. ★ Drammatico

Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14.30 16.05 17.45 19.30 20.55 22.35 — Ingr. 1500

proseguimenti prima visione

ALEXANDRA (v. Juvarri 15, t. 511.285 - Ar. cond.) La stangata, di George Roy Hill, con Paul Newman, Robert Redford, Robyn Shaw, Doyle Lonnegan (Usa - Colori) — Mistificata emozionante e un gangster turbolento del 1936 nel film del « 7 Oscar 7 ». ★ Commedia

Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14.30 17.20 19.50 22.20 — Ingr. 800

ASTRA (via R. Pilo 6, tel. 765.367) L'ultimo nero di primavera di Raimondo Del Balzo, con Nehemi Fabrizi, Agostina Belli, Renato Cestie (Italia - Colori) — Ragazzino sesso maschile, è trascorso dal padre che ne insegue in ritardo l'amore sottostante. ★ Drammatico

OGGI LA PRIMA — Orario ancora ore 20 — Ingr. 800

COLOSSEO (via M. Cristina 15, tel. 655.354) ...Altrimenti ci arrabbiamo, di Marcello Fondato, con Terence Hill, Bud Spencer, Danielle Pleasence (Italia - Colori) — Ambedue gustosi e bonari, ed amici per la pelle, si trasformano in team ai gli lenno disavventurile. ★ Comunale avventurosa

Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1500

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.368) La stangata, di George Roy Hill, con Paul Newman, Robert Redford, Robert Shaw, Doyle Lonnegan (Usa - Colori) — Baronata italiana e un gangster turbolento del 1936 nel film del « 7 Oscar 7 ». ★ Commedia

Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario 18 — 20.15 22.30 — Ingr. 800

LA PERLA (c. Giulio Cesare 87, t. 273.276) - Il magnate, Lando Buzzanca, Rossana Schiaffino, techn. Mist. stereo.
ARS (c. R. Parco 143, t. 205.588) - Django il bastardo di Sergio Garrone, con F. Nero, Lorraine Nuselak, color. Vietato 14.
AURORA (c. Ricorsi 2, t. 276.510) - Il favore della Cina colpisce ancora, Bruce Lee, colori (a grande richiesta).
FALCHIERA - Tutti figli di Mammaiuccona, F. Civilari, O. Muti, colori. Non vist.
MAIOR (largo G. Cesare 65, t. 287.974) - Un uomo da marciapiede, Dustin Hoffman, sexploitation. Vietato ai minori di anni 18.
ORIENTE (v. D. Chiesa 36, t. 241.663) - Valeria dentro e fuori, Barbara Bouchet. Techn. Vist. 18.
PALERMO (c. Palermo 118, t. 272.030) - James Bond 007 Casino Royale, Ursula Andress, Woody Allen, David Niven, technicolor. Non vietato, ultimo 22.30.
SEMPIONE (v. Vercelli 144, t. 280.552) - Butch Cassidy, P. Newman, Katharine Ross, R. Redford. Techn. Non vist.
SOCIALE (v. Cigurnaglano 2, t. 630.808) - Arrivano Joe e Margherita, K. Carradine, Sybil Danning. T. Skerritt. Techn. 3000 vist. ★ Avventuroso comico
ZENIT (v. Corelli 1, t. 247.697) - Giovanna e cocciolanga disonorata con onore, E. Fenech, P. Franco, technicolor. Vietato anni 14. ★ Farsa

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Regio 53, t. 874.178) - Sette once di Sioux Lee, Ko Koung. Li Chiung, colori. Vietato 14. ★ Lotta orientale
ARTISTE (v. O. di Revello 24, t. 251.374) - Bersan, Adani Wasi, colori. ★ Guerra nel Pacifico
ERIDANO D'ESSAI (c. Casale 108, t. 812.088) - Assassina Gradisca di George Lutzi, con B. Dreyfuss, colori. Ore 20.15 - 22.30. ★ Commedia
ORDFA (v. Genova 3, t. 882.457) - Operazione Crossbow, S. Loren, G. Peppard, colori. ★ Spionaggio.
VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 874.942) - Il braccio violento del Kung Fu, Wang Li (solo cinesi) ★ Lotta orientale

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Duchessi 6 - p. Nizza, t. 651.264) - Sergio, di S. Lucas, con Al Pacino. Colori. Non vist. Agnzi, ore 18. ★ Male in America
CUORE (v. Nizza 36, t. 667.868) - Rassegna grandi films Hitchcock e Gommino: drive per classe. Technicolor. Ch.: 18.30-22. ★ Disegni animati
ITALIA (v. Nizza 138, t. 664.071) - Whisky e fantasmi, T. Scott, Sybil Danning, F. Harris. Techn. Non vist. ★ Avventuroso comico
SPEZIA (v. Nizza 170, t. 663.017) - La straniera sarà nuova, Clint Eastwood, colori. Ore 15 ★ Avventuroso

• Cinema a carattere parrocchiale.

Riduzioni ENAL-AGIS: CINEMA: Adriano, Medici, Vittorio Veneto — Torino-Rivoli (18-23) ridotti all'ENAL — TEATRI: Regio stagione lirica d'autunno al Palasport - Ridotti abbonamenti riservati all'ENAL: Alfieri: ore 16,30 - 21,30 - ENAL alla cassa.

Spettacoli di provincia

BORGARO
NOVAL: Amarcord.
CARIGNANO
PITER: Le mani sanguinose con i nudi atti.
CARMAGNOLA
ELIOS: La più bella serata della mia vita.
MARGHERITA: I gaggi.
SPLENDOR: Anche gli angeli mangiano fagioli.
CHIERI
SPLENDOR: Bianco.
AUDITORIUM: Il dormiglione.
CHIVASSO
CINECITTA': Farfallon.
MODERNO: Altrimenti ci arrabbiamo.
POLITEAMA: Stoppoc.
CIRIE'
CATALANO: La scomparsa.
ITALIA: Piedino il questurino.
RICHLARDI: Squadra speciale.

GIAVENO
ALFIERI: Altrimenti ci arrabbiamo.
IVREA
POLITEAMA: Amore libero.
SIMIOI: Fortilton.
SPLENDOR: Altrimenti ci arrabbiamo.
ORBASSANO
MODERNO: I 7 Cavalli del Tal-Kin.
PINEROLO
HOLLYWOOD: E' una sporca faccenda siamo Parker.
ITALIA: Le Amazzoni Rosse.
NUOVO: La maniera maestrana.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Mi chiamo Big Zapper.
SETTIMO
GARIBALDI: Dov'è finita la Sesta compagnia?
TORRE PELLICE
TRENTO: Tony Arzenta.
VILLAR PEROSA
RITZ: Cinerama.

in Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Il caso Dreyfus.
AMBRA: Ieva Christ Superstar.
CORSO: Il bestione.
CRISTALLO: Il figlio della sepolta viva.
GALLERIA: Il portiere di notte.
MODERNO: Il Gesù delle Mille e una notte.
CARIBALDI: Arrivano Joe e Margherita
NOVI LIGURE
CRISTALLO: King Kong.
ITALIA: Più amare Giulia.
MODERNO: Simone.
IRIS: Arrivano Joe e Margherita.
OVADA
MODERNO: La mala ordina.
TORBIELLI: Ultimo nero di primavera.
SERRAVALLE SCRIVIA
LAMA: Invasione degli d'orlenie.

AOSTA
COURMAYEUR
MONTE BIANCO: L'uomo in basso nella foto.

ASTI
VITTORIA: Il portiere di notte.
POLITEAMA: Milano odia la polizia non può sparare.
TEATRO ALFIERI: La tarantella del venire meno.
SALONE ALFIERI: Pagliaccio.
LUX: Appuntamento.
SPLENDOR: Viaggio al settimo piano.
CANELLI
BALBO: Bella sotto al sicomo.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: Il ritorno di Ringo.
CUNEO
CORSO: Amore e violenza.
FIAMMA: Il portiere di notte.
ITALIA: La scomparsa.
NAZIONALE: Contratto mortale.
ALBA
COMING: Il sol. Buttiglione diventa generale.
EDEN: Un tiro dalla tasca stracca.
BRA
IMPERO: Massimo ultimo atto.
POLITEAMA: Stoppoc.
VITTORIA: L'ultima neve di primavera.
FOSSANO
ALTRA: Altrimenti ci arrabbiamo.
NOVADOVI
CORSO: Il suo nome faceva tremare.
ITALIA: Altrimenti ci arrabbiamo.

SALUZZO
ITALIA: Interpol in allarme.
POLITEAMA: I guerrieri.
SPLENDOR: Tre bassotti per un delitto.
SAVIGLIANO
RITZ: Il mostro infuriato.

NOVARA
ASTRA: Mulleta.
COCCIA: Appuntamento.
ELDORADO: Il mio dalle mille e una notte.
EXCELSIOR: Le avventurose donne d'amore e di guerra.
PARAGGIANA: Amerigo Grutti.
VITTORIA: Paolo il caldo.
L. CUORE: riposo.
ARONA
SAN CARLO: Cleopatra Jones licenza di uccidere.
ROMA: L'assassino ha riservato un posto per me.
MODERNO: Il figlio della sepolta viva.
LUX: Il corpo.
BELLINZAGO
VOLTA: riposo.
BIANDRATE
ITALIA: La straniera senza nome.
BORGOMANERO
MODERNO: La leggenda dell'orsino di legno.
SOCIALE: Le quattro ore della furia.
LUX: Le chiamavano Trinità.
BORGOSESIA
LUX: La lunga valle.
SOCIALE: La vendetta.
CAMERI
ORATORIO: Ieri fuoi
CARPIGNANO SESIA
IMPERO: Gisele xia.
GALLIATE
SMERALDO: La mano sinistra della violenza.
GATTINARA
ITALIA: Il sorriso del grande tentatore.
GHEMME
ITALIA: riposo.
GOZZANO
COMUNALE: A zero uno.
MODERNO: Il romanzo d'un giovane povero.
OMEGNA
SPLENDOR: I gaggi.
ORATORIO: Molte belle cose in Russia.
ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: Mio Principe.
SERRAVALLE SESIA
CARTIERA: Pane e cioccolata.
STRESA
ITALIA: Le folli avventure di Robinson Crusoe.
TRECATE
FELICE: riposo.
COMUNALE: Contrabbando.
VITTORIA: Il magnifico emigrante.
VERBANIA
APOLLO: L'isola delle adamantre.
ARISTON: Il conte Dono della vendetta.
IMPERO: Schiavo per quattro soldi.
SOCIALE (Intrigo): L'amante pura.
SOCIALE (Pallanza): L'uomo di mezzanotte.

VERCELLI
ASTRA: Nel buio non ti vedo...
CIVICO: Delitto d'amore.
ITALIA: Il portiere di notte.
PRINCIPE: Sapore viva.
VERDI: Il sol. Buttiglione diventa generale.
VITTI: Interpol in allarme.
BIELLA
APOLLO: Zanna bianca.
IMPERO: Il cap Drabble.
MARCONI: chiuso.
MAZZINI: Per amare Ofelia.
ODEON: Maciste.
SOCIALE: Appuntamento.

in Liguria

GENOVA
ALCIONE: A muso duro.
AMBASSADOR: Più tenti di prima si arrende della regina.
ARISTON: Il racconto della giungla.
ASTOR: Il caso Drabble.
AUGUSTUS: Il viaggio fantastico di Sinbad.
CHIOSTRO: Provocazione.
GRATTACIELO: Prudenza verso accompagnato dai suoi amici.
IMPERIALE: Un esercito di cinque uomini.
LUX: Il luce delle mille e una notte.
NUOVO PALAZZO: La sfida dei generali.
OLIMPIA: Il bestione.
ORFEO: Contratto mortale.
RITZ: Fra Diavolo.
RIVOLI: I cannibali.
SMERALDO: La ragazzina.
UNIVERSALE: Il sol. Buttiglione diventa generale.
VERDI: A muso duro.
ALPA: Uomini duri.
AURORA: La mangiata.
DIANA: Il ritorno dei magnifici sette.
DIONISO: Americani Graffiti.
IDEAL: Per amare Ofelia.
LIDO: Il perdere di moda.
MIGNON: Vera Cruz.
MANIN: Uomini duri.
STAR: Americani Graffiti.
SUPERBA: I sette dividerà di una vergine.
SAMPIERDARENA
RECOBALENO: Jesus Christ superstar.
ASTORIA: I magnifici sette.
MODENA: Il secondo.
SESTRI PONENTE
ITALIA: Pane e cioccolata.
ROMA: Mani sporche sulla città.
VERDI: Pane e cioccolata.
PEGLI
A. DORIA: I cannoni di Navarone.
PRA
LIOLA: C'era una volta il West.
PONTEDECIMO: Lo belve.
RIVAROLO
LIGURE: Una donna tutta sua.
QUINTO
FLORA: Operazione San Gennaro.
NERVI
AMBRA: Violenza erotiche in un carcere femminile.
VERDI: Pasquino Cannonata capitano di ventura.
ARENZANO
ITALIA: Una spada nel buio.
RIVA TRIGOSO
BARDILLO: L'isola misteriosa e il capitano Nemo.
RAPALLO
GRIFONE: Perdere il sonno.
ITALIA: Soldi, soldi, soldi, l'orgasmo di denaro.
AUGUSTUS: Il gattonesino Rutsigliosa.
SAN FRANCESCO: riposo.
SANTA MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: Indovino chi viene a cena.
MIGNON: La proprietà non è più un furto.
LUX: riposo.
CAMOGLI
ODEON: Pietà in bisbetta al piccolo taglio.

SAVONA
DIANA: Per amare Ofelia.
EL DORADO: Il portiere di notte.
ARI: La bestiona sacra.
ASTOR: L'ostaggio blu.
OLIMPIA: Un carcere di cinque uomini.
MODERNO: I piaceri della carne.
LUX: Gli allegri pasaguai.
CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: L'altro corpo di Anna.
CRISTALLO: Bourgeon: missione Gladiator.
CENGLE
GUIDONI: L'isola del tesoro.
ALTARE
ALTARESE: Fuga dal pianeta delle scimmie.
MILLESIMO
ITALIA: Il gatto dalla testa di vetro.
VARAZZE
TIRRO: L'avventura del Pantera.
TEATRO ESTIVO: Inferno.
ALBISOLA CAPO
DORIA: L'uomo della Manche.
ALBISOLA MARE
MARCONI: La meravigliosa favola di Cenerentola.
VADO LIGURE
AMBRA: Fammi male e coprimi di violenze.
SAVONA: Si può essere più bastardi dell'ispettore Clifo?
ZINOLA
ASTRO: Il ladro di Parigi.
ARISTON: La schiava.
FINALE LIGURE
ONDINA: Tom e Jerry nonici per la pelle.
IDEAL: Piedone lo sbirro.
LOANO
PERLA: L'ultima neve di primavera.
STELLA: O il spogli o ti dermisco.
GIARDINO: La schiava gialla.
ALBENGA
ASTOR: Uomini duri.
AMBRA: Ragionamento di cosci.
CRISTALLO: Femmine erotiche.
ALASSIO
COLOMBO: Sulla spiaggia per arice freddi.
MITO: O Lucky Man.
CAPITOL: Il successo.

IMPERIA
CAVOUR: Bianco, rosso e...
ROSSINI: Mascalzoni ultima sfida.
AMBRA: I racconti del terrore.
ODEON: Il constabiori.
BORDIGHERA
ZENO: Il suo nome è Nessuno.
OLIMPIA: Agente 007 operazione Goldfinger.
DIANO MARINA
DIANESE: Operazione San Gennaro.
PERGOLA: Orazio Alibiaia e cosi sia.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: L'ultima spiaggia.
CERRI: Perchè dannia il vendo solo?
RIVA LIGURE
CORALLO: Operazione San Pietro.
SANREMO
ARISTON TEATRO: Alcuni pezzi di...(ed).
CENTRALE: Flavia, la monaca musulmana.
SAN REMESE: I tre supermen del West.
ORFEO: Ti sconsiglio qualcuno di grosso.
SUPERCINEMA: Il portiere di notte.
LUX: Gli scassinatori.
ASTRA: Contratto mortale.
MIGNON: Il fantasma di Lynda.
RITZ: Il mio corpo con rabbia.

IMPERIA
CAVOUR: Bianco, rosso e...
ROSSINI: Mascalzoni ultima sfida.
AMBRA: I racconti del terrore.
ODEON: Il constabiori.
BORDIGHERA
ZENO: Il suo nome è Nessuno.
OLIMPIA: Agente 007 operazione Goldfinger.
DIANO MARINA
DIANESE: Operazione San Gennaro.
PERGOLA: Orazio Alibiaia e cosi sia.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: L'ultima spiaggia.
CERRI: Perchè dannia il vendo solo?
RIVA LIGURE
CORALLO: Operazione San Pietro.
SANREMO
ARISTON TEATRO: Alcuni pezzi di...(ed).
CENTRALE: Flavia, la monaca musulmana.
SAN REMESE: I tre supermen del West.
ORFEO: Ti sconsiglio qualcuno di grosso.
SUPERCINEMA: Il portiere di notte.
LUX: Gli scassinatori.
ASTRA: Contratto mortale.
MIGNON: Il fantasma di Lynda.
RITZ: Il mio corpo con rabbia.
EUROPA: Noi due senza domani.
ODEON: Peccato veniale.

carnet

I concerti dell'Unione Musicale
Abbonamenti in p. Castello 29 tel. 544.523
Richiedete l'invio gratuito del programma dettagliato

CARIGNANO: merc. 18
MACARIO
Carlin Cerati sarto per tutti
NOVITA'

Teatro Regio Torino
« STAGIONE LIRICA D'AUTUNNO PALAZZO DELLO SPORT
13 settembre - 13 ottobre
LUCIA DI LAMMERMOOR
CENERENTOLA (balletto)
TOSCA
Ultimi giorni vendita abbonamenti Bigliettería, p. Carlina, tel. 348.000

« NOTIZIE FLASH »
GOOD MUSIC
IL CALORE DELLE DISCOTECHE
ALFONSINO presenta
Perez Prado
DOMANI SERA ORE 21
c. Traiano 28/18 - Tel. 617.280

DU Parc
Un giardino nel cuore di Torino
Venerdì elegante con
Turi Golino
e la sua grande orchestra
canta
N. Villa e G. Costello
E' gradito l'abito da sera o necessario

LA PERLA
Ore 21 e invito Venerdì elegante del Tango - Valzer - Folza - Mazurka
NINO GALLO
suonerà il complesso strumentale
THE JUKE BOXES
del M° RUSTICHELLI
BUCCI LUCNE RUGA MONTAGNA
Cavalieri abito nero o blu scuro Dama sera o merenda

FORTINO
GRAN GALA' DEL LISCIO
M° ACCORSI

SHAKER danze
DOMANI SERA
RIAPERTURA
nuovo BALLO LISCIO
al PIANO BAR: sempre ore 21

FORTIN
Nell'intento di sempre offrire il meglio alla propria Clientela, annuncia l'apertura del
Ristorante TIPICO nei locali CANTINA
con un nuovo menù
Per le specialità
Regna sempre la Buongustaia
Nelle presentazioni specificare CANTINA o RISTORANTE
Tel. 241.872

FORTINO dancing
Valle Po - Pecetto
SERATA FIERISTICA
LISCIO e DISCOTECA
Noi danziamo con
« CIAO PAIS »
(Evviva i nostri)

ECCO I FILM DEL GIORNO

J. P. Belmondo che brutta fine

L'attore francese protagonista di "Stavisky", regista Resnais

STAVISKY IL GRANDE TRUFFATORE (« Stavisky ») di Alain Resnais, con J.-P. Belmondo, Anny Duperey, Charles Boyer, François Perier — Drammatico, francese, a colori (Cinema Arlecchino).

TRAMA — Su Stavisky, l'avventuriero che, nonostante la fedina penale non limpida, riuscì a conquistare una posizione prestigiosa nella Francia degli Anni '30, la televisione francese ha allestito un telefilm, ampio e documentato, di Jean-Michel Charrier. Per non mettersi in concorrenza con l'O.R.T.F., Alain Resnais e il suo sceneggiatore Jorge Semprun hanno ideato una vicenda che riassume solo l'ultima parte dell'esistenza di questo brillante e ingegnoso scroccone il quale, operando in vari campi, dal teatro alla politica, divenne una tra le figure più discusse di quarant'anni fa: essa occupava le prime pagine dei giornali non solo francesi, dominava la scena parigina e non solo quella, coinvolgeva nei suoi intrighi nomi illustri del parlamento e personalità del governo, scegliendo a vittime dei propri imbrogli gente importante; proprio Semprun ha scritto che l'avventuriero era rivelato sapeva come nessun altro « combiner le charme et le pouvoir de l'agent ». La sua fine fu misteriosa: suicidio o delitto?

GIUDIZIO — Ammirevole come modello francese di quell'operazione nostalgia nei si va dedicando specialmente il cinema americano, Stavisky offre una rappresentazione vivida della Francia negli anni della Terza Repubblica, sta usando mondi autentici come l'Hôtel Claridge o sia impiegando sabbiamente le scenografie di Jacques Saulnier e i raffinati costumi. Incomparabile sotto questo profilo, il film è meno attraente sotto l'aspetto narrativo.

La vicenda, povera di autentiche vibrazioni, è narrata a salti in modo piatto e greve, senza una vera e genuina partecipazione umana da parte dell'illustre artefice. Belmondo adegua il personaggio al proprio cliché; Perier è di straordinario vivezza il bellissimo tipo di vecchio barone disegnato magistralmente da Charles Boyer. Assai decorativa Anny Duperey.

a. vald.

Anny Duperey accanto a Belmondo nel film

E fu subito Oscar

Lemmon protagonista di "Salvate la tigre", regia di Avildsen

SALVATE LA TIGRE di John G. Avildsen con Jack Lemmon, Jack Gilford, Laurie Heineman. Grav. (Cinema Doria).

*TRAMA — Harry Stoner si chiama. Ha un socio, Phil Greene. Harry è un industriale, produce abiti, presenta collezioni, vende. Buoni affari. Poi, la stretta creditizia. Le banche non vogliono più la borsa. Come affrontare gli impegni senza soldi? Dichiarare fallimento? Phil dice: sì. Harry dice: no. Si può incendiare un laboratorio; con i quattrini dell'assicurazione la ditta non affonda. Phil ha paura, e poi ce fa una questione morale. Harry è deciso. Gli tornano in mente i morti della guerra. La vita è una porcheria. Rinunciare a tutto, diventare semplicemente proprio nel momento del bisogno? Harry è un uomo stanco, ma vuole sopravvivere, cerca gli aiuti per sopravvivere. E' verismo, i risparmi lo angosciano, e come. Eppure, serve forse a qualcosa fare l'ero

SPETTACOLI

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 206

Endrigo sarà il Mike per i piccoli

Il noto cantautore presenterà alla tv uno spettacolo per i più piccini

Roma, 13 settembre.

La tv continua a « parlare tanto di loro », Sergio Endrigo e Orso Maria Guerrini saranno impegnati a intrattenere, dal primi di ottobre alla fine dell'anno, i telespettatori più piccoli, quelli cioè dai tre ai dieci anni che seguono la « tv dei bambini » e che si aggirano

ogni giorno intorno ai tre milioni.

Nel programma della nuova stagione televisiva sono previsti nuovi personaggi e nuove trasmissioni: accanto a quelle consuete per questo tipo di pubblico (cartoni animati, fiabe, storie di pupazzi), ce ne sono anche alcune di tipo storico e scientifico, sviluppate naturalmente — come si può immaginare — con i concetti più elementari espressi in maniera divertente.

Tali programmi si iniziano, ogni giorno, alle 17,15. Il lunedì, dopo una serie di nuovi cartoni animati, va in onda « Le avventure dell'orso Colargol », una trasmissione con pupazzi animati che ha avuto in Francia un grande successo (ecco le avventure di un buffo personaggio, l'orso, che assieme ad un pappagallo intraprende sempre nuove esperienze che terminano in modo imprevisto). Sempre il lunedì, terminata questa serie, saranno trasmesse dieci puntate di « *Appuntamento a merenda* »: ci sarà un presentatore, Mario Danè, che si intratterrà con uno scimmiottino ammaestrato, Giacomo, e gli insegnerà, per esempio, il modo di nutrirsi di erbivori e carnivori, la tecnica di caccia dei grandi felini, la cura della prole di alcune specie di mammiferi, eccetera. Nel programma, che è filmato, verrà utilizzato materiale sugli animali di Walt Disney.

Sempre nei prossimi tre mesi, il mercoledì dei bambini sarà occupato dalla serie « *La casa di ghiaccio* », realizzata negli studi di Milano con i pupazzi di Giorgio Ferrari su testi di Gici Gramolini Granata. E' la storia del piccolo esquimese Narvik e della sua famiglia e descrive la vita degli animali del grande Nord e alcune leggende più suggestive degli eschimesi. Le vicende di Narvik si svolgono nell'arco di un anno per mostrare ai piccoli telespettatori l'alternarsi delle stagioni e il cambiamento delle abitudini della famiglia eschimese.

Orso Maria Guerrini, per la prima parte del ciclo, e Gabriele Lavia, per la seconda, saranno i narratori del programma del mercoledì, *Le storie del cavallo*, in otto puntate, a cura di Donatella Zilliotto, tratto dal libro « Storie della storia del mondo » di Laura Orvieto. Nelle prime quattro puntate sono narrati gli antefatti della guerra di Troia, dall'edificazione delle mura della città all'amore di Paride per Elena; le ultime quattro puntate descrivono la guerra, fino all'incendio di Troia.

Il venerdì ci sarà una trasmissione musicale, di sei puntate, in onda ad ottobre, dal titolo, appunto, *Tutto in musica*. Il presentatore sarà Sergio Endrigo che spiegherà, attraverso i giochi eseguiti da alcuni bambini nello studio televisivo, i concetti di melodia e di ritmo. Gli esempi saranno illustrati su una lavagna luminosa dal disegnatore Ferruccio Pilidu. La regia della trasmissione è di Lino Procacci. Sempre il venerdì, dopo questa serie, sarà trasmessa una raccolta di marionette e burattini che è il seguito di quella andata in onda nella primavera scorsa.

f. mond.

LA SPELONCA
NIGHT
Riapertura 16 settembre
ATTRAZIONI
Corso Giulio Cesare 33 - Torino

STASERA TV

Ha ragione lei mr. Pirandello

SECONDO: "Così è (se vi pare)" del drammaturgo siciliano, con Romolo Valli e la Falk - PRIMO: un incontro con Rafael Alberti; i giuochi di Silvan per "Sim Salabim"

SUL PRIMO CANALE

18,15 **Tv dei ragazzi** (Vacanze all'isola dei gabbiani - Io sono ...un brigadiere forestale - Bolek e Lolek)
19,15 **Sport - Cronache italiane - Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Incontri 1974** (Rafael Alberti)
21,45 **Sim Salabim** (III)

E' come sfogliare una margherita. Settimana buona, settimana cattiva. Così è per SIM SALABIM, il magic-hall di Paolini e Silvestri, protagonista il bello della prestidigitazione, il mago Silvan.

Fermiamoci un momento. Quindici giorni fa incominciò il programma che, con molta soddisfazione per i telespettatori, rivalò qualità discrete. Agile, divertente, con numeri di varietà abbastanza insoliti. Silvan, anche se un tantino manierato, sapeva stare al suo posto senza esagerare. E poi, siamo sinceri, come « mago » Silvan svolgeva il suo mestiere.

Seconda puntata, decisamente inferiore, quasi un infortunio. Programma slegato, compiacimenti dei protagonisti, lungaggini.

Siamo, adesso, alla terza puntata. Conferma di un successo o di un mezzo fallimento? La risposta a stasera. Ci sono i soliti partecipanti, oltre a Silvan, Evelyn Hanck, il ballerino Enzo Paolo Turchi, Mac Ronay (troppo dispersivo la scorsa settimana, lui di solito così sintetico) e Les Humphries Singers. Poi ci sono i numeri di attrazione, un certo Silar, equilibrista su corda, di cui si dice un gran bene; il fantasista Freddy Fah, il quale inventa figure di oggetti e animali con palloncini. Les Humphries Singers interpretano la canzone *Do I'll kill You?*; Mac Ronay tenta una rapina in banca; Silvan s'arrabbia in ogni direzione.

23 — **Telegiornale**

SUL SECONDO CANALE

20,30 **Telegiornale**
21 — **Così è (se vi pare)** di L. Pirandello

Rossella Falk protagonista per Pirandello

Renato Simoni la definì « la prima grande commedia » di Pirandello: COSI' E' (SE VI PARE). Pirandello scriveva: « E' una parabola più che una commedia. Ne sono contento. E' certo d'una originalità che grida. Ma non so che esito potrà avere, per l'audacia straordinaria della situazione ». Siamo nel 1917, giugno, prima rappresentazione a Milano della compagnia diretta da Virgilio Talli. E Pirandello, che faceva ancora il professore, e che era impegnato in commissione d'esame, poté assistere alla rappresentazione solo tra un treno e l'altro.

La commedia è tratta da una novella, *La signora Frola e il signor Ponza*, suo genero. Il terzo personaggio su cui nasce la vicenda è la moglie di Ponza. Dunque arrivano a Valdana. Subito fanno mormorare la gente perché i coniugi prendono casa in periferia, la Frola in centro. Madre e figlia comunicano tra di loro con bigliettini perché Ponza va dicendo che la suocera è matta; crede che sia ancora viva l'altra figlia, morta quattro anni prima. Ma per la Frola il matto è Ponza il quale, rimasto vedovo, crede di aver ripreso moglie dopo la scomparsa della prima compagna, fingendo, questi contrasti fanno parlare anche di più la gente che va a scartabellare i registri dello stato civile per vedere chi dice la verità. Però i documenti sono scomparsi. Ci sarà quindi un confronto dei personaggi e la signora Ponza, simbolicamente coperta con un velo, pronuncerà la celebre battuta: « *Per me lo sono colei che mi si crede* ».

Protagonisti Rossella Falk, Ferruccio De Ceresa, Elsa Albani, Romolo Valli, Rina Morelli, Paolo Stoppa. Regia di Giorgio De Lullo.

I PROGRAMMA DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 17,30: Tv dei ragazzi (Girovacanze, L'uomo e la natura); 19,15: Lotto, Tempo dello spirito, Che tempo fa; 20: Telegiornale; 20,40: Philo Vance (La canarina assassinata, II), 21,40: Il vagabondo, di Charlie Chaplin; 22,10: L'altra faccia dello sport; 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 20,30: Telegiornale; 21: Pagine pucciniane; 22,10: Donne, donna.

OGGI ALLA TV SVIZZERA

18 — **Ippica:** Premio della Naziani
19,30 **Programmi estivi per la gioventù:** Proposte di attività sociali giovanili
20,30 **Telegiornale**
20,45 **Mestieri della Tv**
21,10 **Il Regionale**
21,45 **Telegiornale**
22 — **Il pistolero**, telefilm della serie « I sentieri del West » (a colori)
22,40 **Il mondo a tavola:** 11. « Alla scoperta del vino »
23,30 **Jazz Club:** McCoy Tyner al Festival di Montreux, prima parte (a colori)
23,30 **Telegiornale**

Il telefilm IL PISTOLERO appartiene alla serie « I sentieri del West ». C'è un certo Tom Pride che, andato in città per riparare l'aratro, si imbatte in tre strani tipi, Peter Fowler, Kyle e Billy Joe. Tutt'e tre lo prendono per i fondelli. Tim un po' sopporta, poi si ribella e quando Peter gli rompe di nuovo l'aratro, lo stende con un pugno. Più tardi la drammatica decisione: Tim e Peter devono affrontarsi alla pistola. Tim non ha mai sparato. Un vecchio, Benthyn, si prende cura di lui, gli insegna a maneggiare l'arma. Intanto il padre di Tim cerca di convincere Peter a desistere, ad abbandonare l'idea del duello. Compito difficile, perché l'altro sente di avere il coltello dalla parte del manico e non vuole sentire ragioni. Il duello ci deve essere.

vice

OGGI ALLA RADIO

nazionale
Giornale radio: ore 14; 15; 17; 19; 21; 22,40
15 — Per voi giovani
16 — Il girasole
17,05 Effortissimo
17,40 Musica in
18,20 Gli amici mercati
18,30 Canzoni di ieri e di oggi
20 — I concerti di Milano, direttore Bertola
21,10 Le nostre orchestre di musica leggera
21,45 Le nuove canzoni italiane
22,20 Andata e ritorno

secondo
Giornale radio: ore 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
14 — Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Girogirotondo
15,40 Carara!
17,40 Alto gradimento
18,35 Piccola storia della canzone italiana
18,55 Supersonic
21,19 Due brave persone
21,29 Popoff
22,30 Hollottino del mare
22,50 L'uomo della notte

terzo
Giornale radio: ore 21
18,30 Toscanini: riascoltiamolo
18,50 Polifonia
19 — Ritratto d'autore: Walton
19 — Discoteca aperta
19,20 Dotto « inter nos »
19,45 Il mondo costruttivo dell'uomo
19,15 Concerto della sera
20,15 Origine e evoluzione dell'universo e della vita
21,30 Orsa minore: La pace coniugale
22,30 Parliamo di spettacolo

X MOSTRA DEL NUOVO CINEMA

Al festival di Pesaro il Cile di ALLENDE

Ospitata nella sala cittadina la "retrospettiva" del Neorealismo

Pesaro. Affollati i cinema dove sono in programma i film di De Sica e degli altri maestri del Neorealismo

DALL'INVIATO

Pesaro, 13 settembre.

La decima edizione della Mostra del Nuovo Cinema si colloca drammaticamente all'edizione del '73. Allora, il film conclusivo doveva essere « La terra promessa » (« La terra promessa ») di Miguel Littin, un esempio dell'arte popolare promossa da Allende. Il colpo di Stato dei militari interruppe i collegamenti con il Cile, né la pellicola né il suo autore giunsero mai in Italia. Ne nacque una sorta d'impegno d'onore, adempiuto ieri sera con la proiezione del film in apertura della manifestazione e con l'allestimento di una sezione dedicata al cinema libero del Cile.

Moltitudini di disoccupati occupano il Paese alla ricerca della terra promessa: se ne aspettano il cibo, vogliono trovarvi un tetto. Devono combattere con la loro stessa ignoranza e contro i privilegi della borghesia, incantandosi per le allegoriche Madonne che appaiono ad ogni più sospinto e fremendo per le belle dame dei signori. Questi surrealismi comprendono infine che il fucile è il loro mangelo. Si ribellano e vengono stroncati. Ma almeno si sono battuti per qualcosa di proprio.

Questa e altre opere (« Casa o morte », « El primer año », « La respuesta de octubre », « No es hora de llorar ») sono lo specchio di una realtà sociale. Come il Brasile negli anni del risveglio conobbe il « Cinema novo » all'insegna di un'autentica estetica della fame, come Cuba e i barbudos si dedicarono al recupero di un pubblico diseducato grazie a opere sorprendenti, così il Cile socialista aveva avviato un'esperienza popolare anche in materia di spettacolo. E' durata poco ma ora, ha scritto Pablo Neruda, essa « deve passare di mano in mano, deve sventolare al vento come una bandiera. Una poesia che è stata colpita, che non possiede la simmetria perfetta del profilo greco. Reca cicatrici sul suo profilo allegro e amaro ».

Pesaro tuttavia non limita la sua azione al campo politico. Pellicole sperimentali, opere non commerciali vi hanno trovato ampia ospitalità in passato: la « Nova Vlna » cecoslovacca, il cinema militante di America ed Europa, i lungometraggi di Oshima sono state le scoperte delle passate edizioni. In questo senso si spiega una personale dedicata a Jacques Rivette, il regista francese che non ha conosciuto il favore delle folle ma continua il suo discorso originale sul linguaggio cinematografico. Da La religieuse a Parigi ci appartiene, da Out 1 - spectre a Celine et Julie vont en bateau sarà interessante scoprirne l'evoluzione.

Indispensabile — ma non troppo ridotto a una dozzina di titoli — è il festival vero e proprio. Dalla Spagna Lo spirito dell'alveare, dove l'amore per il cinema è una cosa sola con la speranza della libertà. Per le condizioni politiche del suo Paese, Victor Erice adotta i mezzi toni e sfuma i contrasti. Il film se ne giova fin dalla sequenza iniziale che mostra l'animazione portata in un paesino da una troupe scalcinata che proietta il vecchio Frankenstein. Dalla finzione alla realtà: la bimba che affronta senza paura il mostro potrebbe essere la Spagna che scopre la pochezza del fascismo. A parte queste interpretazioni, Lo spirito dell'alveare meriterebbe la conoscenza del pubblico italiano per lo stile misurato e l'allusività della recitazione.

Dall'Unione Sovietica — che presenta stasera « C'era una volta un merlo canterino » di Otar Iosseliani — altre note anticonformiste. Il protagonista è un musicista sfaticato, perso dietro ai sogni e alle ragazze. Condotto secondo lo spirito di un René Clair degli Anni 30, il film riproduce a un tempo la gaia follia dei georgiani e l'intelligenza che anima gli studi decentrati don'è stato prodotto.

Una gran folla ha premiato le tre sale cittadine che ospitano la retrospettiva del neorealismo. Blasetti, Lattuada, Visconti, De Sica, Germi, Castellani ritornano con storie favoleggiate e discusse, che appartengono ormai alla storia dello spettacolo. Una serie di convegni (il primo si è aperto stamane sotto la presidenza di Cesare Zavattini) cercherà di approfondire il fenomeno portandolo al di fuori del mito. Anche di evitare che l'omaggio si trasformi in rito.

La Cinémathèque Française organizzerà nell'inverno un suo festival dedicato al decennale di Pesaro. C'è già chi evoca il passato, per una rassegna che ha l'orrore di non sentirsi giovane.

Piero Perona

Trovato un titolo al film di Celentano

Roma, 13 settembre.

Il film di Adriano Celentano, che finora non aveva un titolo (lo si indicava provvisoriamente « un film »), ha trovato la sua denominazione. Secondo quanto comunica la produzione si chiamerà « Acqua sul nostro amore ».

Il film è prodotto dallo stesso cantante con Rodolfo Putignani. Celentano ne è anche l'interprete. Il sceneggiatore, il montatore, l'autore delle musiche. La trama, comunque, è ancora misteriosa. Per il momento non viene svelata perché dovrà costituire una vera e propria sorpresa. Si sa che il costo di produzione si è aggirato sul miliardo di lire.

Il soggetto è di Alberto Silvestri, la sceneggiatura di Alberto Silvestri, M. Del Prete e Adriano Celentano. Gli altri interpreti sono Charlotte Rampling, Lino Toffolo, Gino Santercole, John Lej, Mike Del Prete, Memmo Sgar, Sonia Viviani. Scenografie di G. Burchiellaro, Direttore della fotografia: Alfio Contini.

OGGI AL CINEMA
MASSIMO
IN PRIMA VISIONE ASSOLUTA PER TORINO
MINACCIARONO LA SUA VITA
RICATTARONO LA SUA DONNA
LO MISERO IN GALERA
MA NON RIUSCIRONO A FERMARLO
CHARLES BRONSON
A MUSO DURO
con AL LETTIERI
LINDA CRISTAL
LEE PURCELL
Orario spettacoli: 14,35 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,35

2ª SETTIMANA
al Grande IDEAL
UN PERSONAGGIO STRAORDINARIO
IN UNA AVVENTURA INCREDIBILE
"L'oro era nelle casse... le casse erano sul treno... voleva l'oro... rubò il treno!"
BUD SPENCER e MESTO
in UN ESERCITO DI 5 UOMINI
IL FILM E' PER TUTTE LE FAMIGLIE

Oggi al Metropol
Titanus
TONY MUSANTE - SUZY KENDALL - DARIO ARGENTO
L'UCCELLO DALLE PIUME DI CRISTALLO
EVA RENZI - GIANCARLO SBRAGIA
DARIO ARGENTO
Vietato ai minori di anni 14
Orario spettacoli: 14,30 - 16,25 - 18,30 - 20,30 - 22,30

MASSAUA danze
Ore 21
BALLO LISCIO
INGRESSO LIBERO

QUESTA SERA AL NEW
CHARLIE BROWN
AVIGLIANA - S. AMBROGIO
LISCIO con l'orchestra
SETTEBELLO ROMAGNOLO
Domenica sera Alex Eleganza

FARO
Via S. Massimo ang. via Po
SALOTTO CENTRALE DEL LISCIO
Domani sera, ore 21
RIAPERTURA

L'ACCHITO
Caluso - Ore 21
BALLO LISCIO
orch. DI ROMAGNA

NUOVO RISTORANTE
CHEZ CARLETTO
il locale che
si fa distinguere
(Colle Maddalena)

AQUARIUM
S. ANTONINO di SUSA
Stasera BALLO LISCIO
M° MARIO NOVANO
e la sua grande orchestra

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE
Giovedì sera LISCIO
Vittorio Borghesi
e la ROMAGNA TOUR

LA COMETA
PIOBESI TORINESE
Stasera
SERATISSIMA DEL LISCIO
con DANIELA ROSI

CINERIZ ★ IL MARCHIO VERDE DEI GRANDI SUCCESSI
Oggi al cinema ASTOR
Finalmente sullo schermo il più famoso e audace romanzo di ERCOLE PATTI
LA COMPAGNA DEI PRIMI GIOCHI PROIBITI
LA PRIMA AMANTE DELL'ADOLESCENZA
...un mondo assorto, pigro e insieme scosso da sotterranee esplosioni di sensualità; il sapore forte delle prime esperienze erotiche...
MASSIMO RANIERI - DAYLE HADDON
LA CUGINA
CINERIZ
AVVERTENZA La scabrosità di alcune scene impone il divieto di accesso in sala ai minori di anni 18.
Orario spettacoli: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

Una passione che ha lunghe radici nella tradizione

Gli astigiani fanno tifo per il 699° Palio

DALL'INVIATO

Asti, 13 settembre.

« Signor sindaco, il Palio è schierato in campo con uomini, cavalli ed insegne ed attende gli ordini ». « Signor capitano, Vi dò licenza di correre il Palio dell'anno del Signore 1974. Andate, e che S. Secondo vi assista! ». Dopo queste frasi previste dallo storico cerimoniale, 14 cavalli, divisi in due batterie, si scateneranno sulla pista incitati dalla folla. Pochi minuti, tesi fino allo spasimo poi, da mille petti, prorompera il grido di vittoria.

Il prossimo anno la gara, ricca del folklore locale, compirà il settimo centenario; mentre non si conosce ancora l'esito dell'attuale edizione, già si pensa a come degnamente festeggiare questa solenne ricorrenza. Alterne vicende storiche hanno più volte impedito lo svolgersi del Palio da quando, nel lontano 10 agosto 1275, fu corso per la prima volta sotto le mura grelle di Alba in segno di vittoria. Un cronista testimone oculare ce ne tramanda la data sul suo libro di « memorie ».

Su un moderno furgone di automobili possono cavalli, cavalieri e dame, per recarsi al luogo della competizione

L'ultima interruzione nel 1936 fu causata da un ordine del governo fascista il quale obbligò il podestà Buronzo di porre il nome di « Certame cavalleresco » alla contesa, precisando che il titolo di Palio dovesse spettare soltanto a quello di Siena. Il podestà rispose con fierezza che non si poteva calpestare in quel modo 7 secoli di storia, rifiutò la proposta e soppresse la competizione.

E' ripreso con regolarità nel '47, tra l'entusiasmo mai spento dei cittadini. Quest'anno partecipano 11 rioni — Don Bosco, Cattedrale, S. Lazzaro, S. Maria Nuova, S. Martino - S. Rocco, S. Paolo, S. Pietro, S. Secondo, S. Silvestro, Tanaro - Trincere - Torrazzo, Torretta — e 3 comuni — Canelli, Costigliole e Nizza Monferrato.

Domenica mattina, nella parrocchia di ciascun rione, verranno celebrate solenni funzioni propiziatrici che termineranno con la benedizione dei cavalli concorrenti. Alle 14 tutti i personaggi in costume sfileranno in corteo per le vie della città, addobbata fin dal primo di settembre, accompagnati dal solenne ruffio dei tamburi e dai virtuosismi degli sbandieratori.

L'invito ad assistere alla manifestazione è stato esteso a molte autorità statali e regionali. Capiti d'onore il sindaco della città « gemella » Valence e il sindaco di Stoccolma che aveva promesso di intervenire già nell'aprile scorso in occasione dell'incontro, tenutosi nella sua città, con il primo cittadino di Asti dottor Berzano ed una delegazione di studiosi che dovevano presentare « La vita » dell'Alfieri, di cui tra l'altro parla della sua visita nel Nord Europa, e per la prima volta tradotto in svedese. La gara sarà commentata da Alberto Giubilo, il noto commentatore televisivo di tutte le corse ippiche.

Anche quest'anno non sono mancate le polemiche. Di colpo, l'Enel si è ricordato di una legge che vieta l'affissione di bandiere, stendardi ed altro materiale riguardante il Palio, ai fili della luce. Folchè in caso di incidenti sia l'Ente statale che la città, nella persona del sindaco, ne sarebbero responsabili, si è deciso di lasciar perdere».

Un'eccezione agli organizzatori è stata sollevata dal rione S. Secondo, il quale, regolarmente alla mano, aveva rifiutato di riconoscere il capitano del Palio Romano Copellotti e quindi di presentare il proprio vessillo al giuramento in quanto, secondo l'art. 5, « Il capitano del Palio è nominato ogni anno dal Consiglio », mentre questo organismo non aveva provveduto a riconfermare né a eleggere un nuovo rappresentante.

Nei borghi in questi ultimi giorni non si parla che del Palio, tutti i problemi sono stati accantonati. I « rettori » ed il « comitato » sono quasi allo stremo delle forze, le casse sono esauste per le spese sostenute ad acquistare e sistemare i costosi costumi (fino a 500 mila lire l'uno), ad ingaggiare fantini e procurarsi i cavalli. Chi vincerà? Tutti puntano alla vittoria, ognuno fa tesoro degli errori commessi in precedenza.

Gian Battista Spandonaro, 51 anni, proprietario di un piccolo negozio di alimentari è il rettore del rione Torretta, un quartiere periferico, popolare, raccolto intorno alla nuova chiesa di Nostra Signora di Lourdes. Spiega: *« Fino a cinque anni fa facevamo parte di S. Caterina, dal momento che non avevamo la parrocchia. Dal '70, epoca della scissione, ci siamo piazzati 3 volte in finale. Un risultato apprezzabile che ci permette di puntare alla vittoria ». « Il nostro binomio: manager, Simonacci, e fantino, Spiga, è quello vincente »* assicura Spandonaro e prosegue: *« S. Pietro aveva vinto con Simonacci. Ci siamo rivolti a lui dopo aver tentato con un allevatore di Gioiello ed uno di Siena ».*

Ma la preparazione del Palio non è lavoro da sé stesso. Dice il rettore: *« Il nostro statuto prevede un'ampia attività sul piano sociale come momento d'incontro tra tutti gli abitanti del borgo. I risultati sono lusinghieri, anche perché agiamo al di fuori della politica. Abbiamo un vasto programma di incontri, di manifestazioni, di attività sportive. Perfino le fasi del Palio prendono vita in un centro operativo "aperto" a tutti, per invogliare la popolazione a partecipare con consigli e lavoro, ognuno secondo le sue possibilità e capacità ».*

Il rettore del rione Cattedrale è Giovanni Rustichelli, 55 anni, titolare di un magazzino di maglieria e confezioni. Da parecchi anni su di lui grava la pesante responsabilità di condurre alla vittoria il vessillo bianco e azzurro. *« Ho presentato le dimissioni due volte, ma non sono mai state accettate. Da che mi ricordi io, non abbiamo mai vinto, neppure nelle edizioni anteguerra. Ci siamo piazzati 2 volte secondi e una terzi, ed abbiamo anche portato a casa l'acciuga ».* Rustichelli racconta alcuni sfortunati capitoli della storia del borgo. *« Per tre anni abbiamo utilizzato lo stesso cavallo, un animale valido, in grado di vincere. Eppure, vuoi per sfortuna, vuoi per trucchini vari, una volta è arrivato in pista completamente sfiancato, un'altra è stato mal guidato. Quest'anno siamo premuniti, con un ottimo cavallo che molti hanno tentato di "soffiarci" e un fantino di fama eccezionale ».*

Per la terza volta, il ragionier Michele Merlone, proprietario di una industria di legnami, è rettore di Tanaro - Trincere - Torrazzo. *« Con un terzo posto conquistato lo scorso anno abbiamo buone speranze di portare via il gonfalone. Per premunirci da ogni sorpresa all'ultimo momento sceglieremo tra tre cavalli. Anche il fantino è molto esperto ».*

Ora fantini e cavalli faranno una comparsa in pubblico per collaudare la pista in terra battuta lunga 1300 metri, sorvegliati dallo stato maggiore di tutto il rione per prevenire vendette e brutti scherzi di qualche antagonista. Comunque le prove, come di consueto, saranno brevissime per impedire agli avversari di capire i difetti e per non affaticare gli animali. Cavallo e fantino di ottime qualità sono indispensabili, ma non bastano per vincere. Occorre grinta e una buona dose di fortuna. Va anche tenuto presente che si corre a « pelo » e che ogni fantino può staffilare i concorrenti che lo affiancano o che tentano di superarlo.

Carlo Novara

per informazioni rivolgersi alla biglietteria del Palio corso Alfieri n. 236, telefono 23.161

Cassa di Risparmio di Asti

Fondata nell'anno 1842

Sede: Asti, corso Vittorio Alfieri n. 326, telefono 53.641, Telex 20.293 Asticar n. 8 Agenzie di Città ● n. 49 Filiali in Provincia

Sezione Credito su Pegno - Asti, via XX Settembre 19

Ricevitoria della Provincia di Asti - Asti, via Astesano 2

Servizio di Cassa del Mercato Ortofrutticolo - Asti, corso Venezia 50

Servizio di Cassa presso la Borsa Vini - Asti, piazza Alfieri 14

Tesorerie di Comuni, Opere Pie ed Enti diversi

Esattorie consorziali di Castagnole Lanze, Mombercelli, Montemagno

Deposito al 31 agosto 1974: Lire **228.948.000.000**

Patrimonio lire **4.060.000.000**

Tutte le operazioni di banca e borsa

Banca agente per il commercio dei cambi

Tutti i servizi inerenti a transazioni con l'Estero

Credito artigiano a tasso agevolato

A tutti gli artigiani per l'impianto od ampliamento laboratorio, acquisto macchinario e attrezzature, costituzione di scorte

Carte di credito "Bankamericard"

Concessionaria esclusiva del servizio per tutta la Provincia di Asti

"LEASING" mobiliare

Locazione con facoltà di riscatto di impianti e macchinari di qualsiasi tipo e valore ad operatori economici privati ed Enti pubblici

Sono 47 le qualità di vini con il titolo di eccellente

Ad Asti, capitale del vino, qualche cosa si muove. La testimonia il successo che sta ottenendo l'« Enoteca » del vino - Douja d'or » ove sono abbinati due concorsi enologici, a livello provinciale e nazionale. Il primo, bandito dall'Ente, Ente per la valorizzazione dei vini astigiani, è giunto alla settima edizione. « Con l'aumento delle adesioni — 560 vini presentati contro i 403 dello scorso anno — si è riscontrato anche un sensibile miglioramento qualitativo » afferma il presidente della Camera di commercio Giovanni Borello.

Prosegue: « Mentre nel '73 103 prodotti hanno ottenuto la qualifica di "ottimo", quest'anno l'ottimo è stato meritato da 107 campioni. Un secondo e più rigoroso esame comparativo ha portato a 47 il numero dei vini che possono fregiarsi con il titolo di "eccellente".

Sono previste, sempre nell'ambito della festa del vino che si chiuderà il 29 settembre, numerose altre manifestazioni. Fra queste assumono particolare rilievo i convegni di carattere tecnico dedicati alla valorizzazione ed al commercio dei vini piemontesi in Inghilterra; allo studio della viticoltura piemontese, alla ricerca scientifica ed alle applicazioni tecniche nel settore enologico.

Questo mese sarà inoltre allietato da sfilate di moda, da un torneo di bridge, da un simpatico concorso riservato ai assaggiatori dilettanti, denominato « Assaggia e vinci », infine dalla terza « Settegiorni della gastronomia » astigiana. In ottobre poi, l'Ente organizzerà, con la collaborazione di « Stampa Sera » la « medaglia del cittadino » per avvicinare gli abitanti della città al mondo dei viticoltori locali.

Gli appassionati e buongustai e gli spettatori che in questi giorni invaderanno la città per assistere al rinomato «Palio», avranno una piacevole sorpresa. Le vetrine dei negozi cittadini hanno esposto i vini migliori della stessa qualità, in ogni via. Nessuno si stupisca se, chiedendo una informazione, si sentirà rispondere: «Il municipio? E' in piazza Freisa », oppure « La via principale di Asti? Via Barbera, naturalmente ».

Nata 8 anni fa per far conoscere i vini astigiani, la sagra ha assunto proporzioni sempre più vaste: nel '72 si è aperta ai vini da arrosto di tutta Italia, ora l'invito è esteso a tutti i prodotti con Denominazione d'origine controllata.

Il problema di trovare una sede centrale, idonea ad ospitare il quartiere fieristico, abbandonando le precarie strutture mobili all'aperto è stato risolto molto bene con la sala contrattazioni, ampliata a spese della Camera di commercio di Asti con parte delle gallerie dei Portici Paglieri.

c. n.

Gravi problemi del Comune

Su 63 mila abitanti 22 mila immigrati

Il problema dei servizi è comune alla maggior parte delle città nel nostro Paese. « Nelle mie vesti di sindaco — ci dice il dott. Bersano che ricopre questa carica ad Asti dal 1971 — mi sono trovato a dover affrontare enormi difficoltà nel campo dell'edilizia scolastica. Abbiamo investito in questo settore una cifra superiore ai 4 miliardi di lire per la realizzazione di nuovi edifici che rispondessero alle attuali esigenze. Sono state costruite 4 scuole materne, tre elementari e due asili.

Tocchiamo un altro «punto debole» in materia di servizi sociali: l'assistenza sanitaria: « Per quel che riguarda l'igiene e la medicina scolastica non abbiamo problemi.

« Quello che preoccupa — continua il sindaco — è l'aspetto finanziario ». La crisi delle mutue ha creato una sorta di collasso nelle amministrazioni di tutti gli ospedali, che si trovano indebitati in modo più o meno grave con i loro rifornitori. Gli abitanti di Asti sono raddoppiati in 16 anni e attualmente « benché non ci sia ancora la prospettiva di una grave crisi nel settore edilizio, si avvertono già tensioni sotto il profilo della richiesta».

Come si colloca Asti nell'attuale momento di crisi che ha coinvolto con preoccupante velocità molte industrie piccole e medie? « Per ora — assicura il Sindaco — non ci sono situazioni veramente allarmanti. Abbiamo tutta una serie di ditte nel settore automobilistico, Weber, Ibmec, Ibmec, Way Assauto, che arbitano intorno alla Fiat per cui la loro condizione è strettamente legata al ritmo produttivo di quest'ultima».

Come ha reagito la città nei confronti dell'immigrazione? « Si tratta di un grosso problema — dice il dott. Bersano — dal momento che nel nucleo cittadino che conta almeno 63 mila abitanti sono compresi 22 mila immigrati. Per l'amministrazione che io rappresento essi sono alla pari a tutti gli effetti. Purtroppo esiste la difficoltà dell'inserimento, della fusione di mentalità e tradizioni differenti fra loro.

d. d.

Produzione DOC

La camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura della città di Asti ha compilato una scheda dei vini a denominazione di origine controllata del Piemonte, aggiornata al 1° settembre '74.

Comprende 26 tipi. Barbaresco (Cn); Barbera d'Alba (Cn); Barbera d'Asti (At-At); Barbera del Monferrato (Al-Al); Barolo (Cn); Boca (No); Bracchetto d'Acqui (Al-At); Carema (To); Dolcetto d'Acqui (Al); Dolcetto di Ovada (Al); Erbaluce di Caluso (To-Vc); Caluso passito (To-Vc); Caluso passito liquoroso (To-Vc); Fara (No); Freisa d'Asti (At); Gattinara (Vc); Ghemme (No); Grignolino d'Asti (At); Malvasia di Casorzo d'Asti (At-Al); Malvasia di Castelnuovo Don Bosco (At); Moscato naturale d'Asti (At-At-Cn); Moscato d'Asti spumante (At-At-Cn); Asti spumante (At-At-Cn); Nebbiolo d'Alba (Cn); Rubino di Cantavenna (Al); Sizzano (No).

In settembre tutti ad Asti

15 settembre **il palio**

dal 6 al 29 settembre ***la festa del vino***

dal 29 settembre al 13 ottobre **III Sette giorni della gastronomia astigiana**

20 settembre	« Garibaldi »	Cisterna d'Asti
24 settembre	« La Brayo »	Montemagno
27 settembre	« Cannon d'oro »	Cocconato
1 ottobre	« Villaria »	Tigliole
4 ottobre	« Il Cascinale »	Isola d'Asti
8 ottobre	« Sayone »	Nizza Monferrato
11 ottobre	« Belvedere »	Rocchetta
15 ottobre	« La Piuma d'Oro »	Asti
18 ottobre	« Enoteca »	Costigliole

Per informazioni: Ente Prov. per il Turismo di Asti - Tel. 50.357

Astifoto

fotografo ufficiale del Palio

Piazza 1° Maggio, 5
Telefono 32.178

Ottica Ferraris
di Walter Tarif
ottico optometrista
Asti, corso Alfieri 244
telefono (0141) 32.521
APPLICAZIONI LENTI CORNEALI

BAR - PASTICCERIA
cremeria Alfieri
Specialità gelateria di produzione propria
Accurato servizio a domicilio
ASTI
Piazza Alfieri, 14 - Telefono 32.077

TRASPORTI **DALCA** s.r.a.
• TUTTI I PRODOTTI PER RISCALDAMENTO
• RISCALDAMENTI IN ECONOMIA ED A FORFAIT
• LUBRIFICANTI E GRASSI PER AGRICOLTURA E INDUSTRIA
• GAS LIQUIDO PER USO DOMESTICO ED INDUSTRIALE ASTIGAS
• CARBURANTI NAZIONALI E PER L'AGRICOLTURA
Nuova DALCA S.p.A. - ASTI - Piazza Medici 29 - Tel. 51.180

Gioielleria
FALETTI
ASTI
Via Cavour, 80 - Tel. 50.187

S.n.c.
Viarengo Primo & C.
profilati in legno e pannelli tamburati per porte articoli per arredamento
C.so Savona 176 - ASTI - Tel. 54.272

MATCH moda giovane
c. dante 19 - t. (0141) 52750 14100 ASTI

LA PAGINA PER IL TEMPO LIBERO

Nella palestra di Renato si ride a "Canzonissima,,

«Te ce vole er Vigoron!»: questo suggerimento suona ormai come una minaccia o come una presa in giro alle persone che indossano le cosiddette «taglie forti», dal momento in cui prenderà il via «Canzonissima 1974». L'impianto scenico fisso, nel quale Cochi e Renato presentano i 13 «sketches» previsti nel corso della popolare trasmissione è costituito, infatti, da una abitazione trasformata in prestigiosa palestra per allenamenti ginnici e cure dimagranti, all'ingresso della quale si legge la lettera al team «chez Vigoron».

Il proprietario (Renato), che in sostanza è un fallito essendo riuscito ad esercitare, non bene, soltanto la professione di metronotte, ha deciso di tentare la fortuna ricavando nel proprio appartamentino una palestra con apparenti pretese. Dotato di immaginazione, Vigoron induce il cliente di turno (Cochi), che di volta in volta presta il volto a personaggi diversi, a fare la sauna in un cuscinone mentre bolle in una pentola il minestrone, i bagni di schiuma per ringiovanire la linea in una vaschetta per bambini, sistemata nel cosiddetto soggiorno, e sempre in questa stanza i massaggi su di un lettino: la boxe, infine, in un minuscolo ring.

Con una palandrana di raso di foggia settecentesca, i chiarissimi polpacci nudi, una retina sul capo perché non si scompiglino i capelli, l'ex-metropolita riceve il cliente, al quale decanta i «conforts» della propria palestra. Mite nonché filosofo, il cliente, il quale appare smilzo di fronte all'opulenza di Vigoron, che ostenta un voluminoso pancione, sembra più bisognoso di cure ricostituenti che di esercizi dimagranti. (Arisa)

"La guardona" Biagini ritorna in circolazione

Milano, 13 settembre.

La magistratura milanese ha chiesto il dissequestro del film «Maria Rosa la guardona», di Franco Martinelli e interpretato da Isabella Biagini. L'opera era stata sequestrata a Catanzaro su ordine del procuratore generale della Repubblica. Essendo però emerso che la prima proiezione era stata fatta a Milano, la competenza a decidere è stata radicata al giudice del capoluogo lombardo.

Dopo aver visionato il film, il sostituto procuratore della Repubblica dott. Guido Viola ha espresso parere favorevole alla revoca del provvedimento di sequestro, parere al quale si è uniformato il giudice istruttore dott. Tampini. La pellicola dovrebbe quindi tornare in circolazione.

LE VOSTRE STELLE

OROSCOPO DI DOMANI

A cura di RAFFAELLA GIRARDO

Particolarmente favoriti in settimana i nati sotto i segni del Leone, Vergine, Sagittario e Scorpione.

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Periodo di stasi per gli affari: approfittatene per riflettere ed evitare così inutili perdite di denaro. Sappiate scegliere i vostri collaboratori. Vita sentimentale: si prevedono molte nuove conoscenze: coloro che si sono sposati da poco dovranno affrontare non pochi piccoli contrasti. Siano meno impulsivi.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Molti stanno attraversando un periodo di intensa depressione causata da incomprensioni familiari. Cercate di reagire e datevi tempo al tempo: verrà il momento in cui ognuno dovrà riconoscere i propri torti. Negli interessi si prevede una forte perdita di denaro: evitate di operare finanziamenti azzardati. Fiducia verso.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Cercate di curare con più attenzione i vostri interessi: si prevede una perdita nel guadagno che potreste invece evitare. Coloro che lavorano in proprio seguano i consigli di un collaboratore particolarmente fedele ed attento. Vita sentimentale: previsti parecchi contrasti dovuti a gelosia: siate meno possessivi.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Periodo contrastato nell'ambito del lavoro. Le difficoltà infatti, comunque, preannunciano un periodo particolarmente fortunato e ricco di soddisfazioni. E' però indispensabile agire con la massima costanza e sapere scegliersi collaboratori particolarmente capaci. Vita sentimentale: molte saranno le nuove piacevoli conoscenze.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Interessi e lavoro particolarmente favoriti dall'influsso astrale della settimana. Le nuove proposte di lavoro vi garantiranno prestigio e soddisfazioni di tipo economico. Vita sentimentale: attraverserete un periodo particolarmente felice, per molti resa tale dal ritorno di una persona del passato.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Particolarmente favorita la nuova [illegible] di lavoro. Soprattutto coloro che intendono aprire in proprio non dovranno indugiare oltre ad agire. Vita sentimentale: previste nuove esperienze: non dimenticate però le persone che vi amano.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) Contrasti e difficoltà nell'ambito del lavoro. Riuscirete a risolvere ogni cosa ma è indispensabile che operiate con la massima energia. Evitate inoltre di fare pettegolezzi che in un qualsiasi momento tra l'altro potrebbero nuocervi. Non lasciatevi prendere in inganno dall'apparenza: potrebbe costarvi caro soprattutto nell'ambito della vita sentimentale.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) Anche se attualmente vi sentite incompresi (ed in parte lo siete) tra breve i vostri meriti saranno riconosciuti. Soprattutto coloro che si dedicano all'arte misteranno grandi successi. Sentimentalmente, al contrario, sembrate fortunati fin da ora. Siate meno lisi alle forme. Coloro che da tempo soffrono per la solitudine troveranno molte nuove amicizie.

SAGITTARIO (23 novem.-21 dic.) Si profila un periodo particolarmente difficile per il lavoro. Siate meno appariscenti, però, e ricercate pubblicamente l'intervento di una persona valida e di fiducia. Evitereste in tal modo complicazioni. Vita sentimentale: evitate modi di corteggiarvi: ci sarà infatti per voi il ritorno d'una persona che credevate ormai persa.

perosino
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
Corso S. Taiaia 35

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Il lavoro vi riserverà in settimana molte novità. Coloro però che da tempo attendono un cambiamento, ed un [illegible], devono pazientare ancora. Siate meno intransigenti nei confronti dell'operato dei vostri collaboratori. Vita sentimentale: molte delusioni. Reagite ai eventuali crisi depressive.

ACQUARIO (21 genn.-18 febbr.) Insoddisfazioni sentimentali. La persona che desiderate sembra momentaneamente sfuggirvi. Nell'ambito del lavoro grandi soddisfazioni per coloro che da poco hanno cambiato genere di attività. Siate particolarmente attenti al fine di evitare perdite di denaro. Non fate inutili confidenze.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Per molti nuove offerte di lavoro. Sappiate cogliere al volo le occasioni. Dimostrate però più energia se non volete vedere sfumare nuove possibilità di guadagno. Nell'ambito della vita sentimentale siate meno proni a compiacervi e non ponete costantemente gli altri nella condizione di colpevoli. Contrasti familiari per molti.

Palazzo del Mobile
CORSO TRAPANI 71
SCONTI SPECIALI
SPOSI
Luigi [illegible]

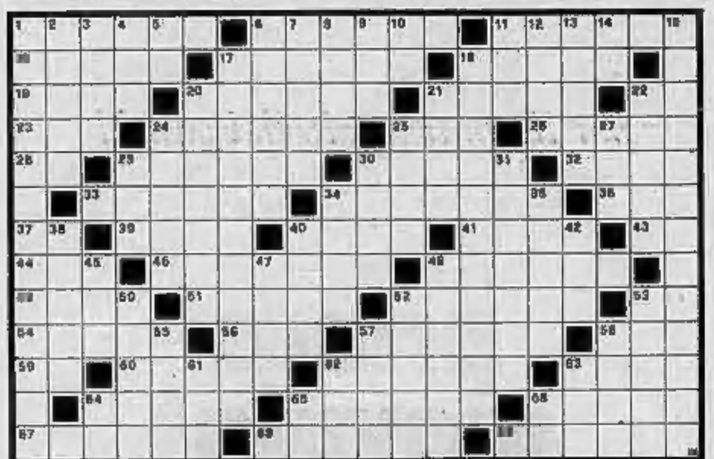
NEI CINEMA DI TORINO

FILM PER FAMIGLIE

ALPI: «Jesus Christ superstar» (Gesù visto dagli hippies); ARISTON: «Come divertirsi con Paperino e company» (cartoons Disney); CUORE: «Silvestro e Gonzales dente per dente» (cartoni animati); JOLLY: «Dudù maggiolino tutto gas» (W. Disney).

(A cura della redazione spettacoli di STAMPA SERA)

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. L'indosso dell'infermiere; 6. Il volto umano; 11. Il fratello di Mosè; 15. Tela per vele e per tende; 17. Il margine del fosso; 18. L'arma di Ercole; 19. Il fiume che fertilizza l'Egitto; 20. Dolore, sofferenza; 21. Ci sono anche quelle intestine; 22. Alternate noiose; 23. Sommo Eroe dell'antica Ellade classica; 24. Vende anche olio e liquori; 25. Particelle nobiliare tedesca; 26. Nome di donna; 28. Isernia; 29. Un libro contabile; 30. La paga il pensionato, [illegible] all'allegria; 32. Un elemento della tenda; 33. Una dei dodici segni dello Zodiaco; 34. Fonti di guadagno; 36. Lo specifico dei dott. Murri; 37. Opere Pubbliche; 39. Il mare di Rodi; 40. Il nome di Bramieri; 41. Casa rustica dei popoli nordici; 43. Preposizione articolata; 44. La sigla dello stato egiziano; 46. Approvazione, consenso; 48. La parola... che dà il via alla scena cinematografica; 49. Il vitigno delle cuoie invernali all'ottigliere; 51. Solca i cieli; 52. La regione con Udine e Pordenone; 53. Ungheria e Svezia; 54. Celebre favolista greco; 56. Isola delle Cicladi; 57. Manifesti; 58. In seguito; 59. Nord-Est; 60. Pizzichi di tabacco da fiuto; 62. 82 versione nelle tabaccherie; 63. Portiere di perimetro; 64. L'erba secata sul prato; 65. Arrossiscono per pudore; 67. Aggiustassi futuro; 68. Il nome di Salgari; 69. La maggiore festività religiosa dell'anno.

VERTICALI: 1. Un servizio postale di contabilità a danaro; 2. Altrimenti detto; 3. Il margherone del porto; 4. Sabbiose che formano il diminutivo; 5. Cagliari; 6. Personaggio de «Il barbiere di Siviglia»; 7. Giglianca dell'orto, usata in cucina; 8. Una delle nove muse; 9. La pianta che ci dà il tè; 10. Frazione che vale dieci; 11. Segnale di fermata; 12. Portieri di un debito; 13. Punto cardinale; 14. Ultimi tocchi di... campana; 15. Atto dell'allontanare od escludere; 17. Assurdità; 18. Fertilmente con dolore; 20. Una [illegible] dell'accecatore; 21. Il mare che il diceva lacuna dimenticare; 22. Nome di donna; 24. Armese dell'agricoltore; 25. Valle; 27. Rts dei him; 29. La West, attrice d'altri tempi; 30. Si fa anche con l'uvai; 31. Piccolissimi vermi dell'intestino dell'uomo; 34. La gramigna dell'allegria; 35. Comune in provincia di Salerno; 38. Regione, contrada; 40. Nome aggiuntivo di Pompeo Magno; 42. Uccello rampicante d'America; 45. Deiettera ogni oggetto; 47. Porto fluviale della Pennsylvania; 48. Un circolo polare; 50. Antica via romana; 52. Ci sono anche quelli oceanici; 55. Lussuoso albergo; 52. Città dell'U.R.S.S.; 57. Una Patricia di Hollywood; 58. Gamma per risuolare scarpe; 61. Ente Nazionale Idrocarburi; 62. Propone veicolo; 63. Personaggio biblico; 64. Ferrara; 65. Iniziali dell'attore Meschin; 66. Nota che dà il tono agli strumenti.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

R	O	N	C	O	L	A	■	L	A	S	C	I	T	O	■	N	E	A L
A	P	E	L	L	E	■	R	U	S	T	I	C	O	■	P	O	R	C I
M	E	D	I	E	■	M	I	S	T	E	R	I	■	P	A	V	O	N E
A	L	D	O	■	F	U	S	T	I	N	O	■	V	E	R	A	■	E G
D	■	A	■	C	E	S	A	R	■	I	■	D	I	N	A	R	O	■ I
A	S	■	M	A	D	O	N	I	E	■	C	I	V	I	D	A	L	E ■
N	O	S	■	M	E	L	A	■	T	U	■	V	A	S	I	■	A	V A
■	S	E	V	E	R	I	T	A	■	P	S	I	C	O	S	I	■	O N
C	■	M	A	R	I	N	O	■	B	■	A	S	I	L	O	■	M	■ T
I	C	■	P	I	C	O	■	G	O	L	G	O	T	A	■	M	A	N O
C	O	L	O	N	O	■	M	E	T	E	O	R	A	■	L	O	R	E N
C	L	O	R	O	■	M	O	N	T	A	L	E	■	G	I	T	A	N I
A	T	T	E	■	M	A	N	I	E	R	A	■	G	A	L	A	T	E O

il rebus (7, 9)

SOLUZIONE:
Barattolo D. I Giano = BARATTO LODIGIANO

IL GIOCO DEGLI scacchi

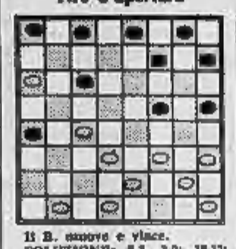
Soluzione del problema n. 858: 1. Ac7

N. 859 (9+8)

V. L. Eaton
(2° Pr. "The U.S. Chess Fed.", 1945)
Il Bianco matta in 2 mosse

la dama

Tiro d'apertura



11 B. muove e vince.
SOLUZIONE: 8-3, 3-8; 18-13; 8-18; 22-6, 3-10; 23-30, 18-23; 26-3 e vince.

Partite

Spassky-Zaskowsky (Campionato a squadre dell'Urss, incontro Lokomotiv-Trud) Difesa Pirc: 1. e4,c6 2. d4,d5 3. Cc3,g6 4. h3,Ag7 5. Cf3,Cf6 6. e5, Ce4 7. Cxe4,dxe4 8. Cg5,c5 9. Ac4,0-0 10. e6,f6 11. Cxe4, b5 12. Ae2,cxd4 13. Af3,Cc6 14. 0-0,Db8 15. Te1,Ab7 16. Af4,Tfd8 17. a3,a5 18. Dd3,a4 19 h4,b4 20. De4,Tdc8 21. Dc5, Dd8 22. axb4,Ca5 23. Db5,Ae6 24. Da5,Dxa5 25 bxa5,Cxf3+ 26. gxf3,Ab5 27. b4,Tc4 28. Cc5,f5 29. Ag5,Txc2 30. Td1, d3 31. Ta3,Ab2 32. Txa4,Txc5 33. bxc5,Axa4 34. Txd3,Rf6 35. h5,Re5 36. hxg6,h x g6. Il Bianco abbandona.

Questa imprevedibile sconfitta dell'ex campione del mondo si è avuta nel corso dei Campionati sovietici a squadre. In corso di svolgimento a Mosca. Vi partecipano le seguenti squadre: *Burevestnik* (Smyslow e Talmanow), *Zdas* (Geller, Savon e Tukmakow), *Avangard* (Kuzmin) *Spartak* (Petrosian e Vaganjan) *Lokomotiv* (Spassky e Polugaevsky), *Trud, Moldova, Daugava* (Tal), *Zenit* e *Dinamo* (Bronstein).

Baljavsky-Savon (Campionato a squadre dell'Urss, incontro Avangard-Zdas) Difesa Siciliana: 1. e4,c5 2. Cf3,d6 3. Ab5+, Ad7 4. Axd7+,Cxd7 5. c4,g6 6. 0-0,Ag7 7. Cc3,Cf6 8. d4, cxd4 9. Cxd4,0-0 10. b3,Da5 11. Ab2,a6 12. Da2,Tac8 13. Tac1,Db5 14. Tfd1,Tfe8 15. Cd5, Cxd5 16. exd5,Db6 17. Dd2,Da7 18. Te1,Ce5 19. Td1,Dd7 20. Te2,b5 21. cxb3,axb5 22. Db4, Db7! 23. Cf3,Axb2 24. Txb2, Cd7 25. Dd2,Rg7 26. Ce1,Cf6 27. Cc2,Tc5 28. Cb4 ed il Bianco vince alla 42ª mossa.

Ferruccio Pezzuto

Partite

Matrunola-Zanolari (camp. italiani 1969): 23-29, 12-15; 28-33, 10-14; 32-28, 5-10; 26-19; 10-13; 21-17, 13-18; 22x13, 9x18; 25-22, 18-23; 28x18, 14x21; 29-25, 6-10; 26x18, 10-14; 18-13, 14-18; 10-10, 18-21; 22-18, 21-25; 23-30, 15-19; 30-15, 11x30; 34x15, 25-29; 18-13, 29-25, 16-12; 7x16; 15-11, 19-22; 27x18, 25-21; 16-14, 21-18; 11-7, 18x8; 14-11, 2x12; 10-8, 5-13; 28-23, 12-15; 31-28, 8-12; 30-26, 15-19; 23-14, 4-7; 11x4, 2x18; 4-7, N.+.

Jubal-Metalanski: 32-28, 18-22; 37-32, 12-18; 34-30, 7-12; 41-37, 1-7; 30-25, 19-23; 28 x 19, 14 x 23; 25 x 14, 10 x 19; 45-41, 5-10; 31-27, 22 x 31; 36-27, 17-22; 41-36, 22 x 31; 36 x 27, 11-17; 33-28, 7-11; 39-33, 2-7; 44-39, 23-28, Il nero vince.

Innocenti - Mazzilli: 22-18, 10-13; 23-29, 11-14; 18x18, 5x14; 20-18, 12-15; 29-23, 13-18; 23-19, 14x23; 27x11, 7x14; 28-22, 18x27; 31x22, 6-11; 32-28, 4-7; 28-23, 2-6; 22-18, 1-5; 30-27, 14-19; 23x14, 8-10; 24-20, 10x19; 27-22, 19x28; 28x23, 5-10; 22-18, 10-13; 18-14, 11x16; 21-14, 7-12; 16x7, 3x12; pari.

Molesini-Borghetti (camp. italiani 1969): 24-20, 10-14; 20-16; 12-15; 23-29, 14x23; 28x12, 6x15; 32-28, 5-10; 21-17, 10-14; 28-23, 15-19; 22-15, 11x20; 26-22, 1-5; 29-25, 5-10; 26-21, 6-11; 22-18, 4-8; 30-26, 8-12; 26-22, 12-15; 18-13, 9x18; 22x8, 3x10; 21-18, 14x21; 25x18, 10-14; 18-13, 14-18; 13-10, 11-14; 17-13, 18-21; 13-9; 21-25; 10-5, 25-29; 5-1, 29-25; 1-5, 14-18; 5-10, 25-21; 10-6, 21-17; 6-11, 17-21; 11x4, 18-22; 27x18, 21x14; 20x27, etc. pari.

Carlo Barbero

bridge

Questa smazzata è stata giocata dal campione australiano Richard Cummings, che è riuscito a mantenere il difficile contratto di 6 picche:

Sud: ♠ A 5 ♥ R 9 4 3 ♦ A 8 3 ♣ A 9 5 2
Ovest: ♠ 8 6 ♥ F 10 7 6 ♦ D 4 ♣ D F 7 6 4
Nord: ♠ D 4 ♥ D 8 5 ♦ R 10 7 5 2 ♣ R 8 3
Est: ♠ R F 10 9 7 5 2 ♥ A 2 ♦ F 9 8 ♣ 10

Ovest attaccò con il 6 di cuori e Cummings, in Sud, riuscì a trovare una linea di gioco vincente contro ogni difesa. Preso l'attacco con l'Asso della mano — per conservare le ripresa del morto —, il campione australiano continuò con Asso di fiori, fiori tagliata, picche per l'Asso e ancora fiori tagliata su cui vide cadere il Re di Est; poi cominciò a incassare le atarta fino a questa situazione:

Sud: ♠ 10 9; ♥ 2; ♦ F 9 8; ♣ —
Ovest: ♠ —; ♥ F 10 7; ♦ D 4; ♣ F
Nord: ♠ —; ♥ R 9 4; ♦ A 6; ♣ 9
Est: ♠ —; ♥ 8 5; ♦ R 10 7 5; ♣ —

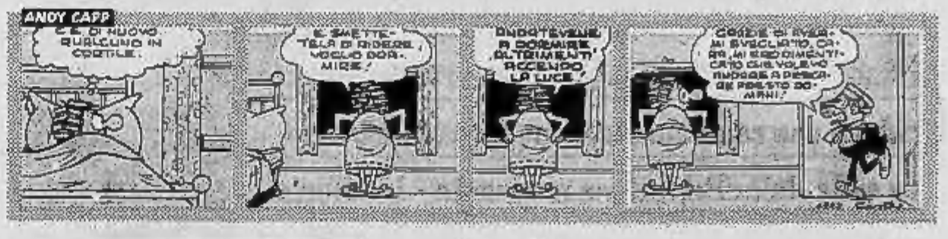
Problemino a sei carte con [illegible] picche. Si gioca dalla mano e realizza cinque prese. Ciò che fece appunto Cummings. Intavolò il 10 di picche, ed avendo Ovest scartato il 4 di quadri si liberò del 4 di cuori del [illegible]; poi giocò quadri per la Dama ormai sicca di Ovest e l'Asso; quindi ancora quadri affrancando il Fante della mano. La presa che gli mancava.

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright «News Blitz»)



MAMMA

«Strip» di Mell

(Copyright «Maria»)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen (Copyright U.P.I.)

I SOCCORRITORI

Assente forzato per alcuni giorni, Jeff ritorna alla sua affezionata clientela con una nuova vicenda («News Blitz»)

QUELLE TRE LA DROGA DEL RICATTO

L'«Intelligence Service» ingaggia «quelle tre» per sconfiggere la banda dei Narcisi. La vicenda assume nuovi sviluppi

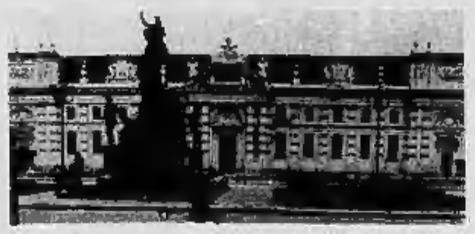
DICK TRACY E LA RAGAZZA LUNARE

L'investigatore alla ricerca di una ragazza che modifica a suo piacere la temperatura dell'ambiente

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

(371 — Continua)

I sindacati della scuola protestano per gli orari ridotti che rendono quasi inaccessibile la nuova sede della Biblioteca nazionale - L'edificio di piazza Carlo Alberto, dicono, deve diventare



Un luogo di educazione permanente

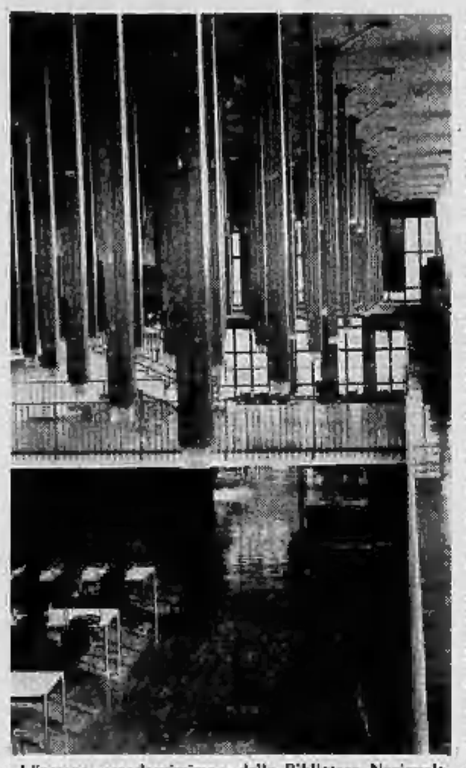
Denunciavamo, lunedì scorso, le condizioni in cui si trova la Biblioteca Nazionale che in questi giorni ha compiuto un anno di permanenza nella nuova sede di piazza Carlo Alberto. Costruita per 300 mila lettori l'anno (i posti nella grande sala di lettura sono oltre 500), il grande organismo culturale, costato miliardi di lire e decenni di lavoro, in dodici mesi ha registrato soltanto 60 mila «utenti». Un quinto, cioè, della sua capacità. Questo perché la Biblioteca può contare, per il suo funzionamento, soltanto su una trentina di impiegati, meno del 50 previsti dal vecchio organico e dei 200 che sarebbero necessari per una attività a pieno ritmo. Si è costretti a tenerla aperta solo il mattino, dalle 8,30 alle 14. Il risultato è che soltanto coloro che non hanno impegni in quelle ore possono accedere alle splendide collezioni: la Nazionale di Torino è infatti la biblioteca più ricca dell'Italia del Nord, superando persino le celebri Braidense di Milano e Marciana di Venezia.

La nostra denuncia ha provocato un comunicato dei sindacati della scuola. Dice il comunicato: «I sindacati scuola Cgil, Cisl e Uil di Torino rivendicano una più ampia disponibilità delle strutture della Biblioteca Nazionale di Torino, a favore di tutti i lavoratori, gli studenti e gli operatori culturali». «La Nazionale — continua il comunicato — deve essere aperta alla comunità con orari che permettano l'accesso anche nel tardo pomeriggio, in modo da soddisfare ad una gamma più vasta possibile di esigenze culturali, in una prospettiva di educazione permanente. I sindacati denunciano la tendenza del ministero della Pubblica Istruzione a contrarre le spese per biblioteche e musei, soprattutto attraverso un marcato adeguamento degli organici, privando i lavoratori della possibilità di fruire di queste strutture culturali e riducendo così la loro funzione a quella di monumento storico».

Lo sconcertante della vicenda è che, seppure con esasperante lentezza, almeno in fatto di biblioteche lo Stato non ha dimenticato la nostra città. L'ha infatti fornita di una delle sedi più funzionali e grandiose: paragonabile alla Nazionale torinese in Italia c'è solo la Centrale di Firenze che è alloggiata in un edificio costruito appositamente e terminato alla fine degli Anni Venti. La Centrale di Roma è chiusa da cinque anni perché la nuova sede non è ancora agibile e non si sa quando potrà funzionare. A Milano, la Nazionale locale è alloggiata alla meno peggio nel vecchio palazzo di Brera, in tutte le altre città italiane le biblioteche statali hanno sedi di fortuna.

Privilegio torinese, dunque, il grandioso edificio di piazza Carlo Alberto e privilegio anche il fondo di dotazione annuale per l'acquisto di nuovi libri da aggiungere ai 900 mila già esistenti. Il ministero concede infatti al direttore, prof. Stelio Bassi, cento milioni all'anno per questo scopo. «Una somma a livello europeo, basti dire che la celebre Nacional Española di Madrid spende meno di noi», dice il prof. Bassi. E' così che le raccolte hanno potuto ampliarsi in questi ultimi anni, con la creazione (tra l'altro) di una sezione tecnico-scientifica che possiede modernissime opere di consultazione che costano sino a due-tre milioni ciascuna.

E' dunque particolarmente grave che questo splendido patrimonio culturale sia praticamente inaccessibile a chi lavora per una questione di orari. Si pensi che quasi tutte le biblioteche pubbliche europee ed americane prevedono anche aperture serali e in alcuni casi notturne (in Sud America si chiudono le sale addirittura alla due di notte) proprio per favorire chi intende seguire i propri studi o coltivare i suoi interessi dopo gli orari di lavoro.



L'interno «modernissimo» della Biblioteca Nazionale

Il prof. Bassi ci ha accompagnati in una visita approfondita al grande organismo che ha saputo creare con la sua tenacia: quando (nel 1956) arrivò a Torino, la Nazionale era semidistrutta dalla guerra, accampata alla meglio in pochi locali di via Po. Il Ministero concedeva solo due milioni all'anno per i nuovi acquisti. Il prof. Bassi è ormai abituato alla pazienza: ci ha mostrato con aria rassegnata gli uffici semideserti, i magazzini con pochissimo personale, il centro elettronico per la schedatura che funziona a ritmo ridottissimo. Basti dire che tra l'arrivo di un libro in Biblioteca e la sua messa a disposizione del pubblico passano molti mesi: tanti ne occorrono, infatti, per la schedatura e le altre operazioni.

Il direttore è tuttavia contrario a fare appello agli enti pubblici locali perché, in attesa che la scarsezza di personale si attenui, «precettino» loro personale a servizio della biblioteca. Per Bassi, occorrono piuttosto due misure: accelerare i concorsi statali per il personale e rendere i concorsi stessi regionali e non più nazionali. Avviene infatti che tra il bando di concorso, le prove scritte e orale e l'arrivo in biblioteca dei nuovi assunti passino anche tre anni. Il concorso unico a Roma, poi, provoca disagi, ulteriori ritardi e il fenomeno che colpisce tutti gli uffici statali torinesi: i lavoratori destinati qui, infatti, dopo qualche tempo chiedono di tornare nelle regioni meridionali di cui in gran parte sono originari.

v. mess.

Il direttore prof. Bassi

A Collegno, nello stabilimento Amp-Italia

Sei operai intossicati dai vapori del cloro

Stamane, poco dopo le undici - Non sono gravi - Un'inchiesta

Sei operai di una fabbrica per apparecchiature elettriche di Collegno, sono stati ricoverati d'urgenza, poco dopo le 11 di stamane, all'ospedale Martini di via Tofane per intossicazione da vapori di cloro. Si chiamano Mario Isaia, 28 anni, corso Traiano 23; Luigi Faniaare, 36 anni, di Rivoli, via Rossini 8; Antonino Azzimo, 35 anni, via Rosselli 2 (Rivoli); Ezio Baccarini, sempre di Rivoli, 31 anni, corso XXV Aprile 5; Giovanni Tagliati, 48 anni, via Cesana 48; Francesco Totaro, abitante a Torino in corso Grosseto n. 353.

Tutti e sei lavorano al reparto che produce terminali elettrici della «Amp Italia» di Collegno, via Cervi 15. Sono continuamente a contatto con acidi, trattando i cavi con ipoclorito di sodio e acido cloridrico. Stamane, forse i vapori sono usciti dalle vasche con maggiore violenza e hanno colpito i sei. Portati d'urgenza all'ospedale Martini, i medici hanno diagnosticato l'intossicazione. Tre sono già stati dimessi, gli altri guariranno in 5 giorni.

E' stato denunciato

Susa: sergente uccide il gatto del suo superiore

Un sergente degli alpini, in servizio al 1° reggimento artiglieria di montagna a Susa, è stato denunciato dagli agenti della polizia zoofila per maltrattamenti di animali. Si chiama Pierpaolo Pierpaoli, 23 anni, abita a Osimo in provincia di Ancona.

Il giovane, ieri, ha atteso che il suo superiore, il sergente maggiore Fragnoo, andasse in libera uscita e catturato il suo gatto, lo ha rinchiuso in una cassetta di legno dandogli poi fuoco. L'animale è morto carbonizzato. Hanno detto dei testimoni: «I miagoli si sentivano a chilometri di distanza. E' stata una morte straziante». La moglie del sergente maggiore ha sporto querela.

Stanotte a Brandizzo

Bloccano il treno "È troppo sporco,,

Poiché alcune vetture di un treno erano molto sporche un gruppo di viaggiatori ha bloccato questa notte nella stazione di Brandizzo l'accelerato Torino-Ivrea per protesta.

Il convoglio che parte da Porta Nuova alle 0,14 trasporta per lo più operai pendolari che ritornano a casa al termine del secondo turno. Ieri alcune vetture del treno erano in condizioni «indecenti». Alla stazione di Brandizzo, quando il treno vi è giunto verso la mezza, un centinaio di persone scese dal convoglio si sono sistemate sui binari. Sono intervenuti i carabinieri di Chivasso; dopo una ventina di minuti la linea è stata sgomberata.

Svolta nelle indagini per il delitto Ciulla?

«Mi vendicherò, lo giuro. Ti farò uccidere». La frase, urlata in un momento di rabbia durante una discussione, è costata cara all'Angela Platania, la ventisettenne catanese che ieri pomeriggio è stata fermata dalla polizia che la cercava ormai da quattro mesi. La donna l'aveva gridata a Matteo Ciulla, 23 anni, qualche settimana prima che il giovane fosse fulminato con due colpi di rivoltella mentre usciva di casa con la sua ragazza.

Qualcuno s'è ricordato della minaccia subito dopo il delitto e l'ha riferita in questura. Ora Angela Platania è trattenuta per *«collaborare con la giustizia»*.

Angela Platania (secondo gli inquirenti, che hanno pazientemente raccolto in questi mesi minuziose informazioni su di lei) conosceva da tempo il Ciulla perché avevano amicizie in comune. Quando il giovane fu assassinato, scomparve. Il delitto, che fu compiuto la sera del 21 maggio, non è ancora stato chiarito. A tutt'oggi se ne ignora ancora il movente.

Il nome di Matteo Ciulla era balzato alle cronache in seguito alla rapina di via Elvo 2, nella oreficeria in cui i banditi uccisero la proprietaria Lorena Borgatti. Matteo Ciulla fu sospettato di aver partecipato al «colpo», ma riuscì a stornare l'accusa. Disse, però: *«Conosco i nomi dei tre che hanno fatto il "lavoro"»*. Accusò — a quanto so se ne sa — Adriano Favaro, 20 anni, Mario Florio, di 18, e Giuseppe D'Angelo, di 21. Favaro e Florio furono catturati (il secondo, ritenendo di avere un alibi inattaccabile, si presentò spontaneamente alla polizia), Giuseppe D'Angelo non fu trovato.

Ladri minacciano il bimbo che li scopre in casa sua

A Cigliano - Il ragazzino salvato da un agricoltore

Un bimbo tornando a casa in bicicletta ha messo in fuga quattro ladri che erano entrati nell'alloggio del padre. Il fatto è accaduto a Cigliano, in frazione Cascina Gerbido.

I quattro erano entrati nell'abitazione dell'operaio Giuseppe Bessone, di 40 anni, gli hanno rubato denaro ed alcune coppe d'argento che l'uomo aveva vinto giocando alle bocce. Il bottino supera il mezzo milione di lire. Non soddisfatti, i quattro hanno anche sottratto alcuni buoni fruttiferi di proprietà della suocera del Bessone, per un valore di 450 mila lire.

Mentre compivano il colpo è arrivato in bicicletta il figlio del Bessone, Marco, di 8 anni. Il complice dei ladri, rimasto su un'auto in strada a far da palo, vedendo il ragazzino, ha fischiato e i quattro sono scesi precipitosamente dall'appartamento. Uno dei malviventi, prima di fuggire, ha agguantato Marco ma un agricoltore, intervenuto in quel momento con un tridente, ha salvato il bimbo.

Quando Giuseppe Bessone è tornato a casa ha trovato il suo cane da guardia intontito e chiuso in un ripostiglio. I carabinieri di Cigliano hanno avviato le indagini per scoprire gli autori del furto.

Il problema dell'affidamento: alcuni esperimenti

Difficoltà (soprattutto economiche) per dare un aiuto ai "bambini soli,,

Martedì 10 settembre abbiamo pubblicato la prima puntata dell'inchiesta sul problema dell'affidamento a Torino. La nuova «istituzione», che si contrappone alla vecchia formula dell'istituto a tutti i costi, si propone di «inserire un bambino che presenta disadattamento in un sistema di rapporti affettivi armonici, quando la famiglia naturale si trovi nell'incapacità e nell'impossibilità di assicurargliela».

Pubblichiamo ora la puntata conclusiva in cui sono illustrati alcuni casi di «affidamento» con le difficoltà (soprattutto economiche) che ciascuno di essi rappresenta.

Dice il dottor Andreis, responsabile del servizio di affidamento familiare della provincia di Torino: «Mi sembra esemplare la situazione di Novara, dove, presso l'Ospedale Maggiore, funziona un Centro psico - medico - pedagogico che è diretto dalla professoressa Balconi e che agisce capillarmente sulla città e sulla provincia con una serie di interventi preventivi. Qui, su 1200, 1300 minori presi in considerazione ogni anno (e i casi gravi che implicano un'assistenza tra le più assidue non mancano) meno dell'1 per cento entra in istituto. Il che significa, ad esempio, che nel 1973 in istituto sono entrati in tutto sette bambini, e tre di questi unicamente perché non esisteva una scuola media nel loro paese. Allo stesso modo, secondo me, l'affidamento familiare, se solo si arrivasse a fare un lavoro preventivo serio sulla famiglia d'origine, potrebbe arrivare a diminuire decisamente ridotte».

Progetti futuri a parte, i casi di affidamento a Torino — come si è visto nell'altra puntata — sono comunque sempre stati in numero ridotto, soprattutto a causa delle difficoltà economiche.

«Noi stiamo vivendo un'esperienza di affidamento — *dice una giovane mae-stra che vive col marito sindacalista ed un figlio di tre anni in una "comune" vicino al Po, insieme ad un'altra coppia di coniugi amici* — ma lentamente di avere una posizione molto diversa da tutte le altre coppie affidatarie che agiscono sotto la guida del dottor Andreis. Qualche volta ci sono andata, alle loro riunioni. Ma non mi interessavano molto: mi sembrava strano, infatti, starsene lì ognuno a parlare dei casi propri senza affrontare mai il problema generale, più a fondo. Noi la ragazzina che abbiamo in affidamento la conosciamo praticamente da sempre. E' figlia di una ragazza-madre; quando qualche tempo fa è rimasta orfana ci è sembrato logico prenderla con noi. Ma la cosa, dopo che siamo riusciti ad ottenere ufficialmente l'affidamento, è andata via liscia».

Per quanti giovani conta molto esser riusciti a far decentrare la responsabilità nei loro casi di affidamento dall'Ipim (ente provinciale che tutela le ragazze-madri) al Centro di via Sant'Ottavio, che apisce come embrione di servizio decentrato nel quartiere di Vanchiglia.

«Non dimentichiamo — *dicono* — che oltre a sporadiche iniziative di poca gente, encomiabili ma forzatamente atipiche perché prive di un concreto supporto finanziario e funzionale, ci sono anche molte altre iniziative in via di sviluppo ben più fondamentali e incisive. Che passano tutte, secondo noi, attraverso la questione delle unità locali dei servizi, attraverso la consapevolezza che il problema dei bambini lasciati a se stessi può trovare la sua soluzione solo in una struttura sociale che finalmente sia in grado di rispondere a questa e a molte altre necessità basilari».

Non tutti però hanno il tempo di aspettare e la possibilità di lottare. Comune di Carino, una bella casa in mezzo agli orti. Mauro, un bel bambino di 9 anni, vive qui insieme al fratello Mariano di 12 anni e ad altri quattro bambini. Manca solo la sorellina che è ancora in collegio: ma forse — anche se nessuno a Mauro l'ha mai detto — lui spera che anche lei possa presto venire qui. A Mauro però non hanno detto neppure un'altra cosa: lui, che ha il padre in prigione per non si sa quanto e che non ha più la madre, dovrà tornarsene in collegio. Presto, quasi subito.

«Il bambino è sotto tutela dell'Ente nazionale per la Protezione Morale del Fanciullo — *dice la signorina Torini, laureanda in sociologia, che vive con quattro bambini avuti in affidamento e due colleghe in una comunità-alloggio sorta nel 1971* —. In due anni per il suo mantenimento ci sono state consegnate 400 mila lire. In tutto. Al fratello l'Ennoli passa invece 70 mila lire al mese. E noi, tutti insieme, non si riesce più ad andare avanti. Infatti i soldi che ci danno per gli altri bambini siamo costrette a spenderli anche per il mantenimento di questi due. Quello che devo fare lo so: mandar via al più presto, in istituto, sia Mauro sia Mariano e tirare avanti finché è possibile con gli altri. Così ogni tanto mi incontaggio da sola: adesso li chiamo e glielo dico. In fondo, meglio quattro qui e due dentro piuttosto che via tutti. Però fino ad ora non sono mai riuscita a dir niente. Forse perché mi viene in mente che Mauro, ogni volta che va via la mia collega cui lui vuole particolarmente bene, si fa prendere da un attacco d'asma. Ha paura di restare solo, tesse che non gli si voglia più bene. E l'altr'anno, quando abbiamo mandato Mariano in colonia a cambiar aria, l'ho trovato a letto con una febbre nervosa».

Luisella Re

taccuino torinese

Oggi festeggiano

S. Giovanni Crisostomo (Dottore della Chiesa). S. Eulogio. S. Ospizio. S. Venerio (patrono di La Spezia). S. Sira.

Oggi venerdì 13 settembre: il Sole è sorto alle 7,03 e tramonta alle 19,45. Quarto giorno dopo l'ultimo quarto.

Manifestazioni

Partito liberale — Domani, ore 16 e 17 comizi sulle piazze Chirlandolo, Chironi, Perotti, Tatmo: «Il più e la crisi politica, economica e sociale dell'Italia». Oratori Piero Molino, Sandro Patrizi, Mario Dolando.

Pittura persiana al Piccolo Regio — Nel foyer del Piccolo Regio è aperta (con orario 8,30-12,30; 16-19,30, escluso il lunedì) una mostra di pittura persiana su vetro che proseguirà sino al 23 settembre.

Avviso agli insegnanti

Il Provveditorato agli studi di Torino avverte gli insegnanti titolari delle scuole medie che «le domande per l'immissione in ruolo nelle scuole secondarie di secondo grado devono pervenire entro il 23 settembre».

Le domande, in carta semplice, dovranno essere accompagnate dalla documentazione necessaria per l'attribuzione del punteggio spettante agli insegnanti. In mancanza della domanda, l'inclusione nelle graduatorie provinciali sarà disposta d'ufficio.

Malattie infettive

L'ufficio d'igiene comunica che durante il mese di luglio sono stati denunciati a quest'Ufficio i seguenti casi di malattie infettive: morbillo 63; scarlattina 5; varicella 32; febbre tifoide 4; brucellosi 2; parotite 11; parotite epidemica 38; epatite virale 43; rosolia 1.

Corso per l'assistenza

A cura degli assessorati all'Assistenza Sociale ed all'Igiene e Sanità avrà inizio il 3 ottobre, alle ore 14,30, presso l'Ufficio d'Igiene, un corso di qualificazione per l'assistenza alla famiglia, al minore, all'anziano, patrocinato dalla Regione Piemonte.

Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi all'Ufficio di Igiene e Sanità, via della Consolata 10, piano primo, dalle ore 14 alle ore 16.

Telefoni utili

Soccorso pubblico d'emergenza 113; Questura 512.444; Volante 556.555; Carabinieri (Radiomobile) 515.000; Polizia Stradale 511.911.

INVITO

prima provala!

la scuola che dovrà darti un futuro migliore hai il diritto di provarla

La direzione dell'istituto invita gli interessati ad una lezione introduttiva sugli elaboratori elettronici. La lezione è gratuita e si tiene presso il Centro Elaborazione Dati dell'istituto ogni mercoledì sera dalle 18.00 alle 21.00 a partire da mercoledì 4/9.

Prenotatevi almeno un giorno prima alla nostra segreteria

ISTITUTO MARIA VITTORIA
Torino - Piazza Vittorio 12
Tel. 56.56.56 - 56.56.70

All'Istituto Maria Vittoria si diventa:

OPERATORI PROGRAMMATORI
(su calcolatori elettronici)
PERFORATRICI I.B.M.
REGISTRATRICI M.D.S.

Uff, perché devi ripetere l'anno quando puoi guadagnarlo?
Non ti costa più o meno la stessa fatica?
Lo sai che esistono strumenti che possono facilitare il tuo studio?

Cerca di vederci chiaro

STUDIO U.M.
scuola specializzata nel recupero anni
media, ragionieri, geometri, periti.
Torino-Piazza Statuto 2 bis-Tel.540283/543720

Nuove pensioni proposte dai sindacati

Roma, 13 settembre.

Fra i problemi in discussione nel movimento sindacale c'è quello dell'aggancio delle pensioni dell'Inps alla dinamica salariale. Ancora non sono state definite le richieste che saranno portate al governo, ma un orientamento è dato dagli studi preparati in questi giorni dalle commissioni tecniche.

L'aggancio pensioni-salari dovrebbe diventare operante dal primo gennaio 1975 per le pensioni fino a centomila lire mensili. Quelle superiori, che resterebbero per ora escluse dal rapporto con la dinamica salariale, continuerebbero a beneficiare del vigente sistema di scala mobile. Invece i minimi di pensione dovrebbero essere portati da 37.950 lire mensili a 53.050 lire. L'onere aggiuntivo derivante da questi miglioramenti sarebbe di 320 miliardi di lire per il 1975.

Per i lavoratori autonomi, i minimi di pensione (oggi di 34.800 lire) dovrebbero essere a loro volta allineati a quelli degli ex lavoratori dipendenti, e cioè a 53.050 lire, con decorrenza primo luglio 1975.

Le pensioni sociali dovrebbero essere portate dal primo gennaio 1975 a 29.200 lire mensili e successivamente a 31.050 lire.

Le pensioni dei lavoratori statali dovrebbero infine essere aumentate di 3 mila lire mensili. (Ansa)

Gli spaghetti sotto inchiesta

Roma, 13 settembre.

(a. r.) E' scattata in tutt'Italia la caccia alla frode agli spaghetti «inquinati» dal grano tenero. Per ordine del procuratore capo della Repubblica di Roma, Siotto, le guardie stanno prelevando nei negozi di alimentari le confezioni di pasta di 33 tra i più importanti pastifici. Gli spaghetti saranno sottoposti ad analisi chimiche per accertare se siano preparati anche con grano tenero.

Secondo l'accusa lanciata dall'Unione consumatori, il grano tenero è utilizzato in percentuali che variano dal 4 al 40 per cento. Se le analisi ordinate dal magistrato romano confermeranno la denuncia dell'Unione consumatori, i proprietari dei più grandi pastifici italiani sarebbero accusati di aver violato la legge.

La percentuale di grano tenero illegalmente utilizzato sarebbe, secondo l'inchiesta dell'Unione consumatori, minima per le paste delle ditte «Agnesi» e «De Cecco», sensibile per «Buitoni», «Spigadoro» e «Guacci» e alta per la «Ghigi» (40 per cento).

L'Unione consumatori ha preso in esame (con il metodo Resmini) solamente gli spaghetti e le «stelline» dei 33 pastifici. Per cifre quali enormi utili possono essere raggiunti con la truffa del grano tenero mischiato illegalmente al grano duro, basti sapere che la farina di grano tenero costa sulle 180 lire il chilo, mentre la semola di grano duro ne costa 350.

Dopo il fallito tentativo degli stalinisti

Tito al contrattacco

Jesenice (Slovenia), 13 sett.

Il maresciallo Tito ha confermato, durante un colloquio con i lavoratori dell'acciaieria di Jesenice, al quale hanno partecipato i più alti dirigenti della Slovenia, che «i cominformisti jugoslavi hanno tentato di organizzare un loro partito. Alcuni essi sono in carcere, davanti ai tribunale. Essi hanno avuto a loro disposizione molto materiale stampato all'estero, hanno eletto la loro direzione, il segretario della quale doveva essere una persona che vive all'estero. Si deve ancora scoprire chi ha preso l'iniziativa e questo adesso non è facile, lo dovrà fare il tribunale. Tutti dovranno collaborare affinché simili cose non si ripetano».

Secondo informazioni ufficiose un gruppo di una trentina di persone nella regione autonoma di Kosovo e nella Repubblica di Montenegro, tra cui sarebbero anche alcuni albanesi, hanno tentato di organizzare un partito comunista-leninista. Questo gruppo sarebbe stato ispirato dall'estero, dai circoli dei cominformisti jugoslavi emigrati in «alcuni Paesi socialisti».

Il Presidente jugoslavo ha chiesto che il gruppo cominformista sia «punito in modo esemplare perché in avvenire passi la voglia a qualche altro di fare altrettanto».

Nello stesso discorso di Jesenice, Tito ha parlato delle relazioni con l'Italia: «Le relazioni sono così così, mediocri, non particolarmente buone, non particolarmente cattive. Oggi quella questione della frontiera dobbiamo ancora sbrogliarla. Ma laggiù in Italia non sappiamo che cosa succederà domani, dal momento che anche il fascismo ha notevolmente alzato la testa. Avete visto che razza di attentati e di situazioni pericolose si stanno verificando in Italia». (Ansa)

Brindisi allo sciopero

Le Havre, 13 settembre.

Oltre 1300 passeggeri del transatlantico francese «France» sono stati bloccati a bordo della nave al largo di Le Havre dopo che l'equipaggio ha gettato le ancore a circa quattro chilometri dal porto al termine di una traversata atlantica iniziata a New York.

I marinai del transatlantico hanno così inteso protestare contro la decisione del governo francese di chiudere il «France» e hanno annunciato che terranno la nave ancorata al largo fino a quando le autorità competenti non riconsidereranno la decisione di demolirla.

I passeggeri del «France» hanno accettato con spirito la protesta dell'equipaggio. Quest'ultimo, d'altra parte, ha offerto ai passeggeri tè e whisky per «festeggiare» l'avvenimento.

(Associated Press)

LE BORSE: LISTINO DI OGGI

Tono di fondo più resistente

TORINO — La tendenza negativa in Borsa non conosce interruzioni. In questa situazione non resta che ricercare, scorrendo il listino, quei pochi titoli che meglio sopportano il peso, in verità tutt'altro che travolgente, delle offerte.

E' da segnalare il miglioramento delle Toro, Centrale, Viscosa, Montedison e Saffa sono sui prezzi di ieri; il resto accusa flessioni più o meno pronunciate.

Nell'immediato dopo listino si hanno vicende contrastanti: migliora la Saffa e recuperano i bancari; si indebolisce l'Immobiliare Roma.

Reddito fisso sostanzialmente stabile.

Montedison 1 gennaio '74: 725:

BORSA CONTINUA: Fiat: ordinaria 1045, 1034, 1053, 1046; Fiat priv. 705, n.t., 708, 705.

Titoli non quotati ufficialmente: Cario Erba 5½% 1972 conv. 235; Città di Genova 7% '76; Magona 1973 7% conv. 111; GIM 1973 6% conv. 100,50; Eral 1974 indiciz. 37; Ilca S. Spirito 7% '73 conv. 101; Montedison 7% '73 conv. 101; B.T. quadr. 7% 7% 94.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: Sterlina oro vecchio 37.000-38.500; Sterlina oro nuovo 40.000-41.200; Marengo Svizzero 37.000-38.500; Sterlina carta GB 1590-1620; Dollaro Usa 690-710; Marco Germanico 258-264; Franco Svizzero 231-235; Franco Francese 140-145; Oro fino 3480-3620.

REDDITO FISSO A TORINO

	12-9	13-9
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	85 20	85 30
Redimibile 3½%	100 10	100 10
Ricostruz. 5½%	81 65	81 65
» 5%	84 50	84 50
Pr. R. 3% Trieste	82 20	84 —
Rif. Fond. 3%	84 50	84 50
Pr. R. 3% Tr. '54	83 90	84 50
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	82 70	82 70
» » '68	82 80	82 80
» » '69	86 —	86 —
» 5% '70	96 75	96 75
» » '71	96 75	96 75
» » '72	96 75	96 75
B.T.N. 5% '74	—	—
» » '75 I	99 30	99 50
» » II	95 05	96 15
» » '77	88 —	88 30
» » '78	85 —	84 50
» 5½% '79	86 40	85 50
» » '80	85 —	85 —
» » '82	85 40	85 40
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '63 I	78 40	78 80
» » 163 II	78 —	78 —
» » '66 I	74 55	74 80
» » II	74 90	74 50
» » '67	74 60	74 10
» » '68 I	74 —	73 60
» » '68 II	73 90	73 90
» » '69 I	73 85	73 85
» » II	73 85	73 60
» 7% '70	83 30	83 50
» » '71	82 75	82 10
» » '72 I	81 75	82 —
» » II	80 —	79 70
» » '73	80 15	80 50
» Europa 8%	87 50	88 05
IRI 6% '56	90 —	90 10
» » '65	78 50	78 50
» Alfa 7% '70	84 10	84 10
Saiap 5½% '65	83 —	85 —
» » '67	67 40	67 40
Autostrade 6% '68 I	73 80	73 80
» » '68 II	74 50	74 70
» » '69	75 —	75 —
» 7% '71	81 70	81 85
» » '72	81 —	81 20
CO.PP. 5%	68 70	68 —
» 5½%	70 —	69 50
» 6%	71 —	71 —
» 7%	78 90	78 50
» I.St. 7% I°	81 —	81 —
» » 2°	80 95	81 50
» » 3°	80 35	80 35
» » 4°	81 50	81 —
» » 5°	80 50	80 50
» » 6°	81 —	81 —
» Anas 6% '65	71 80	71 80
OO.PP. Aut. 6% 1°	75 30	73 50
» » 7% II	78 20	76 30
» » 3°	78 25	78 10
FF.SS. 6% '65 I	77 80	77 80
» » '65 II	76 80	76 80
» » '66 I	76 35	76 35
» » '66 II	75 80	75 80
» » '67	75 20	75 20
» » '68 I	74 50	74,50
» » '68 II	75 —	75 —
» » '69	96 —	96 —
» » '70	81 70	81 70
» 7% '71	81 20	81 20
» » '72 I	81 20	81 20
» » II	80 50	80 50
A.P.S. 6% '67	75 35	75 25
» » '68	73 —	74 —
» » '69	75 —	75 —
» 7% '70	80 70	80 70
» » '71	85 50	85 50
» » '72 I	84 50	84 50
» » '72 II	—	—
F.Verde 6% Sp. I°	79 50	79 50
» » 2°	77 85	77 85
» » 3°	78 —	78 —
» » 4°	76 —	76 —
» » 5°	75 35	75 35
» » 6°	74 —	74 —
» » 7°	73 10	73 10
» » 8°	73 30	73 30
» 7% I	81 50	81 50
» » II	81 —	81 —
Selga vers. 8½%	77 70	77 70
» » 60	73 50	73 50
» » 7% I°	79 50	79 50
» » 2°	78 80	78 80
» » 3°	78 50	78 50
» » 4°	79 —	79 —
IMI 6% XXV	80 90	80 50
» » XXVI	73 90	74 05
» » XXVII	74 70	74 90
» 7% XXVIII	82 40	81 30
» » XXIX	81 30	81 30
» » XXX	130 —	130 —
» » XXXI	88 80	89 —
» » XXXI op.	95 —	95 —
» » XXXII	83 80	83 80
» » XXXIII	81 10	81 10
» » XXXIII op.	88 —	88 50
» » XXXIV	82 50	82 —
» » XXXV	85 —	85 —
» n.s. '74 I.V.	88 70	88 80
Enel 5½% '64 I°	88 —	88 —
Fiat 6% '69	—	—
» » '70	96 —	94 50
Fiat 8½% '80	80 30	80 30
Olivetti 7% '53	—	—
» » '53-73	97 —	97 —
» » '58	86 —	86 80
» 8½% '62 I°	87 —	87 —
» » 2°	78 —	78 50
» 8½% '63 I°	75 —	75 —
» » 2°	75 50	75 50
It. Cit. Sit. 5% '61	88 20	88 30
Rumianca 5½% '60	76 50	76 50
» » '62	99 50	99 50
Sip 5%	91 —	91 —
Vibarbi 7% '59 I	92 —	92 —
» » II	103 —	103 —
Fornara 7% '56	87 50	87 50
RIV 5½%	87 90	87 90
Lancia 5½% '60	79 —	79 —
» » '62	95 90	95 90
Bersal 8%	79 —	79 —
Torino-Savona 5½	77 —	77 —
Tr.O.S.Berl. 5½	—	—
Cart. It. 7% '59	76 —	76 —
Laveigo. 6% '64	84 90	84 80
» » 10°	84 50	84 50
» » '65 II°	81 80	81 80
» » '66 I°	80 —	80 —
» » '67 I5°	77 50	77 50
» » 14°	77 50	77 50
» » '68 I5°	79 —	79 —
» » '69 I5°	75 80	75 80
» 7% '70 I7°	82 50	81 —
» » '71 I8°	80 10	80 40
» » 19°	79 90	79 90
Torino 6% '52	78 50	78 50
» Acm 5½ '60	71 —	69 —
» » '62	69 70	70 50
S. Paolo 5%	85 —	85 —
» 6% conv.	85 —	85 —
» 6%	85 —	85 —
» O.P. 5%	85 —	85 —
» 8%	85 —	85 —
Credito Fond. 8%	17 —	17 —
C.I.S. 7% '70	78 —	81 10
» » '71 I°	105 —	105 —
» » '72	78 50	78 50
C.F.Piem. V.A. 6%	85 —	85 —

OBBL. IN VALUTA ESTERA

Enel 7½% ($)	70 —	70 —

OBBLIG. CONVERTIBILI

Imm. Roma 6%	155 —	148 —
Rumianca 6%	82 50	93 —
Pirelli S.p.A. 5%	74 —	73 —
Mediobanca 6%	199 —	199 —
Med. Finpart 7%	140 —	140 —
Liquigas 7½% '70	88 —	87 80
» » '71	90 —	87 50
» 7½% '72	90 —	87 —

LE AZIONI A TORINO

	12-9	13-9
ALIMENTARI		
Alimont	4100	4100
Eridania	1910	1910
Fiorio	466	466
Motta	2385	2380
Romana Zuccheri	392	392
Vaschi Unica	385	390
BANCARIE		
Banco Roma	15500	14000
Bonifi	14900	14900
Credito It.	1890	1890
Interbanca priv.	13380	13075
Mediobanca	64900	64500
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1170	1165
Ital-cli	1445	1440
Ferrosi Riunite	2000	2000
Unicem	4300	4300
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	820	800
Italgas	613 50	603
Liquigas	228 50	231
Liquigas priv.	140	138
Mira Lanza	23500	23950
Montedison	725	725
Montef. Gemina	750	735
Pirelli	1410	1405
Pirelli	2750	2750
Rumianca	1465	1455
SAFFA	5052	5050
Schiapparelli	7450	7700
COMMERCIALI		
Rinascente	111	112
» priv.	82	80
Silos Genova	3850	3850
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	875	815
Beni Imm. It. priv.	360	345
Beni Stabili	4600	4500
Cond. Acqua Roma	632	625
Generale Imm.	315 50	313
Imm. Ag. Vittoria	5200	5200
Torim	6000	3500
Risanamento	9800	9800
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	12700	12750
» » priv.	7500	7100
Latina	1403	1300
Latina priv.	1060	1031
Generali	35800	35500
RAS	66500	65700
S.A.I.	12000	11400
Toro Ass.	41000	40150
Toro Ass. priv.	13950	13250
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1300	3000
Autostrada To-Mi-	3430	3150
Fer. Co.	350	335
Italcable	3350	3350
N.A.I.	4520	4540
SIP	1811	1600
Torino-Nord	120	120
FINANZIARIE		
Bastogi	1500	1470
Finaldar	327	318
OIM	3530	3350
IFI priv.	3675	3470
Ifil	13100	12500
Invest	3430	3430
La Centrale	10845	10680
Milani	3010	3010
Piemonte Finanz.	4395	4355
Pirelli & C.	1435	1433
Pirelli S.p.A.	800	805
S.A.R.O.M. Sn.	2500	2450
S.I.F.A.	1128	1103
S.M.E.	1450	1460
STET	1810	1810
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	800	800
Marelli & C.	670	665
Pop. Elettric	2300	2180
MECCANICI AUTOM.		
FIAT	1045	1051
» priv.	770	750
Campagnoli	2330	2330
Gilardini	3620	3600
Mercantile	—	—
Nebiolo	256	256
Olivetti	1065	1055
» priv.	965	945
Westinghouse	2990	2995
MINERARIE METALL.		
Dalmine	340	335
Falmara & C.	703	655
Italsider	575	578
Metalli	2480	2480
Talco & Grafite	31000	31000
Terni	100	99
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	15600	15500
» priv.	6400	6400
Cartiera Italiana	6400	640
TESSILI		
Cot. Cantoni	10600	10600
Fisac	1180	1180
Lane Borgosesia	21000	20400
Montefibre Fibre	142	135
» » priv.	350	350
Viscosa	1665	1665
» priv.	1050	1049
DIVERSI		
Acque pot. TO	1200	1200
Cga	2180	2350
CIR	6600	6650
Pacchetti	205	212
OBBL. CONV. A TERMINE		
Im.Roma 6%	140	130
Pirelli 5%	75	75
Mediob. 6%	205	205
Med. Finpart 7%	140	140
Liquigas 7½ '70	95	95
» » '71	95	95
» » '72	95	95
» 7% '73	90	90

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

A MILANO

Il mercato mette in evidenza un tono di fondo più resistente.

L'attività è stata sempre contenuta e la pressione delle vendite non è stata d'intensità pari a quella delle più recenti riunioni. Questa situazione ha consentito uno svolgimento degli scambi con minore tensione.

Nel complesso, quindi, l'intonazione è stata più distesa, anche se questo non vuol dire che la quota abbia registrato miglioramenti.

Il tono generale è rimasto calmo, in attesa che siano chiarite dalle scadenze tecniche il lunedì (risposta premi) e di martedì (riporti) quelle posizioni che in Borsa sono state definite «trabellanti», soprattutto per le conseguenze dei recenti ribassi.

L'interesse si è accentrato sulla Montedison di riflesso alle contrastanti voci sul misterioso acquirente del pacchetto del 13 per cento del capitale sociale.

Dopo la smentita di Rovelli, presidente della Sir, è stata avanzata, non si sa finora con quale fondamento, l'ipotesi che il misterioso compratore sia Io Sci di Fursia. Queste voci hanno quindi portato una ventata d'interesse sul titolo che infatti ha chiuso a 784 contro 788 di ieri.

Per il resto la quota, su un fondo irregolare, ha provveduto ad una limatura ed a una sistemazione dei prezzi segnati ieri, senza flessioni particolarmente pesanti.

Nel settore del reddito fisso con un'attività in progressiva diminuzione i prezzi si sono mantenuti equilibrati.

Alcuni prezzi: Montedison 784-790; Generali 35.760-35.650; Ras 66.150; Snia 1665-1655; Ifi 2630; Ifil 12 mila 100; Interbanca 14.770; Centrale 10.620; Toro 42 mila 380; Fiat 1048-1045; Sai 11.440; Mediobanca 64 mila 900.

Ecco le quotazioni odierne di Milano stilate in ordine alfabetico:

Abelle 14.150; Aedes 3700; Alitalia 2350; Alleanza 40.700; Amiata 1105; Anic 778; Assicuratr. 168 mln; Bastogi 1470,50; Bco Roma 14.920; Beni Stabili 4440; Breda 2370; Burgo 15.710; Caffaro 309,50; Cantoni 10.600; Carlo Erba pr. 3150; Cascami 9700.

Cga 2371; Cogo 1470; Comit 15.800; Comp. Milano or. 12.980; Comp. Milano pr. 7520; Comp. Toro or. 42.380; Comp. Toro priv. 13.255; Cond. Acqua 614; Credit 1700; Cucirini 5000; Dalmine 338; E. Marelli 868; Eridania 1850; Eternit 1420; Falk or. 6360; Falk pr. 5430.

Fiat or. 1048; Fiat pr. 651.

Finmare 135; Finsider 316; Fisac 2384; Fond. Incendio 12.200; Fond. Vita 23.250; Gavardo 3500; Generalfin 1085; Generali 35.780; Gim 2701; Ginori 390; Ifil 12.100; Imm. Roma 315,50; Iniziativa 4820; Interbanca 14.770; Invest 2410; Italcable 3300; Italcementi 26 mila.

Italgas 610; Italsider 572; Lanerossi 3450; L'Ausiliare 1200; Lepetit or. 8980; Lepetit pr. 8980; Linificio 670; Liquigas 237; Magneti M. 772; Magona 2050; Marzotto 1298; Mediobanca 64.300; Metalli 2405; Mira Lanza 23.820; Mittel 2750; Mondadori pr. 3400; Montedison 784; Montefibre or. 135; Montefibre pr. 243; Motta 2300.

Nebiolo 252; Nord Milano 4550; Olcese 371; Olivetti or. 1045; Olivetti pr. 935; Pacchetti 210; Pierrel 2825; Pirelli e C. 1410; Pirelli SpA 810; Pozzi pr. 1140; Ras 66.150; Rinascente or. 111,50; Rinascente pr. 79; Risanamento 8700; Romana Zuc. or. 390; Romana Zuc. pr. 718; Rotondi 118.000; Rumianca 1460.

Saffa 5345; Sai 11.440; Saroni 2040; Sele 1020; Silos 3540; Sip 1595; Snia 1055; Stampati 5910; Standa 10 mila 100; Stet 1600; Tecnomasio 370; Terni 96,125; Tiliane 1550; Tosi Franco 9459; Trafilerie 1405; Un. Manifat. 30.600; Viscosa pr. 940; Westinghouse 3870.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Boccassino

anni 70

Lo annunciano la moglie Laura, i figli Paolo con la moglie Maria, Mario Ernesto, Giuseppina, la sorella Marianetta. Il funerale avrà luogo domani alle ore 10,15 partendo dalla parrocchia SS. Crocifisso e Madonna della Lacrime, via Chivasso 39. La presente è di partecipazione e di ringraziamento.
— Torino, 13 settembre 1974.

Guido e Adriana Fevrino sono vicini alla famiglia Boccassino per il grande dolore che li ha colpiti.

Walter Martini e famiglia si uniscono al grande dolore della affezionatissima Giuseppina e Maria Grazia per l'improvvisa scomparsa del loro adorato PAPA'.

Tiziana, Diosdenni e Maestranzi dell'Impresa Cimark partecipano al cordoglio della famiglia Boccassino per la dipartita del signor

Antonio Boccassino

— Torino, 13 settembre 1974.

Francesco Martini, Antonia e Vittoria Chiarle sono vicini al grande dolore della sig.na Giuseppina, Mario Ornato e famiglia e vogliono sentir condoglianze.

Le Maestranze e il Personale della ex-F.lli Gheglielmi si associano al dolore della famiglia per la perdita del collaboratore signor

Antonio Boccassino

— Torino, 13 settembre 1974.

E' mancata

Lola Domenighini Mondino

Lo annunciano i figli Nicia, Dalmo e Bruno, generi, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali alla parrocchia Maria Madre di Misericordia, via Gorizia 30, venerdì ore 16.
— Torino, 12 settembre 1974.

Partecipano al dolore di Bruno e famiglia gli amici:
Lidia Antinl
Clari, Laura e Mario
Elsa e Sergio
Enrica
Felice e Laura
Tullio Forma
Giorgio, Medea e figli
Giovanni Sotto
Maria e Renata
Marisa e Roberto
Mariuccia e Enzo
Nilla
Pina e Eugenio
Raffaele, Gianna e Mirko
Renzo e Rosetta
Luigi Scimè
Luigia e Ilara
Vera e Vittorio
Wanda e Alberto
Wilma e Roberto

Il Presidente, il Consiglio Direttivo ed i Soci tutti del Rotary Club Torino Est prendono parte al dolore del consocio professor Aldo Garlanda per la scomparsa della mamma signora

Giuseppina Ferrari ved. Garlanda

— Torino, 13 settembre 1974.

Partecipano affettuosamente al lutto del professor Aldo Garlanda gli amici:
Elia Federico Accati
Domenico Appendino
Mario Borgna
Carlo Carmagnola
Enzo Candiano
Vittorio Casia
Luigi Fiazzo
Alberto Grassegna
Renato Lazzarini
Carlo Lula di Cervaglia
Giovanni Mathis
Giuseppe Miterello
Mario Peraudin
Guido Quartero
Raimondo Rigamonti
Tommaso Sacco
Francesco Varola.
— Torino, 13 settembre 1974.

L'Associazione Canavesana Mondial partecipa al dolore del professor Aldo Garlanda per la perdita della sua cara MAMMA.

I F.lli Vellotini prendono parte al dolore del prof. Garlanda per la scomparsa della mamma

Giuseppina Ferrari ved. Garlanda

— Torino, 13 settembre 1974.

E' deceduto in Giovane

Battista Bello

anni 73

Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti la moglie Ernesta, il figlio Giorgio, con la moglie Maddalenina Clari, i nipoti Massimiliano, Rosanna e parenti tutti. La funebre ricorrenza avanti al suo caro letto.
— Torino, 13 settembre 1974.

Sanitari, Cattaneo e Amici SPA si uniscono al dolore di Giorgio per la perdita del PADRE.

Partecipano al dolore gli amici Sonia e Franco Magliano.

Marcenaro all'affetto dei suoi cari

Teresa Pettiti ved. Bruna

Ne danno il triste annuncio la figlia Angela col marito Bartolo Cinquegrana e l'adorata nipote Daniela, la sorella e fratelli, cognati, parenti tutti. Funerali a Cuneo, via Roero, lo sabato alle ore 15. Indi la salma verrà tumulata nel cimitero di Sant'Ilario Torinese.

Prendono parte al dolore di Francesco le famiglie Gui e Rosa.

Cristianissimo è mancato

Luigi Gaudino

anni 59

Lo annunciano la moglie Ernestina Cuaz, i figli Pinuccia e Fernando, la nuora, il genero, il fratello e famiglia e parenti tutti. Funerali in Sommariva Bosco, sabato 14, ore 15. La salma verrà tumulata nel cimitero di Sommariva.
— Sommariva Bosco, 12 settembre 1974.

Mondo dei cavalieri pellicani si è recato in magazzino di cristallerie

Delfino Gastaldi

cavaliere di Vittorio Veneto

di anni 77

Ne danno il triste annuncio le figlie Rosa, Gastaldi e Silvestrini, i fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerali avranno luogo sabato 14 alle ore 16.
— Biella, 13 settembre 1974.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Maria De Biase in Di Muro

Costernati lo annunciano il marito Rocco, i figli Angelo, Antonio, Alfredo, Ezio e Giovanna, e rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti.
— Torino, 12 settembre 1974.

E' mancata ai suoi cari

Rosa Gatti nata Scaglia

Ne danno il triste annuncio la figlia Michela, i figli Giuseppe e Mario, la nuora Mariuccia, sorelle, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 14 ore 8.45 Chiesa Santa Croce via Nizza 36.
— Torino, 12 settembre 1974.

E' mancato

Giuseppe Frumento

Autista FIAT
anz. VIII. Veste

Addolorati, l'annunciano moglie e parenti tutti. Funerali sabato ore 8.45 Santa Rita Santa Secondo.
— Torino, 12 settembre 1974.

Tragico incidente stroncava la vita di

Domenico Negro (Gilcia)

Ne danno il triste annuncio il fratello, cognata, cugini e amici tutti. Funerali oggi ore 15,30 Basilica Mallinche, via Sestriere.
— Torino, 13 settembre 1974.

E' mancata

Fanny Ravetto ved. Bilotto

Lo annunciano la figlia Dina col marito, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali dall'ospedale Maria Vittoria, ore 13,30, per Borgaro-Ven. ore 15,30.
— Torino, 13 settembre 1974.

Cristianamente come visse è mancato

Angelo Tesio

Lo annunciano il fratello la sorella e parenti tutti. I funerali in Racconigi (Cuneo) (3 corrente, alle ore 10,30 partenza il professor Antonio Parigi.
— Racconigi, 13 settembre 1974.

Improvvisamente e cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Teresina Clerici Borgnino

Addolorati lo annunciano il marito Mario, il figlio Marcello con la moglie Rosy Alberti, la sorella Giuseppina e parenti tutti. La cara salma partirà dall'abitazione in via Riccardo Sineo 7/1 sabato 14 alle ore 9.30 per Cardona di Alfiano Natta dove alle 10.30 si svolgeranno i funerali e la tumulazione in tomba di famiglia.
— Torino, 13 settembre 1974.

Partecipa al cordoglio famiglia Berruti.

Si uniscono al dolore del caro Marcello Bruna e Giuliana.

Rina e Franco Alberti col figlio Pierluigi partecipano commossi al profondo dolore di Marcello per la perdita della cara MAMMA.

La famiglia Alberti Piero, Stefano, Piero, Aldo, Ferruccio, Bardellini Giovanni e i cugini accudono vive parte al grande dolore di Marcello e Rosy.

Il Personale della Profumerie Clerici partecipa con profondo dolore la perdita della carissima signora

Teresina Clerici Borgnino

— Torino, 13 settembre 1974.

I cugini Donato, Cavaliere, Domenico, Borgnino, con le famiglie e zia Adelaide, profondamente addolorati partecipano all'immenso dolore per la scomparsa della carissima

Teresina Borgnino

— Torino, 13 settembre 1974.

Adriano Gotta si unisce al dolore di Pina, Mario, Marcello.

Famiglia Vittorio Carlo Anna Zanellini partecipano.

Maria e Luigi Quarello con i figli e gli amici Maestro prof. Vittorio ed Erminia prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Teresina Clerici Borgnino

— Torino, 13 settembre 1974.

L'A.N.G.I.P. - Sezione Piemonte e Valle d'Aosta partecipa al cordoglio della famiglia per l'inaspettata scomparsa della signora

Teresina Clerici Borgnino

— Torino, 13 settembre 1974.

La famiglia Verdi e Vantaggio prendono parte al dolore della famiglia per la perdita della signora

Teresina Clerici Borgnino

— Torino, 13 settembre 1974.

Il cugino Felice, commosso, prende parte al vivo dolore dei familiari per la perdita della cara TERESINA che dedicò tutta la sua vita alla famiglia ed al lavoro. Al caro Mario il mio fraterno affetto e Marcello e Gigi sono particolarmente vicino e piango con loro la cara MAMMA.

Partecipano al grave lutto gli amici di Pino Torinese Baltenese, Brunetti, Ferrero, Aldo, Adriano e Adelaide Olivero, Bioto, Carbone e famiglie.

Profondamente colpiti partecipano al dolore Rina Cirio e Giuseppe.

Partecipano con vivo cordoglio al grave lutto:
Piero Bernardi
Ettore e Paola Cavalipeno
Carlo Gandini
Carla Guida
Gino Langlais
Mario Pazzi
Piero Zaccaria

Ruby e Donatella Marchiando partecipano al dolore di Marcello.

La cognata Giuseppina Leonardi, il figlio Claudio partecipano commossi al grave lutto.

I nipoti Luisa e Giuseppe Denis piangono la cara ZIA.

Giovanna e Luigi Tuccio partecipano al grave lutto.

Gli amici:
Fr. Albertina
Carlo Giolito
Laura Ernesto Rampino
Rosa Rica Stellini
Florenzo Piccolo
Elvio Vegliotti
Silvana Barle
prossima pure al dolore dell'amico Marcello.

La Servizi Profumi partecipa al dolore della famiglia per la perdita della signora

Teresina Clerici Borgnino

— Torino, 13 settembre 1974.

CAVALIERE

Giuseppe Stefano Giorgis

commissario capo

non è più. Ne danno il triste annuncio i figli Gemma e Aldo con rispettive famiglie ed i parenti tutti. La cara salma verrà benedetta sabato 14 alle ore 9.30 presso la casa di Riposo Gina Prino Campiello di Volpiano, indi proseguirà per S. Ottilia Torinese ove alle ore 10,30 avranno luogo i funerali. La famiglia ringrazia sinceramente tutto il personale della Casa di Riposo per l'assistenza prestata.
— Volpiano, 12 settembre 1974.

Rassicurazioni nell'interno Giorgis Giuseppe e Fiala partecipano al dolore del segretario Lidia per la perdita del caro PAPA'.

La famiglia Berale partecipa al lutto della famiglia Giorgis per la perdita del loro caro

CAVALIERE

Giuseppe Stefano Giorgis

— Torino, 12 settembre 1974.

Oscar Chiesa partecipa vivamente al dolore del prom. Lidio Giorgis per la scomparsa del suo caro PAPA'.

Lo Studio Notarile Ellena partecipa al lutto che ha colpito il prom. Lidio Giorgis per la perdita del PADRE.

Le famiglie Cuerla e Zanetta partecipano al dolore del geometra Lidio Giorgis per la morte del papà

Giuseppe Stefano Giorgis

— Torino, 12 settembre 1974.

Le famiglie Maggiolini partecipano al dolore del segretario Giorgis per la morte del PADRE.

I Dipendenti, Operai e Impiegati dell'Impresa Giorgis geom. Lidio partecipano commossi al dolore della famiglia Giorgis per la scomparsa del fondatore dell'impresa cav. GIUSEPPE.

Le famiglie gen. Piero Montisi, Aurelio, Margherita sono vicini all'amico Lidio nel grave lutto della perdita del caro PAPA'.

Le Falegnamerie Vet di Susa si associa al dolore del prom. Lidio Giorgis per la scomparsa del padre cav

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

(Continua da pag. 12)

SKEMA Immobiliare cerca per Voi per vendita vicino a convenienti Sherno, corso Galileo Ferraris 20, telefono 548.534.

VERZERA ricerca per urgenti clienti alloggi e locali industriali da acquistare o affittare. Via San Donato 3, Torino.

VERZERA vende immobile da ristrutturare con licenza edilizia. Tel. 490.851.

19 Vendita alloggi

A.A. VILLA collinare recentissima con parco cintata e piscina invernale, box 3 auto, spaziosissimi ed ottimi servizi, 5 vani, cucina, doppi servizi al piano primo, alla piena manovrabile, cedesi ad prezzo eccezionale di lire 80 milioni. Tel. 545.094.

A. CORSO Toscana 135 vendonsi alloggi signorili 3-5 camere cinetto servizi ottima esposizione. Svizzera in cortile.

A. PREZZI convenientissimi vendiamo appartamenti stabile moderno via Cuneo 4 e 8, 2-3-4 vani, servizi, da L. 5 milioni 800 mila, saldi L. 6 milioni 800 mila, box. Personale sul posto; L'Immobiliare, 507.606.

A Cirié condominio Magnolia via Garzano 3 vendesi via Roma libera in signorilissima posizione, parco, piscina, ventilazione salone, 3 camere, cucina, soggiorno, 2 camere, cucina, biservizi, terrazzo, box, mutuo, prezzi convenienti, personale in loco. L'Immobiliare, 940.4362.

ADIACENTE lungo Giachino cedesi ristretto servizi nuova residenza vendo 8 milioni 400 mila resto mutuo ventennale. Ulpp, 543.828.

ADIACENZE Rivoli camera, cinetto, servizi, nuovissima vendesi 7 milioni più mutuo a ottimi patti, anche permute a Torino. Telefonare 640.227.

AGLIE' Canavese vendesi alloggio vuoto 45 vani, in cinque giorni 2 milioni 500 mila contanti, più 3 milioni ottimi mutuo. Telefonare Capello, 932.780.

ALLOGGI liberi corso Raffaello 4, 5, 6, 7 camere cucina servizi vendiamo facilitando. Tel. 332.503.

ALLOGGIO camera cinetto accessori libero subito esamina vendo libero subito. Via Nizza. Telefonare al 681.748.

ALLOGGIO libero signorile via Andrea Doria mq 193 2 ampi saloni 3 letto 1 pasto cucina 2 bagni venderei. Telefonare 347.479.

ALLOGGIO libero Borgo Vittoria, fronte piazza, camera cinetto cucinino bagno vendo 13 milioni 300 mila. Telefonare 481.255.

ALLOGGIO libero eventuale via Bergamo 2 camere, cinetto, servizi 15 milioni 500 mila. Telefonare 219.318.

ALLOGGIO libero eventuale corso Cremona 2 camere cinetto, servizi 17 milioni, vetture box. Telefonare 341.419.

ALLOGGIO signorile storico Cremona libero camera cinetto eventuale tutti servizi 19 milioni 500 mila. Telefonare 834.081.

ALLOGGIO vicino corso Francia 2 camere cinetto cucinetta bagno piano secondo vendesi 15 milioni. Telefonare 339.383.

ALLOGGIO vicolo Via Nazionale eventuale, 2 camere, cinetto, servizi 18 milioni. Telefonare 236.308.

APPARTAMENTO vuoto via Saluzzo panoramico 340 mq, 5 camere, salone, cucina, doppi servizi, eventuale 25 milioni mezzo mutuo. Telefonare 502.586.

ATTICO grazioso in zona S. Paolo, via Nizza 36; 14: soggiorno-pranzo, cucina, 3 camere, doppi servizi, dopoi lavanderia, mansarda abitabile, terrazzo e cantina, libero subito 45 milioni 800 mila. Facilitazioni pagamento. (pi, 337,006.

ATTICO libero piazza Statuto ottimo 3 camere cinetto ripostigli balconi terrazzo, 30 milioni 500 mila rateabili. Ulpp, 543.828.

CANTALUPA alloggi in palazzina: sentro nuova cucina cantina 2 camere cinetto bagno box giardino. Tel. 547.039.

CANTOIRA vendonsi alloggi nuovi polifunzionale panoramica palestra piscine. Tel. 592.080.

CASA completa 13 vendere 13 alloggi servizi individuali Madonna di Campagna rendilizi 1 milione 572 mila contrattuale anche frazionate. Ufficio corso Marconi 12, 547.828.

CAVORETTO villetta panoramica 5 camere doppi servizi garage giardino vera occasione vendo. Telefonare 533.901.

CENTRO residenziale, in Soc. Degal-Vinuvo S.p.A. imprese costruttori vende direttamente alloggi in villa con giardino anche in nuove ottime residenziale sulla strada Superga-Vinovo. Per informazioni rivolgersi in sede Vittoria 34, telefoni 831.180 - 839.350.

CENTRO

vendo alloggio 6 vani cucina, servizi, pieno sospeso, liberi, 38 milioni. Telefonare 544.958.

COM.F.A.I., via Guerini 4 angolo piazza Lagrange, vende appartamenti liberi zona Crocetta 3-4 camere cucina servizi. Telefonare 548.123 (5 linee).

COM.F.A.I., via Guerini 4 angolo piazza Lagrange, vende appartamenti 2-3 camere, cinetto cucinino bagno, varie tipologie, varie metrature. Telefonare 548.123 (5 linee).

COM.F.A.I., via Guerini 4 angolo piazza Lagrange, vende appartamenti 2-3 camere, cinetto cucina, bagno, varie tipologie, varie metrature. Telefonare 548.123 (5 linee).

COM.F.A.I., via Guerini 4 angolo piazza Lagrange, vende corso Francia metà Venaria signorilissimo appartamento 3 soloni 3 camere servizi 2 voni (immersi). Telefonare 548.123 (5 linee).

COM.F.A.I., via Guerini 4 angolo piazza Lagrange, vende corso Francia metà Venaria signorilissimo appartamento 2 voni 3 camere cucina 2 servizi. Telefonare 548.123 (5 linee).

COM.F.A.I., via Guerini 4 angolo piazza Lagrange, vende zona Alpignano, recentissimo complesso appartamenti 2-3-4 camere, cucina, doppi servizi, cantina, box. Telefonare 548.123 (5 linee).

COM.F.A.I., via Guerini 4 angolo piazza Lagrange, vende zona Crocetta, ottimo occasione villetta signorile appartamenti liberi subito 4-5 camere servizi. Telefonare 548.123 (5 linee).

COM.F.A.I., via Guerini 4 angolo piazza Lagrange, vende via Po, in stabile signorile appartamento 4+ piano signorile 2 camere cucina 2 servizi. Telefonare 548.123 (5 linee).

COM.F.A.I., via Guerini 4 angolo piazza Lagrange, vende zona centrale ristrutturato appartamenti varie dimensioni in signorile palazzina. Telefonare 548.123.

COM.F.A.I., via Guerini 4 angolo piazza Lagrange, vende villa residenziale appartamenti varie dimensioni in villa con giardino. Telefono 548.123 (5 linee).

COM.F.A.I., via Guerini 4 angolo piazza Lagrange, vende zona centrale ristrutturato appartamenti varie dimensioni. Telefonare 548.123.

COM.F.A.I., via Guerini 4 angolo piazza Lagrange, vende ristrutturato appartamento 2-3-4 camere doppi servizi ottimo stato no 1900 termo. Telefonare 548.123 (5 linee).

COM.F.A.I., via Guerini 4 angolo piazza Lagrange, vende corso Francia metà Venaria signorilissimo appartamento 3 soloni 3 camere servizi 2 voni (immersi). Telefonare 548.123 (5 linee).

COM.F.A.I., via Guerini 4 angolo piazza Lagrange, vende zona Alpignano, recentissimo complesso appartamenti 2-3-4 camere, cucina, doppi servizi, cantina, box. Personale sul posto. L'Immobiliare, 507.606.

A Cirié condominio Magnolia via Garzano 3 vendesi via Roma libera in signorilissima posizione, parco, piscina, ventilazione salone, 3 camere, cucina, servizi, alloggio custode. Box 2500 mq di terreno giardino. Telefonare 548.123 (5 linee).

CORSO Firenze 19 vendiamo ottimi alloggi: tre nostri camere e servizi. Milanese Partimmo a telefonare 313.905.

CORSO FRANCIA

prestigioso appartamento a piccolo molto interessante, libri vani e servizi più cantina vendesi mq 400. Prezzo 43 milioni. Facilitazioni pagamento. Tel. 597.066.

CORSO Francia 344 (Collegno) «Diva» via 2a alloggi nuovi abitabili estate 3-5 camere, cinetto, cucinino, doppi servizi cantine 1-3-5 camere cinetto e cucina. Sua auto, giardino condominiale. Telefonare 512.952.

CORSO TELESIO

appartamento moderno, quarto piano: due camere, cinetto, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio, cantina, 17 milioni 900 mila. Facilitazioni pagamento, tel. 337.000.

CORSO Unione bellissima trama 3 bal Alfieriani 2 camere cinetto cucinino servizi cantina piano veneto 19 milioni. Telefonare 531.215 - 512.205.

CUORGNE' via Gattinoni 13, in zona sviluppo moderna semilibero appartamenti in costruzione, da lire 14 milioni 400 mila a lire 18 milioni 400 mila, volendo box mila. Personale sul posto. L'Immobiliare 011 303.800.

FINALE LIGURE

S.C.I. (Società Costruzioni Immobiliari) VENDE

villette, mono-bifamiliari in un complesso residenziale turistico, servito di bisogno per adulti e bambini, tennis, scuola club, istituzione cameriera, tira a volo sono pensili, possesori, museo funiforio vivificazione e alle attuali. Per ogni ulteriore informazione rivolgersi in sede - Torino, telefono 618.3742 via Perino 9 - Finale Ligure, telefono 019 69.358.

FRAZIONAMENTO eccezionale via Vanvitelli 72-12 in elegante box ridotto vendiamo appartamenti da 1-2 camere a 3-4 camere cucinetta, servizi, ovvero da 5 milioni 700 mila a L. 12 milioni 250 mila. Personale sul posto. L'Immobiliare, 503.800.

FRONTE cultura via Vandalgilda 70, ascensore, 2 camere, cinetto cucinetta, servizi, libero, 32 milioni, mutuo 18 milioni. Finanz, 915 449.

LIBERO subito camera cucina servizi piano terra uso negozio o falegname adiacente corso Vercelli. 3 milioni 200 mila. Telefonare 392.376.

LIBERO Alpignano vera vendesi salottino 2 camere cinetto cucinino ingresso, 21 milioni trattabili. Telefonare 512.213 - 512.290.

LIBERO corso Racconigi 147 vendesi ottimo 2o alloggi nuovi abitabili estate 3-5 camere, cucina, cucinino, doppi servizi cantine grandi box auto coop. Telefonare 537.213, 537.290.

LIBERO Grugliasco vendesi camera cinetto servizi 8 milioni 500 mila dilazionabili. Costruzione recente. Telefonare Campoli, 263.376.

LIBERO signorile 3 camere cinetto bagno in via Nicola Fabrizi, quarto piano, vendo 21 milioni 500 mila. Tel. 485.255.

LIBERO villanova Pinerolese vendesi 3 camere cinetto servizi 28 milioni dilazionabili. Telefonare Comune, 595 476.

LIBERO

subito, appartamento confortevole in via Borgaro 109 Madonna di Campagna. Camera cinetto cucinino bagno ingresso cantina, 12 milioni 900 mila. Facilitazioni pagamento. Tel. 337.086.

LIBERO subito zona Sud Settimo tellinante corso Matteotti appartamento quarto, 3 camere, servizi, L. 7 milioni 900 mila. Dilazionabili. Sabatelli, 953.349.

OPERAZIONE permuta villa lire una magnifica residenza in villa a 5 Collegno valutiamo il vostro appartamento permutando il prezzo per contanti. Per informazioni, visite Sabatelli Immobili, 953.349.

LIBERO zona Statuto 4 camere cinetto doppi servizi riscaldamento piani alti posto auto 21 milioni 800 mila. Telefonare 483.429.

LIBERO zona Rocca San Paolo 2 camere cinetto bagno 4o piano, no ascensore. 19 milioni 500 mila. Tel. 483.429.

MANCHINO

centrissimo eccellentissimo modernissimo COLONNATI

quarto tutto direttamente ispirato caratteristiche appartamenti ambientazione con cucinetta arredato ricercate finiture con tanti colori a scelta.

OFFRE

investimento immobiliari appartamenti minimi 2o alloggi nuovi abitabili estate 3-5 camere, cucina, cucinino, doppi servizi cantine 1-3-5 camere cinetto e cucina. Sua auto, giardino condominiale. Telefonare 512.952.

MINIALLOGGIO

libero centrissimo eccezionale grande camera ingresso cucinetta bagno accessibile ascensore 7 milioni 800 mila. Telefonare 749.096.

MIRAFIORI

via Duino 18. Appartamenti moderni ampie luci subito. Camera cinetto cucinino bagno ingresso ripostiglio. A partire da 9 milioni 500 mila. Box auto da 2 milioni 700 mila. Facilitazioni pagamento. Tel. 537.086.

OCCASIONE centro San Paolo vendo alloggetti 1-3 camere cucina senza mutuo 5-6 milioni cadauno. Telefonare 480.894.

PECETTO imprese vende alloggi 2-3 camere soggiorno cucina doppi servizi. Telefonare 701.058 - 817.159.

PINO in palazzina signorile vendo vicino 3 grandi camere cucina, doppi servizi, garage. 25 milioni. Telefonare 879.327.

PIOSSASCO residenze via Torino, via Torino vendesi giardinetti appartamenti prossima consegna: 3-4 vani da 18 milioni 900 mila, box auto personale in loco. L'Immobiliare, 503.800.

PRIVATAMENTE vende alloggio 5 camere servizi cantine/cinetto, ascensore conversione, libero 18 milioni 500 mila. Telefonare 310.170.

REGINA Margherita ristrutturati soleggiati alloggi 3 camere 2 servizi cantina 2 servizi L. 18 milioni 800 mila più mutuo S. Paolo. Telefonare 542.542.

REGIO PARCO

via Cimarosa 84. Appartamento confortevolissimo (ristrutturato 1971): due camere cucina bagno ingresso ripostiglio cantina, 11 milioni 800 mila compreso mutuo. Tel. 337.086.

RIVALTA

strada Prima Bruino 64 appartamenti ristrutturazione 1971 riscaldamento centrale, ascensore: 2 camere cinetto cucinino bagno ingresso ripostiglio da milioni 800 mila compreso mutuo. In camere cinetto cucinino servizi ingresso ripostiglio, 21 milioni 800 mila compreso mutuo. Facilitazioni pagamento. Tel. 337.086.

RIVOLI immediate consegnamo alcuni alloggi in residenza verde giardino privato bimi locali. Telefonare 793.189.

ROSTA appartamenti signorili pronta consegna da 19 milioni 700 mila trattabili mutuo, valutiamo eventuale investimento. L'Immobiliare, 503.800.

VENDESI alloggio 2 camere cucina servizi cantina Pescarito libera primo piano. Telefonare 320.086.

VENDESI villa pluriennale cinque camere cinetto cucinino/salotto, ascensore conversione, libera 18 milioni 500 mila. Telefonare 310.170.

REGINA Margherita ristrutturati soleggiati alloggi 3 camere 2 servizi cantina 2 servizi L. 18 milioni 800 mila più mutuo S. Paolo. Telefonare 542.542.

VERZERA vende alloggi signorili corso Duca cao milano e ultrasicuri. Tel. 480.851.

VILLA Baldissero, 14 km centro, ottima costruzione con ampissima 9 camere cucina servizi giardino vendo 13 milioni. Telefonare 501.231.

VILLA Bruino villasola Alba Serena nuova 2 alloggi indipendenti di 3 camere salone, cucina, doppi servizi, lavanderia, garage, giardino vendo 30 milioni compreso mutuo. In camere cinetto cucinino servizi ingresso ripostiglio, 21 milioni 800 mila compreso mutuo. Facilitazioni pagamento. Tel. 337.086.

VILLA Castiglione nuovissima nascentissima villetta 2 camere cucina servizi box seminterrati terreno mq 1400. Tel. 541.479.

VILLA cultura Cumiana posta piccola proprietà privata 2 camere cucina servizi garage uso cantina 70 milioni. Mutuo facilitazioni. Telefonare 545.545.

VILLETTA Alpignano centro 2 camere cucina servizi giardino mq 1000 vendo 19 milioni 800 mila compreso mutuo e box. Personale sul posto. L'Immobiliare 503.800.

VILLETTA Alpignano centro 2 camere cucina servizi giardino mq 1000 vendo 19 milioni 800 mila compreso mutuo e box. Personale sul posto. L'Immobiliare 503.800.

VOLVERA via Einaudi 2, liberi subito alloggetti autonomi 2 camere cucina bagno 13 milioni 800 mila compreso mutuo e box. Personale sul posto. L'Immobiliare 503.800.

VOLVERA alloggi signorili prossimi subito in ripresa vendo. Tel. 982.412.

VOLVERA, via Einaudi 2, liberi subito alloggetti autonomi 2 camere cucina bagno 13 milioni 800 mila compreso mutuo e box. Personale sul posto. L'Immobiliare 503.800.

20 Domande affitto

A. ORGANIZZAZIONE immobiliare acquista e amministra vostri stabili serietà e riservatezza. Telefonare 696.3167.

DAL 2 AL 22 SETTEMBRE

FIERA DI FINE STAGIONE

CHIESASPORT

ROULOTTES - TENDE - ACCESSORI PER CAMPEGGIO

PREZZI PARTICOLARI PER FINE SERIE

10024 MONCALIERI - Corso Savona 86 - Strada per Villastellone - Tel. 640.223 4 5

Corso Giulio Cesare 353 Tel 262.20 72

RIELLO ISOTHERMO

Due grandi organizzazioni commerciali per il riscaldamento

Un servizio tecnico, capillarmente diffuso, sempre a disposizione

Una gamma completa di gruppi termici e bruciatori

a gasolio e nafta a gas Metano/Gas città

La casa al mare comprala dove puoi sfruttarla tutto l'anno

Vendo mini-appartamenti e appartamenti in «residence» prim'ordine, migliore posizione Riviera Fiori su spiaggia e parco: vista su Montecarlo. Reddito elevato date le eccellenti possibilità locative anche in inverno. Da L. 9.500.000. Telefonare Ventimiglia 0184/31.066

ANCHE AFFITTO AMMOBILIATO PER SETTIMANA.

Smonti per luoghi soggiorni.

BIANCOSARTI

METTE IL FUOCO NELLE VENE

parola di Sheridan!

amaro tonico aperitivo

BIANCOSARTI

L'APERITIVO VIGOROSO

21 Offerte affitto

A. AFFITTO alloggio ammobiliato indipendente 30-60 mila mensili. Riva, via S. Secondo 49.

A. AFFITTO piccola cucina redditizia con reparti alloggio moderno. Rivoli, via 9, Secondo 66, Torino, telefono 545.125).

A. AMMOBILIATO anche periodi brevi affittasi a referenziato. Amministrazione, corso Re Umberto, telefono 538.594.

A prossimi sposi referenziati affittasi grazioso moderno. Telefonare 652.591 Moncalieri.

ARBIANO alloggi vuoti e ammobiliati luogo villeggiatura, stesso anno. Agenzia Raffaele, corso Francia 124, telefono 751.02v.

AFFITTANSI affittasi a prossimi sposi referenziati 33 mila - 40 mila - 60 mila tutto casa. Telefonare 351.451.

AFFITTANSI prossimi sposi camera cinetto 55.000 - 65.000 2 camere cinetto 85.000 corso-bagno, stesso casa. Telefonare 718.0363 - 515.891.

AFFITTASI a referenziati sposi referenziati alloggio con stanza comune di Volvera libero subito. Telefonare 352.885.

AFFITTASI elegante villa-6-terre centralissimamente ristrutturata, Telefonare 329.880.

A.A.T. Crimea affittasi alloggetto alloggio mila mensili. Tel. 340.777.

ALLOGGIO ammobiliato in casa signorile camera cucina bagno privati e completo 90 mila mensili. Tel. 485.255.

ALLOGGIO 4 camere cucina bagno in palazzina riscaldata affitto mensili 120 mila. Telefonare 343.781.

AMMOBILIATI alloggi 1-3 camere cinetto bagno stesso casa referenziati 80-100 mila. Telefonare 544.958.

AMMOBILIATO 2 camere grande cucinino bagno zona Mollinetto mensili 100 mila. Tel. 566.958.

AMMOBILIATO 2 camere grande cucinino bagno zona Mollinetto mensili 100 mila. Tel. 566.958.

ARBISSONA alloggi vuoti e ammobiliati, qualunque zona, per scelta clientela. Immobiliare Rubiolo, telefono 719.258.

ALLOGGI uffici, locali industriali da locare? Nuova Immobiliare, corso Galileo Ferraris 20, telefono 548.534.

CAUZIONANDO massimo riferendo grave sposi cercano alloggetto in affitto. Telefonare ore pasti 44.756.

CERCASI alloggio 3-4 camere servizi qualsiasi zona, referenze, cauzione. Telefonare ore ufficio 548.681.

CERCASI 1-2 camere cucina servizi qualunque zona referenziando. Tel. 510.452.

FAMIGLIA 3 persone cerca in affitto comodo appartamento alloggio zona Crocetta. Telefonare 614.027.

GABETTI, via Mercantini 3, ricerca per disparate referenziata clientela, signorile in affitto 1-2-3-4 camere più servizi.

PROSSIMI sposi referenziati cercano alloggio di 1 camera cucina e servizi o 2 camere cucinanole massimo. Telefonare 584.194.

VOLVERA via Einaudi 2, liberi subito alloggetti autonomi 2 camere cucina bagno 13 milioni 800 mila compreso mutuo e box. Personale sul posto. L'Immobiliare 503.800.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici assicurazione trasporto mobili fragili. Indennità garantite. Telefonare 857.081 Mondialto.

AUTOTRASLOCHI Asmar per Torino, viaggi settimanali Liguria Roma Napoli Bari Taranto operai specializzati. Ufficio. Telefonare 857.965.

AUTOTRASLOCHI Maria operai specializzati trasporti mobili Torino, Roma, Napoli, Genova. Telefonare 215.178.

AUTOTRASLOCHI Diplido 4000 camion, furgoni imballito, Torino Nord Roma Napoli e Riviera. Telefonare 780.807.

AUTOTRASLOCHI Palumbo 4000 camion, operai specializzati, Torino Nord Roma Napoli e Riviera. Telefonare 780.807.

23 Vendite e acquisti

ACCORDI pianoforte verticale, ottimo stato, vendesi. Telefonare 592.133 ore ufficio.

CERCATE alloggi, uffici, locali industriali? Sherno Immobiliare, corso Galileo Ferraris 20, telefono 548.534.

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuole Arteni cattolica vivo corso meccanico aggiustatore, istituto Leon Battista, corso Matteotti 31. Telefonare 510.868.

24 Mobili, arredi

ARREDO 11 più grande magazzino di mobili usati, Camere 35 mila, cinetti 10 mila sale pranzo 10 mila, per arredare la vostra casa in economia, mare, montagna. Consegna domicilio. Vasto parco posteggio. Rapino, via Francesco Chio 2, angolo via Cirié. Tel. 287.368.

ANNULLANDO matrimonio cedesi arredamento: camera matrimoniale, soggiorno, salone, tavolino, tv, 2 milioni 500 mila. Telefonare 878.392.

CORSO Siracusa 92 Metallbox 2 da vero fallimento continua vendita eccezionale di camere da letto, soggiorni, salotti pelle 480 mila, tresori e tante occasioni.

ESSA industria cucine componibili consegna immediata dal deposito di Moncalieri. Telefonare 680.980 - 664.842.

PREZZI favolosi, cucine componibili di alta classe, camera da scapolo e bambini, salotti veneziana, armadiani telescopici e notte con letti pieghevoli ed angolari. Camere veneziane a noce lire 750 mila. Armadi antitarli con combinazione letto giuoco, camere comodini in noce. Mobili San Giovanni, corso Trieste 280, via Initalia 74.

VENDONSI mobili usati, affarissimi. Esposizione, via Bertolla 10 nei cortile.

25 Artigiani, ecc.

IDRAULICI specialisti cercasi assistenti, urgenti riparazioni, impianti, modifiche internazionali accurate. Telefonare 309.0180.

AFFITTASI splendido piccolo appartamento bilocale. Telefonare 540.133 ore ufficio.

AFFITTASI piccolo appartamento 2 camere cucina 2 locali mansardati ed ampio terrazzo. Telefonare 546.534.

AFFITTASI splendido appartamento 3 camere cucina 2 locali mansardati ed ampio terrazzo. Telefonare 546.534.

AFFITTASI splendido appartamento 3 camere cucina 2 locali mansardati ed ampio terrazzo. Telefonare 546.534.

COLLINARI

signorili appartamenti nuovi in villa: salone 3 camere cucina 2 bagni immersi in 6 mesi macchina. 220 mila mensili. Tel. 537.086.

COM.F.A.I., via Guerini 4, affitta attività commerciale in vendita stupenda ristorazione composto di saloni, 2 camere grandi, servizi. Telefonare 548.123.

CORSO Massimo d'Azeglio 60 affittasi ufficio da 123 a 183 mq. Telefonare 650.123.

LIBERO subito zona Belgio affittasi 4 appartamenti quasi 2 camere, cucinino, servizi da mila. Tel. 489.795 Moncalieri.

MINIALLOGGIO arredato moderno affittasi riservatezza. Telefono 307.613 - 597.183 Di Salvatore, corso Tunisi 10.

MODERNO ammobiliato via Aldone (Porta Nuova) signorino camera letto posto cucinetta bagno affittasi. Telefonare ufficio 540.121.

S. RITA affittasi grazioso ammobiliato mezzanino ingresso ammobiliato cucinetta bagno 90 mila mensili. Telefonare 599.541.

ZONA S. Paolo affittasi 4 appartamenti quasi 2 camere cinetto servizi 19 mila libero primo ottobre. Telefonare 488.795 mobiliati.

50.000 borgo Vittoria affittasi alloggetto modernissimo 2 accessori soggi. Tel. 540.000.

30 Scuole e istituti

ASSOCIATORI ai corsi Centri Professionali grazie legge permanente decentramento giuliana consecutiva, piazza Statuto 24. Telefono 482.389.

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuole Arteni cattolica vivo corso meccanico aggiustatore, istituto Leon Battista, corso Matteotti 31. Telefonare 510.868.

37 Sport, caccia, pesca

CAMPEGGIATORI se vorrete una roulotte o una tenda a prezzo eccezionalmente conveniente telefonate al 640.223.

38 Animali e veterinaria

MASTINI napoletani, Boxer, privato vende, allevamento proprio. Telefonare 938.6519.

TRAPPO cuccioli da tutto il mondo importatore diretto via Millefonti 20. Telefonare 538.883 Zoo Mecanico, telefono 0121 34.115 Pinerolo.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A. AL mare in complesso residenziale Marinella 6 Sarr vende alloggi signorili piccoli, vista mare, con ampi giardini privati, servizio, parco condominiale, tennis, permesse anche con alloggi club. Telefonare Torino 519.917 Diano 018 602.172, Ceriale 0182 90.330, Ivrea 0125 48.587, Casale Monferrato 0142 2289.

A. ANTAGNOD (Aosta) vendiamo in villetta signorili appartamenti da 19 milioni 900 mila volendo box gratis. L'Immobiliare, 011 5213.660.

A. CHALLANT (St-Anselme (Aosta) alloggi panoramici composta grande 3 vani da 21 milioni 500 mila più box. L'Immobiliare, telefono 011/503.869.

A. COGNE (Aosta) liberi appartamenti ammobiliati in casetta valdostana, prezzi da lire 14 milioni 500 mila. L'Immobiliare, telefono 011/503.869.

A. GABY (Cresgnero) vendiamo (unitori) appartamenti alle finestre da 21 milioni 500 mila, box, ottima comodità. L'Immobiliare, telefono 011/503.869.

A. PERIASC (Aosta) 9.5. 503 in naturalità vicino impianto sciistici vendiamo appartamenti da 19 milioni 800 mila. Permanente in loco sabato e domenica. L'Immobiliare, 011 503.869.

A Lanzo C.E.E. di Canale vendo alloggi vista mare da 12 milioni in su. Telefonare 0173/86109.

ALBENGA Cerisola Immobiliare Il Tetto vende alloggi direttamente Torino, corso Francia 85, telefono 443.107; Cerisola, via Aurelia 12c, telefono 90.466.

ALBENGA società immobiliare Lanzi cinque milioni metri dalla Riviera vende alloggi pronti e in costruzione, giardini privati, vista mare, blocchi cinque, piscina e tennis. Ufficio vendite via Patrioti 73, telefono 0182 21.592. Torino, corso Marconi 6, telefono 011 887.720.

ALPETTE (Cuorgnè) condominio Erika panoramici appartamenti prossima consegna: salone camera cinetto servizi terrazzo sterlino lire 13 milioni 600 mila, personale sul posto sabato e domenica. L'Immobiliare, telefono 011/503.869.

ALTA Valle Susa Oulx, bellissimo stazioni invernali, prossima autostrada, stazione ferroviaria, direttamente vendiamo, eccezionali appartamenti monolocali-bilocali in palazzina, nuova costruzione, stazione condominiale, residenza Abetlia. Telefonare 707.785.

BARDONECCHIA Les Arnaud, finestre vendo direttamente alloggi e stabili appartamenti, telefono 304.824.

CERIALE agenzia Milena vende alloggi camere soggiorno cucina vuoti ed arredati da L. 12 milioni vista mare. Facilitazioni. Telefonare 0182 90.626.

CERIALE Riviera Ligure Edilmediterranea vende alloggi vista mare, massima serietà, 2 voni, servizi, da 11 milioni in su. Telefonare 632.352.

COURMAYEUR a 5 km a Morgex alloggiu terrazzo vista Monte Bianco soggiorno caminetto, biscanere, arredati a nuovo, garage lire 25 milioni, dilazioni. Telefonare 0165 35.009.

ENTRACQUE (Cuneo) viale Kennedy, in residence prossima consegna, vendiamo lussuosi appartamenti da 10 milioni 900 mila a 30 milioni 500 mila. Permesse sul posto sabato-domenica. L'Immobiliare, telefono 011/503.869.

PIETRA LIGURE

soleggio splendore vende direttamente villette unifamiliari, appartamenti panoramici, vista mare. Prezzo modici 800 mila mq. Colle S.A., viale Riviera 6, telefono 019 645.176.

SAUZE d'Oulx, in centro, lussuosa vendesi direttamente ottimi alloggi e appartamenti, telefono 504.856.

VALLE d'Aosta, Sarre, posizione magnifica, vendo alloggi in piccolo condominio con parco, ottimi finiture, prezzi vantaggiosi, 2 camere, cucinotto, bagni, autorimessa box e cantina. Telefonare Ufficio 775.509.

VALLE d'Aosta Valgrisenche appartamenti varie metrature consegna 1973 con prezzi a partire da L. 10 milioni 700 mila, Gabetti 3783.

VILLAGGIO Edilservizi - Gravere di Susa, tel. 0122 31.193, impresa vende direttamente tutti i giorni alloggi presso consorzio, centrale, camera, tinello, cucinotto, bagno, cantina, lire 13 milioni 950 mila; sottoscrizioni 4 milioni 500 mila, rimanenza mutuo e dilazioni.

VILLETTA recentissima zona Borgo 3 grandi camere tinello bagno grande giardino terreno mq 1150 vendesi 23 milioni. Telefonare 598.854.

40 Informazioni

A. AIRIT investigazioni private, commissioni indebolite, indagini matrimoniali, ricerche, furto e riservatezza. Corso Umberto 54, telefoni 589.310 - 599.014.

ARIEL investigazioni assistenza ricerche, controlli e operazioni interni. Accertamenti pre-divorzio documentati. Interv... Doria 9, telefono 548.580.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini, controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele, telefoni 513.004 - 538.442.

52 Varie

A. AUTOBOX e capannoni smontabili smontabili 160 misure. Torino, Via Berthollet. Telefonare 653.250.

BOX prefabbricati monoblocco smontabili permanenti autotrasportati. Impresa Ingegner Bertotti, Frejenduri granulati. Tel. 511.538 - 540.063.

BUFFET in formica, tavolo e 4 sedie L. 100 mila, scrivania(1) 14 mila pensile 12 mila accessorio da 12 mila in su, vendesi direttamente. Via Aquila 7, telefono 838.310.

COMPRO e vendo mobili usati, Via Francesco Cilea 3, angolo via Cirié. Telefono 287.368.

DIVIETTE le porte scorrevoli originali e «Divietta» sono prodotte e vendute direttamente in via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21). telefono 701.471.

MACCHINE per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione con garanzia, noleggi. via Cavour 9. Telefono 540.878.

ORLANDO giocherello, via Cavour 6, Torino. I prezzi migliori.

SGOMBRO cantine, soffitte, alloggi cumulo mobili usati, oggetti vari, Telefonare 287.368.

TORINTAVOLI vende direttamente mobili 80 cm 14 mila, scolapiatti 15 mila, tavolo allungabile 25 mila, Strada Altessano 146, telefonare 255.511.

25.000 ai una elegante porta scorrevole per tinello cucinino vasto assortimento per ogni ambiente. Tende verticali orientabili. Baldacchi, via B. Galliari 3 bis (Porta Nuova). Telefonare 688.396; altra sede corso Moncalieri 466, telefono 630.804.

alla Fonte dei Pizzi

Via delle Orfane 2 - Torino

Telefono 542.543

Pizzi, ricami per vestiti, camiceria e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortimento copriletti, pizzi Venezia Carità Bruxelles. Filati e tele da ricamo. Servizi tavola e tè ricamati a mano.

Dott. P. ADLER - Specialista

Malattie della pelle e veneree

Torino - Via Cesare Battisti 3 aug. Via Roma, dai lunedì ai venerdì 11-12,30; sabato 10,30-12 - Tel. 54.30.66